Conto corrente con la Posta
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)

ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. ...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6-I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - *Centesimi 25* - Trieste, Domenica 6 Novembre 1927 - Anno VI Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. Nuova Serie N. 2464

La Camera di domani

ROMA, 5

(*Ermanno Amicucci*) Il comma del- dine del giorno del Gran Consiglio si riferisce alla «rappresentanza uale corporativa» ha suscitato una essante discussione giornalistica «Camera di domani».

problema della riforma dell'istitu- parlamentare che noi abbiamo da po e più volte prospettato quando ra non era troppo chiaro alla co- enza dell'opinione pubblica italiana, re ormai abbastanza maturo per dibattito proficuo. Nel discorso del- ensione il Duce annunciò che la a Camera sarà espressa dalle orga- azioni corporative dello Stato, e o che verso la fine di quest'anno anno prossimo si sarebbero sta- le forme della nuova asemblea. or sono il Capo del Governo nel- fazione ad una pubblicazione uf- e ha previsto che l'anno VI dovrà quello della creazione degli isti- corporativi. L'inquadramento sin- è compiuto. Si passa rapidamen- fase corporativa che dovrà cul- nella costituzione delle «cor- zioni». La rappresentanza nazio- corporativa non potrà che segui- sta fase, non potrà cioè effettuar- non quando le corporazioni nazio- avranno cominciato a funzionare organismi dell'ordine nuovo. Cre- quindi che di un progetto concre- riforma parlamentare non si po- parlare effettivamente se non nel- nno del 1928, all'inizio dell'an- II.

XXVII Legislatura, che passerà storia come la «Legislatura della uzione», e «l'Assemblea costituen- fascismo» che è la Camera odier- non cederanno perciò il posto alla rappresentanza prima del ter- della loro vita naturale, che è no 1929. Il Gran Consiglio im- fisserà quindi probabilmente i criteri fondamentali cui do- irarsi la riforma fascista dell'i- rappresentativo. Questi criteri stati accennati il 30 ottobre a Pa- dal ministro della Giustizia on. nel discorso commemorativo del annuale della Marcia su Roma. corso è stato assai poco diffuso stampa italiana. Crediamo per- riprodurre qui i punti salienti.

abbiamo conciliato questi due che sembravano antitetici: e popolo — ha detto l'on. Abbiamo perciò riveduta la ione italiana. Dal Governo par- re noi siamo passati ad un Go- che io chiamerei presidenziale, abbiamo dato al Capo del Go- di riunire in sintesi tutte le for- Stato, di dirigerle con un cri- unitario. E abbiamo fatto dipen- questo Governo non già dal ca- mutevole della maggioranza ntare, ma dal consenso di tutto olo italiano. Era questa una evo- fatale e necessaria, perchè la del sistema parlamentare de- dallo stesso mutamento avvenu- costituzione politica e sociale poli moderni. Si capirà che cento addietro, verso il 1830 e 1840, la massa del popolo era estra- vita dello Stato e tutta la vita si assommava in poche cen- di persone appartenenti alla colta, la Camera dei deputati rappresentava la sola parte effi- della Nazione, potesse avere la ne del Governo e del Paese. Ma orno in cui la vita politica è pas- nelle masse e tutte le masse han- tecipato alla vita nazionale, da giorno che significato poteva ave- questa rappresentanza politica, era necessariamente quantita- non qualitativa? Questo è un importantissimo nella riforma zionale che ha operato il Regi- cista.

Fascismo ha compreso che una sentanza puramente quantitati- una falsa rappresentanza, in gli uomini non si contano, si Stiamo preparando una più organizzazione che, vogliamo riesca a risolvere il problema rappresentanza qualitativa di Nazione che deve essere di ne- una rappresentanza organica; che noi abbiamo risolto an- nella pratica che nelle leggi. sempre fa il Regime fascista. Il esiste ed esiste già questa ma- organizzazione del Paese: l'ab- visto stamattina a Padova, in modo mirabile sfilavano le zzazioni fasciste davanti ai no- chi meravigliati e commossi. Esi- dunque, l'organizzazione qualitati- popolo italiano, per cui ciascun prende il posto che gli spetta anno influisce non solo in ragio- numero, ma della sua intelli- della volontà e della capacità. massa è quella che costituisce organizzata del Governo fa-

abbiamo già nella nostra pratica ime, risoluto magnificamente il a che risolveremo anche nella legislazione fascista. Molto con- alla risoluzione del problema ativo la soluzione già fatta del sindacale, la cui legislazione suoi risultati finali anche al degli scopi che lo determinarono. essità imprescindibile per lo ristabilire la pace all'interno, giustizia fra le classi come stizia fra gli individui. E ab- così la legge sull'organizzazione dei sindacati e l'istituzione magistratura del lavoro. Ma que- blema che abbiamo risolto e che stesso grave, forse il più gra- la storia moderna registri, por- sè la risoluzione di altri pro- come l'orgnaizzazione e il per- mento della produzione e la infine di quella rappresen- economica del popolo italiano, metterà di fondare su nuove la sua rappresentanza politica. di riorganizzazione interna del- italiana e di formazione del- fascista è adunque iniziata. sviluppi saranno certamente im- ssimi. In essi verrà sempre più dosi il valore non soltanto na- ma internazionale del Fa-

Con questo discorso l'on. Rocco ha risposto esaurientemente a tutti coloro che in questi giorni hanno discusso il problema della Camera corporativa e della necessità di dare rappresentanza nel nuovo istituto a tutte le altre forze morali e politiche che operano nel Paese

La Camera di domani non sarà dunque un'assemblea «esclusivamente corporativa». Come abbiamo avuto occasione di dire altre volte, essa rappresenterà infatti tutte le forze vive della Nazione: sindacati, enti autarchici, enti morali, istituti di coltura e di educazione, organizzazione politica, finanziaria, sociale, ecc. Abbiamo, come ha dichiarato l'on. Rocco, una «rappresentanza organica» che nulla ignorerà o trascurerà: e si compendierà nel grande quadro di tutte le forze del regime. La base di questa rappresentanza sarà però «qualitativa», cioè fondata sul contributo che ciascun cittadino porta alla vita nazionale come produttore di ricchezza o di energia, di opere o di pensiero. Il timore che la nuova Camera sia l'espressione pura e semplice di equilibri economici, e perciò qualche cosa di assai meno di quello che è in effetti la società fascista, non ha dunque alcuna ragione d'essere. Tutto sarà rappresentato nella Camera di domani. Non si può credere quindi che questa Camera sia per essere comunque un inutile e pericoloso duplicato delle corporazioni, le quali soltanto invece saranno quella espressione di equilibri economici che taluni paventano veder trasformarsi dispoticamente nell'istituto parlamentare.

Ecco perchè non possiamo trovarci d'accordo con l'on. Pannunzio, che è certamente uno dei più profondi studiosi del sindacalismo ed uno dei precursori della riforma, quando scrive che «la nuova Camera secondo le materie da trattare debba, a giudizio del Governo udita se mai per questo obietto una istituenda sezione politico-giuridica del Consiglio di Stato, riunirsi unitariamente nella solita aula per le questioni generali, finanziarie e di bilancio, e dividersi in tanti Parlamentini professionali separati per le materie particolari». Questi «Parlamentini professional» secondo il nostro giudizio non possono essere che le corporazioni, le quali saranno precisamente gli «strumenti della sovranità dello Stato per la coordinazione delle varie forze economico-sindacali». La Camera fascista dovrà costituire una sintesi di tutta la complessa vita nazionale, e come tale dovrà per forza di cose funzionare «unitariamente».

Un problema che ci sembra assai importante, e nel quale siamo per contro perfettamente d'accordo con l'on. Pannunzio e con Guido De Luca, è quello del sistema elettorale, dal quale dovrà uscire l'Assemblea nazionale. Senza dubbio i collegi elettorali dovranno essere a base nazionale. Giustamente osserva l'on. Pannunzio che «proprio del sindacalismo non è che il letterato rappresenti gli industriali e l'avvocato gli agricoltori, e così di seguito, ma che l'industriale rappresenti gli industriali e che l'agricoltore rappresenti gli agricoltori, se non si ricasca nel vecchio politicantismo che il Fascismo ha distrutto». Qualunque collegio che non fosse a base nazionale, ripeterebbe facilmente il grave errore dei regimi liberali e democratici, che avevano fatto della rappresentanza parlamentare un insieme di clientele e di gruppi ed una espressione quant'altra mai antinazionale di situazioni personali e locali.

Opportunamente ha scritto Guido De Luca nel *Tevere*: «La norma costante del vecchio regime fu quella del deputato strettamente sottomesso al giuoco politico della propria provincia che fino a ieri fu giuoco di interessi, di risentimenti, di fazioni». Il vero e pernicioso risultato della politica liberale fu precisamente questo: il deputato indissolubilmente avvinto agli interessi della propria frazione elettorale, che non sempre coincidevano con quelli del circondario, della provincia, della regione. Se la Rivoluzione fascista vuol far qualcosa di sostanzialmente antidemocratico, deve incominciare con lo spezzare questo vincolo e porre fra il rappresentato e il rappresentante, il mandato imperativo dell'interesse generale della Nazione, di modo che anche se il rappresentante sia espressione di alcuni ceti economici, egli sia costretto a sottomettere i propri scopi a quelli del Paese. I collegi dovrebbero quindi essere costituiti da un unico collegio nazionale.

Così intesa, la nuova Assemblea potrà nuovamente essere l'antitesi, sia del «politicantismo 'puro» che dell'«economismo puro», realizzando nella rappresentanza nazionale quello che il Fascismo ha già realizzato in tutti gli altri campi della vita italiana, una sintesi superiore a queste due opposte concezioni e tale da affermare in ogni caso la preminenza degli interessi generali su ogni interesse particolare di classe o di categoria.

Le nozze di Amedeo di Savoia con Anna di Francia

celebrate a Napoli con magnifico fasto in uno splendore di eleganza e di luce

NAPOLI, 5

La città è animatissima; da tutti i balconi degli edifici pubblici e da molti di quelli privati sventolano tricolori e drappi, il tempo è leggermente coperto e la temperatura primaverile. L'aspetto della piazza del Plebiscito è imponentissimo. La folla si accalca perfino sui tetti delle case. Le innumerevoli signore, nelle loro eleganti toilettes, in svariate tinte, contribuiscono alla festa di luci e di colori che animano la piazza.

Ai lati del tappeto rosso che su una pedana di legno corre dalla Reggia alla porta centrale della Basilica di S. Francesco di Paola, sono schierati, quale guardia d'onore al passaggio del corteo nuziale, reparti di finanza, di cavalleria appiedati, di fanteria, di marinai, di avieri, del genio, dei bersaglieri, del Collegio Militare dell'Annunziatella, con musica e bandiere. Ai fianchi della scalinata principale della Basilica, su due file, sono disposti gli ufficiali fuori quadro, anch'essi in grande uniforme, dell'Esercito, della Marina e della Milizia, nonchè vari cappellani militari.

Nove berline di gala

Alle 10 precise, dalla Reggia di Capodimonte è uscito il corteo principesco composto di nove berline di gala, precedute da un automobile nel quale avevano preso posto i gentiluomini di Corte. Nella prima berlina erano il conte Tosti di Valminuta ed il capitano Bosio: nella seconda, scortata da carabinieri a cavallo, avevano preso posto il Duca d'Aosta, il Duca di Guisa e il Duca delle Puglie; nella terza berlina, anche essa fiancheggiata da carabinieri, la Principessa Anna, la quale indossava l'abito nuziale, e la Duchessa d'Aosta; nella quarta berlina erano il Principe Enrico e la sorella Francesca di Guisa; nella quinta il Duca degli Abruzzi, in uniforme di ammiraglio, il Principe Aimone e la Regina Amelia di Portogallo. Nelle altre berline vi erano il Conte di Torino, gli altri Principi ed i seguiti. Chiudeva il corteo un drappello di carabinieri a cavallo.

Il corteo, che è passato in superba sfilata tra due fitte ali di popolo plaudente, tra la pioggia continua di fiori gettati dai balconi, è giunto in piazza del Plebiscito alle 10.30, entrando in Palazzo Reale dal portone principale, tra i più scroscianti applausi della folla che gremiva la piazza. I Principi e le Principesse salgono il grande scalone e attraverso la sala verde si recano nella sala degli Ambasciatori, per attendere S. M. il Re d'Italia, che, proveniente dal suo appartamento privato, giunge alle ore 10.45, accompagnato dalle sue Case civili e militari. Ad attendere il Sovrano si trovavano anche il Re di Spagna, arrivato poco prima in automobile dall'Hotel Excelsior. Si è subito formato un corteo diretto nella sala degli Arazzi.

Precedeva il Duca di Guisa con la Principessa Anna di Francia, la quale indossava una ricchissima toilette di seta bianco-avorio, guarnita da un «bouquet» e da guide di fiori di arancio. Sul capo portava un finissimo ed antico velo di «dentelles» di Chantilly, lungo quattro metri, e che era sorretto da un gentiluomo di onore di Casa Guisa. Il velo era tenuto fermo sul capo della Principessa da un prezioso diadema di brillanti. Seguivano il Duca delle Puglie con la Duchessa d'Aosta: il Duca delle Puglie vestiva la bianca uniforme coloniale di tenente colonnello di artiglieria, con al collo il Collare dell'Annunziata e la fascia dell'ordine di Isabella la Cattolica; venivano poi S. M. il Re di Spagna con la Regina di Portogallo, S. M. il Re d'Italia con la Principessa Giovanna; il Principe Cirillo di Bulgaria con la Principessa del Belgio; il Principe Umberto con la Duchessa di Guisa; il Duca d'Aosta con la Principessa di Danimarca. Chiudevano il corteo gli altri Principi e Principesse.

Il rito civile

Appena il corteo è giunto alla sala degli Arazzi, alle ore 11 precise, ha avuto inizio la funzione del matrimonio civile. Da ufficiale di stato civile ha funzionato il cav. Tittoni, Presidente del Senato, e da notaio della Corona il ministro delle Colonie on. Federzoni, per delegazione del Capo del Governo. Entrambi vestivano l'uniforme; quale cancelliere aggiunto assisteva il gr. uff. Perrino, capo dell'ufficio di segreteria del Senato. Alla destra del tavolo rettangolare munito di tappeto rosso hanno preso posto i Sovrani, gli altri Principi e le Principesse, gli sposi ed i testimoni destinati da S. M. il Re, e cioè S. A. R. il Duca degli Abruzzi e S. A. R. il Duca di Genova. Alla sinistra del tavolo si sono collocati i seguiti, mentre di fronte hanno preso posto le autorità invitate, e cioè: le collaresse dell'Annunziata Tittoni e Diaz, il maresciallo Diaz, il grande ammiraglio Thaon di Revel, le rappresentanze del Senato, le rappresentanze della Camera dei deputati con a capo S. E. Casertano, i ministri Rocco, Volpi, Fedele, Giuriati, Belluzzo e Ciano, i ministri di Stato Cagni, Ferrero di Cambiano e Principe di Scalea, i sottosegretari di Stato Suardo, Grandi, Cavallero, Sirianni e Balbo, il maresciallo d'Italia Pecori-Giraldi, il sen. Perla, l'avv. generale erariale Schiavonetti, il generale di Armata Albricci e l'alto commissario per la provincia di Napoli, Castelli.

La funzione è terminata alle 11.10. Si è riformato il corteo composto dagli augusti sposi e dai Reali Principi. Il corteo, guidato dal conte di Cellere, si è recato nella sala precedente a quella del trono per dar tempo a S. M. il Re d'Italia, a S. M. il Re di Spagna ed agli altri personaggi che hanno assistito alla funzione, di recarsi nella chiesa di S. Francesco di Paola.

L'augusta sposa saluta le bandiere

Alle ore 11.25, fra gli applausi deliranti della folla, al suono della Marcia Reale, mentre le truppe presentano le armi e le bandiere si inchinano in segno di saluto, appaiono sul portone della Reggia le automobili. In una di esse hanno preso posto le LL. MM. il Re di Italia ed il Re di Spagna ed in altre due i personaggi dei rispettivi seguiti. Una grande manifestazione di devozione, un battimani e grida di «evviva il Re d'Italia», «evviva il Re di Spagna», ha accompagnato i Sovrani lungo il tragitto dal palazzo reale alla chiesa.

Alle ore 11.30, colpi di cannone sparati dalle navi in porto e un ondeggiare della folla, annunciano l'uscita del corteo nuziale. La musica intona la Marcia Reale e le truppe presentano le armi. Precedono il Duca di Guisa con la Principessa Anna di Francia, seguita immediatamente dal Duca con la Duchessa d'Aosta, indossante una ricchissima «toilette» di «lamè» d'argento con uno strascico lunghissimo ed in testa un preziosissimo merletto fermato da magnifico diadema della Casa d'Aosta. Venivano poi il Principe Cirillo di Bulgaria con la Regina del Portogallo, il Principe di Piemonte in uniforme di maggiore con la Principessa Giovanna, il Duca d'Aosta in uniforme di generale con la Principessa del Belgio. Seguono gli altri Principi e Principesse.

La Principessa Anna di Francia quando passa innanzi alle bandiere dei reggimenti si inchina reverentemente, suscitando il più grande entusiasmo della folla. Il corteo nuziale, di magnifico effetto, percorre a piedi, preceduto dal conte di Cellere e da alcuni gentiluomini il tragitto che separa la Reggia dalla chiesa passando su una speciale pedana di legno ricoperta da un tappeto di color rosso, che, partendo dal centro del cortile del Palazzo Reale, giunge fino all'interno della basilica. Dalle tribune situate ai lati della piazza si levano fragorosi applausi che accompagnano il corteo fino al suo giungere ai piedi della scalinata del tempio. Quivi 12 valletti in «frack» rosso e parrucca bianca sostengono un baldacchino di broccato rosso che ha accompagnato gli sposi fino al pronao della chiesa.

L'aspetto solenne del tempio

La basilica, aperta agli invitati fin dalle 9.10, è gremitissima. Essa è decorata in modo veramente regale. Undici arazzi preziosissimi discendono tutto in giro dalla cupola; altri arazzi nell'abside fanno da sfondo all'altare, nel cui centro era situato un crocifisso con sei preziosissimi candelieri e due artistici candelabri a tre grandi ceri. Dinanzi all'altare sono situati l'inginocchiatoio e le poltrone per gli sposi. L'inginocchiatoio è guarnito di broccato rosso con due cuscini di velluto dello stesso colore ricamati in oro. Un tappeto a disegni su sfondo verde corre dall'altare maggiore al portale della basilica. Piccole colonne di legno scuro collocate ai bordi del tappeto e munite di un grosso cordone rosso dividono il passaggio riservato al corteo reale dal resto del tempio. In alto, lungo tutto il giro della cupola è nascosto un filo di lampadine elettriche che danno luce alla cupola. Altre luci dall'alto illuminano l'abside, e nello sfondo, adorno di arazzi, si diffonde una luce mistica di effetto veramente suggestivo.

Le alte cariche dello Stato, le Case civili e militari di S. M. il Re e dei Reali Principi e della Corte di S. M. la Regina e delle Reali Principesse, prendono posto in una tribuna in «Cornu evangeli», dinanzi alla quale, in apposite poltrone, siedono l'ambasciatore d'Inghilterra con lady Graham, l'ambasciatore del Belgio e la contessa De La Faille, l'ambasciatore di Spagna e la contessa De La Vinaza. Agli altri invitati sono riservate due tribune: per le signore la tribuna sinistra e per gli uomini quella destra. Tutte le signore indossano abiti con strascico, ed hanno il velo bianco in testa. Gli uomini, in uniforme o in «frack» e decorazioni.

La basilica presenta un aspetto veramente solenne. Tra le autorità si notano il senatore De Bono, il principe Spada Potenziani in uniforme di Governatore di Roma, gli onorevoli Angiulli, Colosimo, Ciraolo, Corradini, D'Andrea, Garofalo, Gianturco, Del Carreto, Marcello, Mosconi, Pasquale Porzio, Di Bagno, Tosti di Valminuta, Salvi; l'on. Starace per il Direttorio nazionale del Partito; l'on. Sansanelli, commissario straordinario per il Fascio di Napoli, l'ambasciatore d'Italia in Spagna marchese Medici del Vascello, il generale Marsengo, addetto militare presso la Corte del Re di Spagna; il capo di S. M. dell'Esercito, generale Ferreri; il capo di S. M. della Marina, Acton; il conte Capasso Torre, il gr. uff. Ferrari Pallavicino, i generali De Pinedo, Albricci, Di Giorgio, Vaccari, Baistrocchi; gli ammiragli Cagni, Nicastro, Lovatelli, Solari, Biscaretti e Bonaldi.

In un altro recinto spiccava un gruppo di cavalieri di Malta nelle loro caratteristiche uniformi rosse e si notava pure un gruppo di ufficiali della Marina spagnola, anch'essi in uniforme. Nelle tribune riservate alle signore, tra i veli bianchi, spiccava un gruppo di dame infermiere della Croce Rossa, in uniforme.

La cerimonia religiosa

Alle ore 11.25 entrano nel tempio le LL. MM. il Re d'Italia e il Re di Spagna, ricevuti all'ingresso dai componenti il clero palatino e salutati reverentemente da tutte le autorità che si trovavano nel tempio. I due Sovrani prendono posto in apposite poltrone dorate in «Cornu evangeli» sul fianco sinistro dell'inginocchiatoio preparato per gli augusti sposi. S. M. il Re veste l'alta uniforme e il Re di Spagna indossa l'alta uniforme di capitano generale di fanteria spagnola. Entrambi i Sovrani sono fregiati del Collare dell'Annunziata e del Toson d'oro.

Alle ore 11.30 precise entra nella chiesa il corteo nuziale, mentre l'orchestra ad archi diretta dal maestro Denardis esegue la marcia dell'oratorio di Mendelssohn. Gli sposi, dopo essersi inginocchiati dinanzi alle LL. MM., prendono posto dinanzi all'inginocchiatoio. Tutti i Principi e le reali Principesse che avevano partecipato al corteo prendono posto immediatamente dietro le LL. MM.. La Regina Amelia del Portogallo siede tra il Re d'Italia ed il Re di Spagna. Il cerimoniere di Corte, conte di Sant'Elia, presi gli ordini da S. M. il Re, fa iniziare la messa che viene celebrata nell'altare maggiore da mons. Beccaria, cappellano maggiore di Corte, assistito dal collegio dei chierici in cotta bianca. Durante la messa vengono suonati il «Tedeum laudamus» di Sgambati, il «Pange lingua» ed il «Panis angelicus» di Franz.

Terminata la messa, che è ascoltata dal Duca dell ePuglie sempre ritto in piedi, mentre la Principessa Anna è rimasta costantemente genuflessa, S. M. il Re di Spagna e l'ambasciatore del Belgio, quest'ultimo in rappresentanza del Re del Belgio, dietro invito del duca di Miranda, vanno a prendere posto alla sinistra della Principessa Anna di Francia, in qualità di suoi testimoni, mentre il conte di Sant'Elia, cerimoniere di Corte, muove eguale invito al Principe di Piemonte ed al Conte di Torino, che vanno a collocarsi quali testimoni del Duca delle Puglie, alla sua destra.

Dopo aver ricevuto l'assenso sovrano, gli augusti fidanzati si volgono verso S. M. il Re, facendo un inchino, e mons. Beccaria, indossata la mitria ed il pastorale, benedice l'anello nuziale che gli sposi si sono scambiati. Dagli stessi cerimonieri gli augusti testimoni vengono accompagnati ai loro posti, mentre mons. Beccaria rivolge parole di fervido augurio agli sposi per la loro felicità.

Il corteo nuziale torna alla Reggia

Terminata la solenne funzione alle ore 12.10, S. M. il Re d'Italia e S. M. il Re di Spagna, ossequiati dal clero palatino escono dalla basilica e in un'automobile attraversano la piazza facendo ritorno alla Reggia tra gli applausi fragorosi della folla, al grido entusiastico di «viva il Re d'Italia», «viva il Re di Spagna!» che neppure le musiche riescono a coprire. I sovrani visibilmente compiaciuti e commossi rispondono salutando militarmente alle acclamazioni della folla.

Appena allontanatesi l'automobile reale, si è riformato il corteo nuziale per il ritorno alla Reggia. Precedeva il maestro delle cerimonie, conte di Cellere, seguito dalle Case civili e militari delle LL. MM. e dai reali Principi; dopo un certo spazio veniva il cerimoniere di Corte conte di Sant'Elia, immediatamente seguito dagli augusti sposi. Lo strascico della «toilette» della sposa prima dell'uscita dalla chiea era stato ceduto dal gentilomo di Casa Guisa al principe di Celenzia, gentiluomo della Casa di S. A. R. il Duca delle Puglie, che da oggi inizia la sua funzione.

Venivano poi il Principe Cirillo di Bulgaria con S. M. la Regina del Portogallo, il Principe Ereditario con la Principessa del Belgio, il Duca d'Aosta con la Principessa Giovanna, il Duca di Spoleto con la Duchessa d'Aosta, il conte di Torino con la Principessa Margherita di Danimarca, il Duca degli Abruzzi con la Principessa Adelaide Savoia-Genova, il Principe di Udine con la Principessa Elisabetta d'Orleans Braganza, il Duca di Pistoia con la Principesca Francesca di Francia, il Duca di Bergamo con l'Arciduchessa Margherita d'Austria, il Principe di Danimarca con la Principessa Maria Luisa d'Orleans, il Principe d'Assia con la Principessa Isabella d'Orleans-Braganza, il Principe Paolo di Grecia con la contessa di Rosenberg, il Principe Enrico di Guisa con la Principessa di Ratibor, il Prncipe Don Pedro d'Orleans con la contessa di Harcourt, il Principe di Borbone Parma con la contessa Chapponay, il Principe Enrico di Rosenberg con la contessa di Sartirana

Seguivano in gruppo a parte, preceduti dal cerimoniere conte Suardi, gli ambasciatori d'Inghilterra, del Belgio e di Spagna con le signore; venivano quindi i seguiti delle LL. MM., dei reali Principi e delle Principesse. Il gruppo dei rossi cavalieri di Molta e gli ufficiali della Marina spagnola, chiudevano il maestoso corteo, la cui sfilata è durata circa mezz'ora tra le acclamazioni della folla, delle autorità e degli altri invitati, che gremivano la chiesa.

Il baciamano e l'offerta delle bomboniere

La folla a stento trattenuta dai cordoni militari ha acclamato incessantemente ed i Sovrani sono stati costretti ad affacciarsi al balcone centrale del Palazzo Reale dal quale hanno assistito al magnifico imponentissimo arrivo del grandioso corteo. Anche gli sposi appena giunti a Palazzo Reale si sono affacciati al balcone, ed al loro indirizzo la folla ha rinnovato una indimenticabile dimostrazione. Il Duca ringraziava agitando il bianco berretto e la Duchessa con il gesto della mano.

I numerosi invitati hanno affluito nelle belle sale del Palazzo Reale ed hanno sfilato poi dinanzi agli augusti sposi che insieme a S. M. il Re d'Italia e S. M. il Re di Spagna si trovavano nella sala degli Ambasciatori. Il Duca delle Puglie stringeva la mano a ciascun invitato, offrendo una ricca bomboniera in cristallo recante lo stemma delle due Case sormontate dalla corona ducale. Ogni bomboniera è fermata da un nastro di seta bianco che al fiocco reca tre fiori di arancio; la Duchessa Anna consegnava le bomboniere alle signore e riceveva il baciamano da tutti gli invitati.

Nella sala attigua il Duca e la Duchessa d'Aosta ricevevano l'omaggio da tutti gli intervenuti al ricevimento. Nella stessa sala presenziavano il Principe di Piemonte, la Regina Amelia del Portogallo, la Principessa Giovanna ed il Principe d'Assia.

Alle ore 13.45 i Sovrani, gli sposi, i reali Principi e le reali Principesse, il Presidente del Senato con la rappresentanza della Camera, i ministri Rocco, Volpi, Fedele, Giuriati, Belluzzo e Ciano, i sottosegretari di Stato Suardo, Grandi, Cavallero, Sirianni e Balbo e le altre più alte autorità intervenute alla cerimonia, hanno partecipato ad una colazione seduta approntata nella sala di Ercole, magnificamente decorata con rose bianche

Alle ore 15, gli augusti sposi, seguiti dai Duchi d'Aosta, dal Duca di Guisa, dalla Regina Amelia e dagli altri reali Principi che sono ospiti alla Reggia di Capodimonte, in berlina di gala, preceduti e seguiti da carabinieri a cavallo, hanno fatto ritorno a Capodimonte. Lungo tutto il percorso la popolazione ha rinnovato entusiastiche dimostrazioni di affetto all'indirizzo degli augusti personaggi.

Alle ore 17.20, S. M. il Re, insieme con la Principessa Giovanna, ossequiato alla stazione di Mergellina dai Duchi d'Aosta, dai Duchi di Guisa, dai membri del Governo, dalle autorità civili e militari, è partito alla volta di Roma.

Si riparla della cessione del Marocco spagnolo

Il colpo di scena americano in Abissinia

Tangeri e l'Italia

Il "ritornello giuridico„ del "Temps„

PARIGI, 5

Non c'è peggior sordo di colui che non vuol sentire. Ciò dimostrano ancora una volta il *Temps* e coloro che se ne servono per continuare a negare la rivendicazione italiana ad aver voce in capitolo sulla questione di Tangeri, porto del Mediterraneo. Lo stesso *Temps* ammette la sua cocciutaggine e scrive: «La nostra argomentazione, o, per parlare come il *Popolo di Roma*, il nostro ritornello, non è variato da quattro anni».

I limiti del protettorato

Sentiamo come quest'ultima volta il giornale ufficioso canta il suo ritornello:

«Senza dubbio — scrive l'organo del Quai d'Orsay — Tangeri fra tutte le città marocchine ha assunto da molto tempo un aspetto particolare. E' stato il primo e per lunghi anni il solo porto aperto agli stranieri. I sultani riconoscevano agli europei che avevano ammessi a stabilirvisi, il diritto di organizzarsi secondo i loro costumi. Ma se avevano spalancato la porta della casa agli ospiti, non ne avevano gettato via le chiavi. Non avevano abdicato a nessuna delle prerogative della loro sovranità e nessuno pensava a contestarle loro. Le franchigie progressivamente estese che avevano elargito alle colonie straniere sorpassavano il quadro della amministrazione locale. Il trattato di protettorato lo segna nettamente e specifica che il regime speciale previsto per Tangeri, «determinerà la sua organizzazione municipale». Questa stipulazione non intaccava affatto lo statuto politico della città. La sovranità del sultano ed il protettorato francese, di cui era ormai gravata, si estendevano all'insieme del Marocco, a Tangeri come alla zona francese.

«Nulla di contrario a questa dottrina il trattato franco-tedesco del 4 novembre 1911 che sottoscriveva all'istituzione del protettorato francese sul Marocco senza distinzione. Inoltre, nelle lettere spiegative che furono scambiate nella stessa data, la Germania, ratificando in anticipo gli accordi che la Francia e la Spagna verrebbero a concludere circa il Marocco, determinava i limiti di questo paese: «Tutta la parte dell'Africa del nord estendentesi dall'Algeria, l'Africa occidentale francese e la colonia spagnola del Rio de Oro».

«Come escludere Tangeri da una definizione ad un tempo così larga e precisa? Si deve dare un senso più restrittivo alla dichiarazione firmata a Parigi il 28 ottobre 1911 dai signori Poincaré e Tittoni da cui risulta che la Francia e l'Italia si davano reciprocamente carta bianca in Libia e nel Marocco? Una tale interpretazione non trova certamente nessuna giustificazione nei precedenti invocati da questa dichiarazione. Tanto il marchese Visconti Venosta nella sua lettera del 16 dicembre 19.. al signor Barrère, quanto il signor Prinetti scrivendo al nostro ambasciatore il 10 luglio 19.., promisero alla Francia libertà d'azione nel «Marocco in cambio dei diritti riconosciuti all'Italia in Tripolitania e in Cirenaica. Può l'Italia in mancanza di riserve espressamente inscritte nel testo dell'accordo, prevalersi di ipoteche internazionali che al momento in cui l'accordo avvenne avrebbero oberato il protettorato francese per quanto concerne la Francia?

L'adesione dell'Italia allo statuto

Il *Temps* così prosegue:

Il sig. Tittoni indica e il *Popolo di Roma* sottolinea, il rammarico che l'Italia non sia stata associata alla conferenza che nel 1923 elaborò lo statuto di Tangeri. Se ne conoscono le ragioni. Fin dal 1912 la questione di Tangeri era regolata nel suo aspetto generale Mediterraneo con gli accordi conclusi dalla Francia tanto con l'Italia che con l'Inghilterra e con la Spagna. Rimaneva da definire il «regime» della città, cioè solamente la sua organizzazione municipale; questione puramente marocchina che doveva dibattere in prima istanza la Francia, la Spagna e l'Inghilterra, particolarmente interessate, le prime due per il loro possesso territoriale; la terza in ragione della parte che il suo stabilimento a Gibilterra aveva dato sin dall'origine dell'accordo marocchino. Questione di fatto non di diritto nè di prestigio.

La portata di questa controversia è teorica piuttosto che pratica. Si sa che la Francia, l'Inghilterra, la Spagna e l'Italia hanno deciso nel novembre 1926 di riunirsi per tentare di adottare definitivamente lo statuto municipale di Tangeri nell'equilibrio dei loro interessi. L'accordo a cui giungerà la conversazione dapprima intavolata fra la Francia e la Spagna sarà comunicato all'Inghilterra e all'Italia. Le quattro potenze esamineranno allora le condizioni dell'adesione finora riservata dell'Italia allo statuto. Il Governo francese ha avuto parecchie occasioni di far conoscere a Roma che desidera vivamente questa adesione ed era pronto a facilitarla. Il Governo italiano è stato tenuto esattissimamente al corrente dei lavori della riunione franco-spagnola. Ciò non ha mai voluto dire che la questione marocchina nel suo insieme o su un punto speciale poteva essere sottoposta di nuovo ad una conferenza che la Francia scarta formalmente.

«L'opinione francese — conclude il *Temps* — è tutta dietro il Governo e augura d'altronde di trattare le domande italiane, vincolate nell'accettazione dello statuto, con uno spirito amichevole di fiducia».

La portata politica delle feste di Napoli

Il *Journal*, commentando le feste di Napoli, scrive:

«Noi abbiamo tutte le ragioni per seguire con attenzione le feste di Napoli, che sono un po' delle feste francesi. Una figlia di Francia sposa un Principe italiano, la cui madre è pure francese. Sposando il figlio del Duca d'Aosta, la figlia del Duca di Guisa non diviene solamente parente del Re d'Italia e del Principe Ereditario, ma prende immediatamente il secondo posto sui gradini del trono. Non è solamente per tenere il rango, ciò che è già una nobile tradizione, che le feste nuziali sono state circondate da un apparato così grande. La politica vi ha pure la sua parte. Se il ricordo delle sue origini francesi doveva bastare per condurre a Napoli Re Alfonso XIII, è pur vero che il Sovrano spagnolo vi ritroverà pure Re Vittorio. Ora l'ultimo incontro dei due Sovrani che data appena da un anno, è stato la conferma lampante di un accordo stretto tra le due penisole mediterranee. Il nuovo incontro contribuirà certamente a rafforzare l'accordo. Il fatto non manca d'importanza nel momento in cui si fanno degli sforzi per regolare la questione di Tangeri e molte altre questioni mediterranee».

Il Marocco spagnolo alla Francia e la Siria all'Italia?

LONDRA, 5

Il *Daily Herald* pubblica, e riferiamo per debito di cronaca:

«Il mese scorso il generale Primo De Rivera in una intervista accordata ad un giornale di Londra aveva dichiarato che la Spagna vorrebbe abbandonare i suoi possedimenti marocchini, ma che sarebbe difficile farne il trasferimento ad un'altra potenza. Però sir Austin Chamberlain avrebbe detto di poter trovare la via per uscire dalla difficoltà. Secondo i corrispondenti londinesi del *New Evening Post* e del *Philadelphia Public Ledger*, il piano che prospetterebbe sir Austin Chamberlain sarebbe il seguente: La Spagna in cambio di un compenso finanziario abbandonerebbe il Marocco alla Francia; la Francia trasferirebbe il mandato sulla Siria all'Italia; l'Italia dal canto suo si impegnerebbe a non partecipare a misure militari nei Balcani o in Anatolia; la Germania riceverebbe un mandato nella sua vecchia colonia del Camerun.»

Il giornale aggiunge che non si tratta di una cosa fantastica poichè è pubblicata in giornali di alta riputazione internazionale.

Le concessioni fatte dall'Etiopia al capitale americano

LONDRA, 5

La commozione causata dalla notizia che l'Abissinia ha dato ad una casa americana una concessione per costruire uno sbarramenti nel Nilo Azzurro nella sua uscita dal lago Tsana, si accentua nei circoli politici e finanziari di Londra. Al Foreign Office si vuole ancora credere che Ras Tafari non ha ancora firmato la concessione negoziata tra il dott. Martin, suo rappresentante in America, e la compagnia americana. In caso contrario, serie complicazioni diplomatiche sarebbero inevitabili, perchè secondo dispacci da New York si annuncia che non solamente cominceranno subito i lavori di sbarramento del Nilo Azzurro, ma anche si conta di realizzare tutto un programma di modernizzazione dell'Abissinia compresa la costruzione di ferrovie e strade.

La diga del Nilo Azzurro, a Tsana, controllata da americani che si vantano di vendere a loro piacimento l'acqua al Sudan e all'Egitto, metterebbe lo sviluppo economico di quel paese completamente alla loro mercè. E' per questo pericolo che la Granbretagna, dopo negoziati e scambi di note prolungati, riuscì a far inserire nei trattati che firmò il 15 maggio 1902 con l'imperatore Menelik, il seguente articolo: «L'imperatore Menelik si impegna a non costruire e non permettere che si costruisca lavoro qualsiasi che potrebbe ostacolare lo scopo delle acque verso il Nilo se non dopo un accordo coi Governi di Granbretagna e del Sudan.»

Con altri trattati, si dice qui, l'Italia, la Francia, il Congo e l'Abissinia, si sono impegnati a non eseguire lavori che potrebbero diminuire il volume delle acque del Nilo. Nel 1906 la Franca e l'Itala hanno promesso di salvaguardare gli interessi della Gran Bretagna e dell'Egitto nei bacini del Nilo, specialmente per quanto concerne il corso regolare dell'acqua di quel fiume e dei suoi tributari. Se malgrado questo l'Abissinia ha firmato un contratto con la casa americana, non si vede come non essendo l'America partecipe della Società delle Nazioni, si potrebbe prospettare la mediazione o l'arbitrato della Lega di Ginevra.

Laroche ambasciatore a Roma

ROMA, 5

Da fonte diplomatica autorevole l'*Informatore della Stampa* ha notizia che in un ultimo colloquio tra il signor Briand ed il signor Poincaré, sarebbe stata definitivamente decisa la nomina del nuovo ambasciatore di Francia a Roma in sostituzione del signor Besnard, nella persona del signor Laroche, attualmente ambasciatore a Varsavia, e che fu già a Roma come primo consigliere con l'ambasciatore Barrère. Il Governo francese attribuisce in questo momento la maggiore importanza alla Ambasciata di Roma. Perciò verrebbe inviato un esperto diplomatico che conosce in gran parte il nostro ambiente.

Bollettino della Milizia

ROMA, 5

L'odierno *Foglio d'Ordini della Milizia* reca tra l'altro le seguenti promozioni: S. E. Martelli console 1.a zona, promosso console generale; on. Barduzzi Carlo, console 4.a zona, idem; S. E. Bodrero, seniore 7.a zona, promosso console; S. E. Lojacono, seniore 10.a zona, idem; comm. Di Marzio, seniore 10.a zona, idem; comm. Guglielmotti, seniore 10.a zona, idem; Coselschi, nominato console fuori quadro, 8.a zona. Il ministro Belluzzo è assegnato come milite alla 112.a Legione dell'Urbe; De Vita, prefetto Regno, idem, 37.a Legione; Selvi, prefetto Regno, idem, 152.a Legione; Balbo Bertone di Sambuy, podestà di Torino, idem, 2.a Legione alpini; Traditi, segretario federale P. N. F. Cuneo, idem, 3.a Legione subalpina; Di Robilant, segretario federale P. N. F. Torino, idem 37.a Legione; Scorza, console fuori di quadro nominato comandante 86.a Legione.

De Bernardi vola a 478 chilometri all'ora

battendo tutti i records attuali per aeroplani ed idroplani

ROMA, 5

L'Aero Club d'Italia comunica:

Il maggiore De Bernardi, autorizzato dal Reale Aereo Club d'Italia, ed effettivamente controllato da commissari e cronometristi ufficiali, il giorno 22 u. s. sulla base ufficiale di tre chilometri misurata dall'Istituto Geografico Militare, lungo il litorale del Lido di Venezia, eseguì alcune prove di velocità, nel corso delle quali raggiunse la media di chilometri 484.304.

Le prove sono state ripetute ieri alla presenza, oltrechè delle autorità sportive nazionali, anche degli addetti aeronautici inglese, americano e francese. Il maggiore De Bernardi ha raggiunto in tali nuove prove la media di km. 477.876, *stabilendo su due passaggi la velocità di km.* 504.672.

Pertanto il Reale Aero Club d'Italia provvederà ad omologare e a far riconoscere dalla Federazione Aeronautica Internazionale come record mondiale la velocità di chilometri 477.876, che rappresenta la massima velocità raggiunta fino ad oggi da un velivolo, battendo quindi tutti gli attuali records per aeroplani e idroplani. (Stefani).

Ricordando la media chilometrica percorsa dagli inglesi a Venezia, vediamo che il tempo più veloce compiuto dagli apparecchi azzurri, 468 chilometri, è stato battuto dalla media di De Bernardi (477.876) di ben 8 chilometri; mentre il giro massimo di De Bernardi distanzia il giro massimo di Glockster di ben 36 chilometri. La media compiuta da Webster col «Supermarine» vincitore è stata superata di ben 24 chilometri, mentre il giro più veloce di Webster è stato superato di ben 40 chilometri dal massimo di velocità di De Bernardi.

200 vittime umane e milioni di danni

causati dalle inondazioni in America

LONDRA, 5

Notizie giunte in Inghilterra sulle disastrose alluvioni di Montpellier parlano di numerose vittime umane e di danni considerevoli valutati a vari milioni di dollari. A Montpellier si pensa che la città di Barre abbia sofferto più gravemente.

Secondo notizie non confermate, i morti ascenderebbero a 137, altre informazioni fanno salire il numero a 212. Le informazioni che giungono dalle altre località mostrano che quasi ogni città del distretto è inondata, le perdite si fanno ascendere a centinaia di milioni di dollari a cagione della distruzione delle officine e dei ponti.

Il torrente impetuoso continua la sua opera distruggitrice, si teme che la popolazione resti priva di ogni occupazione in seguito all'arresto del lavoro nelle miniere e nelle fabbriche di filati. Le sofferenze della popolazione del distretto invaso dalle acque sono acuite dall'oscurità poichè le officine elettriche non funzionano. Qualche località è minacciata dalle frane ed è impossibilitata ogni comunicazione.

Il tenente Yachsoe, governatore di Vermont, sarebbe perito in seguito alla inondazione di Montpellier, ove le acque avrebbero raggiunto l'altezza di venti piedi.

I giornali di New York pubblicano che in seguito all'inondazione di Montpellier 200 persone sarebbero perite, numerosi ponti e fabbriche della regione sarebbero stati asportati dalla violenza delle acque. A causa della penuria dei viveri, si teme che la popolazione dovrà attraversare un periodo di gravi sofferenze.

La vivissima attesa a Bologna

per l'incontro degli "azzurri" con gli austriaci

BOLOGNA, 5

Proveniente da Venezia è giunta oggi alle 13.20 la squadra nazionale austriaca che domani al Littoriale incontrerà la rappresentativa italiana. L'undici straniero, accompagnato dai dirigenti, è stato assai festeggiato dai membri del Direttorio federale e dagli sportivi bolognesi. Nel tardo pomeriggio è giunta la squadra azzurra proveniente da Forlì, ove ieri ha sostenuto l'incontro di allenamento con la Forti e Liberi, ed è atteso l'arbitro dell'incontro, Prince Kox, proveniente dall'Inghilterra.

L'attesa per il «match» italo-austriaco è divenuta veramente febbrile e domani lo stadio del Littoriale presenterà uno spettacolo di incomparabile grandiosità. I treni cominciano già a riversare fiumane di spettatori e di appassionati provenienti da ogni parte d'Italia.

L'inaugurazione all'Università di Bologna

dell'anno accademico

BOLOGNA, 5

Stamane, nell'aula magna della R. Biblioteca universitaria, alla presenza delle principali autorità civili e militari, del Senato accademico, di numerosi professori e studenti, ha avuto luogo la solenne inaugurazione del nuovo anno accademico 1927-28. Dopo la relazione annuale, fatta dal rettore sen. Albini, il prof. Gemma, della Facoltà di giurisprudenza, ha letto il discorso inaugurale trattando il seguente argomento: «Uno sguardo ai trattati di Vienna (1815) e di Versailles (1919)». L'oratore è stato vivamente applaudito.

Parziale invio in congedo anticipato

di militari della classe 1907

ROMA, 5

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare con la quale si rende noto che il Ministero della Guerra è venuto nella determinazione di autorizzare l'invio in congedo anticipato, dopo il compimento del sesto mese di servizio, dei militari compresi nella chiamata alle armi della classe 1907, ai quali il decreto ministeriale del 23 luglio u. s. aveva fatto obbligo di rimanere alle armi 9 mesi. La circolare aggiunge che i comandi dei corpi provvederanno perchè i detti militari siano congedati a partire dal 7 novembre p. v. nel termine di 5 giorni da detta data. I militari che alla data del 12 novembre p. v. non avessero compiuto sei mesi di servizio, saranno congedati man mano che compiranno detto periodo.

Una lettera del Re al gen. Ricci

collocato in posizione ausiliaria

ROMA, 5

Il *Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra* pubblica la seguente lettera autografa di S. M. il Re a S. E. il generale di Corpo d'Armata, barone nobile cav. Giuliano Ricci, comandante il Corpo d'Armata di Firenze:

«Caro generale, raggiungendo il 2 novembre p. v. il limite di età stabilito per il suo grado, ella dovrà lasciare il servizio effettivo ed essere collocato in ausiliaria. Ho firmato il relativo decreto con sincero rammarico, ricordando le molte benemerenze da lei acquisite verso l'Esercito e il Paese in cinquanta anni di vita militare, il prezioso contributo dato alla efficente organizzazione tecnica della nostra artiglieria, il valore dimostrato durante la guerra alla Vertoibizza, al Montello, a Vittorio Veneto e le molteplici prove di perizia e di avvedutezza offerte nei delicati incarichi e negli alti comandi di poi ricoperti. Mi è gradito in questa occasione di manifestare i sensi del mio animo grato, inviandole un cordiale saluto e i voti migliori che io formulo per lei. San Rossore, 26 ottobre 1927, anno V. Suo affezionatissimo firmato Vittorio Emanuele».

Il IV Congresso di economia domestica

I temi importanti che vi saranno trattati

ROMA, 5

Nei giorni 14, 15 e 16 corr. si inaugurerà a Roma il IV Congresso internazionale di economia domestica, posto sotto l'alto patronato di S. M. la Regina Elena. E' la prima volta che si tiene in Italia; i precedenti sono stati tenuti a Friburgo nel 1908, a Gand nel 1913; e nel 1922 a Parigi. L'Italia, per opera dei gruppi femminili fascisti e del Dopolavoro, ha svolto l'opera poderosa della preparazione del Congresso, mentre d'altra parte provvedeva all'organizzazione dei comitati provinciali e regionali in modo che le sezioni italiane potessero degnamente presentarsi. Il Congresso ha un vasto programma di lavori che richiederanno indubbiamente l'attenzione del grande pubblico.

S'ignora, ad esempio, che le massaie amministrano il 60 per cento delle rendite del mondo intero per l'alimentazione della famiglia, l'ammobiliamento e la manutenzione della casa. Da ciò l'importanza grandissima della funzione educativa verso la giovinezza per la sua preparazione al disimpegno delle mansioni di donna di casa. Essa inoltre esercita, sulla educazione dei figli una influenza decisiva. Di qui la necessità di una preparazione completa che, per i principi sani e nobili ai quali deve ispirarsi, contribuisce a rendere sempre più elevata la funzione della donna nella famiglia.

Nel suo svolgimento, il Congresso tratterà l'insegnamento dell'economia domestica, della pedagogia familiare e l'assistenza igienico-sociale. Il Congresso tratterà inoltre il modo per facilitare la frequenza ai corsi delle giovinette appartenenti alle classi lavoratrici della città e della campagna, trattando l'insegnamento dell'economia domestica, agricola e industriale, lo studio della scienza applicata all'economia domestica col concorso delle Università e dei laboratori. Le ultime relazioni tratteranno un problema di grande attualità: il compito delle massaie nella lotta contro il carovita (economia da attuarsi dal punto di vista del tempo e del denaro).

Le relazioni che sono già pervenute al Comitato organizzatore saranno svolte in francese ed in italiano e non superano le 300 righe. Si è voluto in tal modo limitare il potere della eloquenza permettendo invece chiarezza ed una più utile concisione. L'ultimo giorno del congresso, 16 corr., verrà inaugurata la mostra internazionale di economia domestica al palazzo delle esposizioni in via Nazionale. Ivi saranno raccolti tutti gli oggetti strettamente attinenti al buon andamento ed alla manutenzione del «menage» inviati da numerosissime ditte italiane fabbricanti di articoli domestici, da scuole d'insegnamento professionale, da privati. Anche alcune case estere (Svezia, Belgio, Germania, Persia, Paesi Balcanici, Svizzera, Francia, Argentina, Uruguay) che partecipano con rappresentanze, hanno inviato materiale per l'esposizione.

La mostra rimarrà aperta a tutto il 30 corr. e sarà interessantissima sia per la quantità che per l'originalità dei prodotti esposti. Quale dipendenza del congresso quale primo tangibile risultato di questa rassegna mondiale delle forze femminili, in rapporto alla loro funzione sociale e familiare, è sorta in Roma una scuola pratica di perfezionamento che sorge in località Grabatella ed è diretta dalla dottoressa Diaz. Essa oltre tutte le comodità in cui può usufruire, venta una bellissima biblioteca di oltre 3000 volumi.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 5

Situazione barica: la situazione è profondamente cambiata nelle 24 ore. Il ciclone nordico mantiene il suo centro ad ovest della Norvegia, ma è disceso a 736 ed interessa oggi tutta l'Europa settentrionale e centrale, accennando ad una saccatura da est sull'alta Italia; il grande anticiclone che per molti giorni ha dominato sull'Europa centrale e meridionale si è ritirato sull'Atlantico (770 sul nord-ovest della Spagna) formando un promontorio a nord delle Alpi. Probabilità: venti generalmente meridionali moderati, cielo quasi ovunque coperto con pioggie sull'alta Italia, sugli alti versanti, vario sul versante jonico; temperatura in lieve aumento; mare generalmente mosso.

Bollettino giudiziario

ROMA, 5

Giannone cons. Corte Cassazione in funz. presidente sezione Corte Appello Messina è collocato riposo per limite età e gli è conferito titolo e grado onorifico di primo pres. Corte App.; Villella sost. proc. gen. Corte Cassaz. in funz. avvocato gen. presso sez. Corte App. Messina è nominato cons. Corte Cassaz. e destinato in funz. di pres. della stessa sezione Corte App.; Petracca cons. Corte Cassaz. in funz. presidente sezione Corte App. Aquila è trasf. Corte App. Roma stesse funz.; Di Muro sost. proc. gen. Corte App. Napoli è nominato sost. proc. gen. presso Corte Cassazione del Regno.

Magistratura: Cavalieri giud. Trib. Rovereto è tram. Trib. Alessandria; Kainz giud. trib. Bolzano è tramutato Trib. Padova; Magnago giud. Trib. Trento è tramutato Trib. San Remo; Stumpo giud. agg. funz. pretore mandam. Conegliano è tram. Trib. Trento; Falchi giud. agg. Trib. Treviso è nominato giudice stesso Trib.; Verdirame giud. agg. funz. pretore mandam. Monguelfo è tram. Pret. unif. Milano; Liguori giudice aggiunto funzioni pretore mandamento Rovigo è tramutato mandam. Rivarolo Canavese; Di Miariavice pretore mandamento Gorizia è incaricato temporanea reggenza posto giud. pretura Monguelfo.

Cancellerie: i sottoindicati funzionari di cancelleria e di segreteria sono tramutati negli uffici a fianco di ciascuno indicato: Azzolina da Trib. Gorizia a Trib. Caltagirone; Rosanio da pretura Tione a Trib. Roma; Vivo da Pret. unif. Padova e Pret. unif. Torino; Vicentini da Corte App. sezione Trento a Pretura Trento; Filippi da Pretura Trento a Corte App. sezione Trento; Ognissanti da Pret. Cividale a Pret. Gorizia; Vitulano da Pretura Lendinara a Pretura Rovigo; Scabbia da Pret. unif. Venezia a Trib. Venezia; Galante da Pret. Riva di Trento a Pret. Caprino Veronese; Occhionero da pret. Vittorio Veneto a Pret. unif. Padova; Gay primo canc. Trib. Fiume è tramutato Trib. San Remo; Marino canc. Pret. Fiume è tram. Pret. Alessandria; Benetti canc. Trib. Trento è tramutato Trib. Bolzano; Pravisani canc. sez. Trib. Vicenza è collocato a riposo col titolo e grado onorifico cancelliere capo Corte Cassaz.

Le losche operazioni dell'agente di cambio

fuggito da Roma

ROMA, 5

L'insolvenza dell'agente di cambio Alberto Jacchia si è verificata sulle seguenti posizioni, di cui egli è risultato venditore fino al 2 novembre: 2000 Amiata, 29.000 Aedes, 300 Credito, 3800 Banca d'Italia, 7700 Condotte, 2075 Beni, 3875 Bonifiche, 1825 Comit, 2600 Cotoni, 3000 Chatillon, 1625 Cosulich, 7000 Distillati, 7600 Eridania, 2825 Elba, 8200 Fiat, 725 Gas, 2800 Ilva, 2175 Immobiliari, 2625 Imprese, 850 Libera, 400 Meridionali, 2850 Montecatini, 2375 Oleifici, 5350 Pantanella, 4625 Rustici, 2950 Rubattino, 125 Sip, 4200 Risanamento, 6250 Terni, 625 Varedo, 3925 Unes, 875 Vita, 5625 Viscosa, 1875 Seso, 2550 San Vittore.

Alberto Jacchia era agente di cambio dal 1922 e passò in Borsa per volontà di Max Bondi, nel cui banco egli era impiegato di fiducia, agente di cambio con cauzione (400.000 lire) e quindi pubblico ufficiale. In che consiste la colpa del Jacchia? Diremo come un agente di Borsa venga, dalla legge fondamentale del 20 marzo 1913, come dai decreti De Stefani per il riordinamento del mercato dei valori (febbraio, marzo 1925), considerato un semplice, assoluto, esclusivo mediatore. L'art. 24 vietava di esercitare il commercio relativo alla specie di mediazione progettata; i decreti De Stefani ribadivano il concetto dell'incompatibilità dell'agente di Borsa con l'esercizio di qualsiasi commercio, con la carica di amministratore, procuratore di società che importasse una qualsiasi responsabilità commerciale.

Un capitano marittimo trovato morto in un baule

Delitto o raccapricciante fatalità?

GENOVA, 5

Un impressionante fatto è stato scoperto ieri sera a Camogli. In una villa di via Regina Margherita abitava tempo fa la famiglia del signor Luigi Rizzi, con un figlio Giuseppe, di 23 anni, che a Camogli aveva compiuto gli studi di capitano marittimo.

Mentre lo attendono per una bicchierata

Il giovane che si trovava imbarcato sul «Pellegra», ancorato nel porto di Savona ieri, s'era recato a Camogli a salutare gli amici e quindi stanotte doveva proseguire per Milano per raggiungere la famiglia che ivi si trova.

Dagli amici gli fu organizzata una bicchierata che dovev aaver luogo ieri sera alle 21 in un caffè di Camogli. Il Rizzi lasciò gli amici dicendo che si sarebbe recato a casa a mangiare un boccone ed a cambiarsi di abiti, quindi si sarebbero riveduti alle 21.

All'ora convenuta gli amici attesero il Rizzi e quindi impazienti si recarono alla sua abitazione ove trovarono il cancello del villino chiuso, mentre parecchie finestre erano illuminate.

Uno dei componenti la comitiva, il capitano Bonafede, dopo aver chiamato senza ottenere risposta, scavalcò il cancello e per una finestra penetrò nell'appartamento. Non trovando l'amico, assai impressionato aprì dall'interno la porta di casa ed il cancello, facendo entrare i compagni. Tutti insieme fecero una visita nella casa. Giunti nella stanza da letto videro gli abiti del Rizzi ben accomodati sul letto e quasi in mezzo alla camera notarono un baule di dimensioni enormi con a lato due candele accese.

La macabra scoperta

Ad uno dei componenti la comitiva venne in mente di alzare il coperchio del baule e con raccapriccio scorse nell'interno del baule stesso il corpo del povero Rizzi, rivestito della sola camicia, raggomitolato su sè stesso, con la faccia rivolta al fondo del baule.

Avvertiti i carabinieri accorse un dottore il quale dovette constatare che il giovane era morto per asfissia. Il corpo del giovane, assai robusto e aitante sembrava quasi ficcato a forza nel baule.

Le indagini dei carabinieri non hanno potuto stabilire la causa del grave fatto che rimane avvolta nel più fitto mistero.

Diverse ipotesi furono avanzate: si è prospettata quella del suicidio per quanto nessuna ragione possa confortare quest asupposizione. Il delitto sembra essere escluso in quanto che nessun segno di lotta appare nelle varie stanze dell'appartamento: e lotta avrebbe dovuto avvenire in caso di delitto, dato il coraggio e la robustezza del giovane che certamente si sarebbe difeso.

Il coperchio si chiuse da sè?

Si può ammettere che si tratti di disgrazia e che cioè il giovane abbia voluto introdursi nel baule per fare qualche riparazione ed il coperchio si sia chiuso. La serratura automatica si sarebbe chiusa improvvisamente all'abbattersi del coperchio ed il disgraziato non sarebbe riuscito a riaprire. Il fatto che il cadavere è stato trovato indossante la sola camicia fa supporre che toltisi gli abiti di dosso per cambiarsi, il Rizzi stesse per rivestirsi.

La scoperta ha suscitato enorme impressione a Camogli ove il giovane capitano era assai conosciuto e molto ben voluto per il carattere gioviale, allegro e buono. Per ora si attendono i risultati delle indagini che vengono espletate dall'autorità giudiziaria.

Un bimbo schiacciato da un carro

Il carradore fuggito

GORIZIA, 5

Una raccapricciante disgrazia è accaduta nel pomeriggio di oggi in via delle Officine. Verso le 14, il bimbo Antonio Canizzaro, di 5 anni, abitante al n. 11, sfuggito alla sorveglianza dei genitori uscì di casa e si mise a giuocare in mezzo alla via. Ad un tratto sopraggiunse un carro, diretto a Salcano. Il carrettiere, di cui non si conosce ancora il nome, allorchè fu vicino al bimbo si accorse appena della sua presenza e fece deviare il veicolo, ma non tanto da evitare l'investimento. Il bambino fu travolto e le ruote gli passarono sulla testa fracassandogli la scatola cranica. Il guidatore, allora, sferzò il cavallo e riuscì a dileguarsi.

Sul posto accorsero i vicini e i meccanici della ferrovia che lavorano in quei pressi. Telefonato alla Croce Verde, accorse sul posto l'autolettiga, ma ormai il povero piccino era morto. Poi, avvertita la Questura e la Procura del Re, il cadaverino fu piantonato.

Bollettino militare

ROMA, 5

Ufficiali generali: Ricci gen. C. A. è coll. aus. per limiti età; Di Benedetto, gen. div., è promosso gen. C. A. e nominato comand. R. Guardia di Finanza.

Arma fanteria: Amprimo, ten. col. 85 fant. è nominato aiutante campo 5.a brigata fant.; Sibille, ten. col. 7 alpini, assegnato Ist. Geogr. Mil. è trasferito 3.o alpini. I seguenti ten. col. sono trasferiti all'ente per ciascuno di essi indicato: Maraschini, 231 fant. al 28 fant.; Pedrazzoli 1 bersaglieri al 49 fant.; Fraticelli, Comando Distr. Catania al 4 fant.; Pistone, 4 fant. al Comando Distr. Catania; Della Mura 232 al Collegio Mil. Roma.

Arma cavalleria: S. A. R. Filiberto di Savoia Genova Duca di Pistoia, ten. col. reggimento Nizza cavalleria, è assegnato Scuola Guerra quale ufficiale dei corsi; S. A. R. Adalberto di Savoia Genova Duca di Bergamo, ten. col. regg. Savoia cavalleria, è assegnato Scuola Guerra quale ufficiale corsi.

Arma artiglieria: Rarga col. disp. cessa assegnato Scuola Guerra quale insegnante titolare ed è assegnato Com. C. A. Torino continuando disp.; Caratti ten. col. 7 campagna è trasf. Scuola artiglieria controaerei; Primicery ten. col. R. Corpo truppe coloniali Cirenaica, in soprannumero dal 15 settembre 1927, cessa appartenere detto corpo ed è trasf. 7 pesante campale.

Arma Genio: Viano ten. col. cesserà appartenere R. Corpo truppe coloniali Cirenaica dal 25 dicembre 1927 e dalla stessa data è trasf. 5 regg. genio.

Numerosi duelli a Budapest

tra studenti israeliti e antisemiti

BUDAPEST, 5

I disordini antisemiti alle scuole superiori di Budapest, avvenuti in questi ultimi tempi, hanno provocato una serie infinita di duelli. Alcuni giorni fa due studenti israeliti ottennero soddisfazione alla sciabola da parte di studenti antisemiti, che li avevano malmenati. Ora altri 40 studenti hanno sfidato gli antisemiti. I duelli vengono combattuti nel...

COMUNICATI *)

In occasione del matrimonio della gentile signorina

LUCIA RENNER

col signor

avv. SILVIO DEPASE

la Famiglia MARCON, cui sono ben noti i meriti professionali del giovane e valente avvocato, presenta i suoi migliori auguri di felicità.

Famiglia:
GIOVANNI e GIORGINA MARCON

GEMMA BELLIGOI
UMBERTO ROCHELLI
sposi

Trieste, 6 novembre 1927

RINGRAZIAMENTO

Riconoscente ai moltissimi cari amici, distinte personalità, egregi cittadini che in tante forme vollero festeggiarlo in occasione del suo giubileo letterario, non potendolo fare singolarmente, rende con questo mezzo vivissime grazie.

ERMANNO CURET

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio di tutto cuore l'egregio e carissimo

prof. Ermanno Leban

che in soli cinque anni portò mio fratello Pierino, suo allievo privato, al punto di ottenere con brillante esito la **licenza normale in pianoforte** al Conservatorio Tartini.

NINO MICOL

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti si sentono in dovere di esprimere la loro perenne riconoscenza al chiarissimo

prof. Lionello Morpurgo

che con mirabile arte li preparò all'esame di licenza normale di violino, da loro brillantemente superato al Conservatorio «Giuseppe Tartini».

Gli allievi:
DORA PERISSINI, MARIO REPICH, e PAOLA ZACEVICH

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGAD'SCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), ZANZIBAR, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.

Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Dar-es-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique.

Prossime partenze:
Piroscafo (frig.)
«SABBIA»
circa 12 novembre con approdo diretto a Porto Sudan e Dar es Salaam.
Piroscafo
«ISTRIA»
o sostituto, circa 5 dicembre con approdo diretto a Porto Sudan.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (ev.), MALAGA (ev.), LAS PALMAS (ev.), PUERTO COLOMBIA, COLON, LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SEATTLE, VANCOUVER e ritorno.
Approdo facoltativo al Centro America: PUNTA ARENAS (Costarica).

Prossime partenze:
Motonave
«CELLINA»
primi dicembre.
Motonave
«FELTRE»
primi gennaio.

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno
Prossime partenze:
Piroscafo
«ALGA»
(partenza straordinaria)
circa 12 novembre.
Piroscafo
«STELLA»
circa 5 dicembre.

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile celere, merci e passeggeri:
NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (event.), ALICANTE (ev.), MALAGO (ev.), CADICE (eventual.) LAS PALMAS, AVANA, PROGRESO, VERACRUZ, TAMPICO, HOUSTON, GALVESTON, NEW ORLEANS e ritorno.
Prossime partenze da Napoli:
Piroscafo
«PIAVE»
circa 15 novembre.
Piroscafo
«DUCHESSA D'AOSTA»
circa 15 dicembre.

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA, ANTILLE e dal MESSICO per porti della Linea Sud-Africa e viceversa.
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e l'AUSTRALIA.

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11

COSULICH-LINE

Per NEW YORK:

«PRESIDENTE WILSON» . . 19 nov.

Per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

Motonave «SATURNIA»
(24.000 tonn., 21 miglia)
Da Trieste . . . . . . 19 novembre
Da Napoli . . . . . . 21 novembre
«SOFIA» . . . . 22 novembre
«BELVEDERE» . . . . . 13 dicembre

Società di Navigazione
D. Tripcovich - Trieste

I Piroscafi:

"Saraceno,,
caricherà a Trieste verso il 12 novembre a. c. per:
BARI, MALTA, BENGASI, TRIPOLI

"Le tre Marie,,
caricherà a Trieste verso il 12 novembre a. c. per:
TUNISI, ALGERI, VALENCIA, ALICANTE, ORANO

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia

Il piroscafo
«GIANICOLO»
partirà il 12 corrente, alle ore 18, per: Ancona, Bari, Brindisi, Rodi, Leros, Smirne Pireo e Patrasso.

Per informazioni, rivolgersi presso gli agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11. 429. 153. 5959

Società Anonima di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,,-BARI

Il piroscafo
«OTRANTO»
partirà l'8 corrente, alle ore 20, per: Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Scio, Vathy, Leros, Calymno, Cos, Rodi e Alessandria.

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 10 corrente, alle ore 1, per: Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.

Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 12 corrente, alle ore 17, per: Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Barletta, Manfredonia, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11, 429, 153, 5959

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossime partenze per il NORD-EUROPA:

Piroscafo
«BOCCACCIO»
il 10 corrente, per:
LONDRA, AMBURGO, ANVERSA e ROTTERDAM (Amsterdam)

Piroscafo
«TASSO»
verso il 16-21 corrente, per:
LISBONA, LEIXOES (Oporto) e ANVERSA

Piroscafo
«UGO BASSI»
il 24 corrente, per:
LONDRA, AMBURGO, AMSTERDAM ANVERSA e ROTTERDAM

Navigazione a vapore
"Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica
«KUMANOVO»
160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì, alle 16.
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
Corso Cavour N. 11
Telef. 15-56

Il dott. Catolla
è ritornato
Piazza Garibaldi N. 4.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

IL DENTISTA
IURCEV
ha traslocato l'ambulanza al
Viale XX Settembre 31, II p.
Riceve dalle 14 alle 20

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III. N. 41 — Telef. 13-52
GABINETTO MEDICO - DENTISTICO

ISTITUTO GINNASTICA SVEDESE
Prof. Paulin
Via Giosue Carducci 12, primo
ESERCITAZIONI PER SIGNORI
ogni lunedì e giovedì, dalle 19 alle 20

Il maestro di canto
DE FILIPPI ERMANNO
ha riaperto la scuola
in VIA D. ROSSETTI N. 12

LE MIGLIORI RIPARAZIONI
ALLE CALZATURE SI ESEGUISCONO IN
VIA TOMMASO LUCIANI N. 4
(angolo via Ferriera), ai seguenti prezzi:

Mezze suole e tacchi da uomo	Lire	13.50
Mezze suole e tacchi da donna	»	11.—
Sopratacchi uomo	»	4.—
Sopratacchi donna	»	2.—
Rimonta uomo	»	35.—
Rimonta donna	»	28.—

Garanzia per durata e perfezione!
Puntualità nella consegna!!

Il Comitato delle **INDUSTRIE FEMMINILI ITALIANE**, piazza della Borsa 9, seconda, presenta una favorevolissima **occasione** di vendita, a prezzi ribassatissimi, di **biancheria, vestine per bimbi,** tovaglieria, cuscini ecc.

L'eccezionale vendita durerà dal 7 al 12 corrente.

Ditta di Aleppo desidera entrare in relazione con **esportatore zucchero e caffè.** — Offerte telef. 44-77.

Nuovo arriv[o]
di CAPPELLI (Mod[elli]
in VELLUTO
VELOUR
e FELTRO
nonchè un ricchissimo as[sor]timento in CAPPELLI [di] FELTRO guarniti, da Lire ... in poi.

NEGOZIO MODE
F.lli SEM[...]
VIA SAN NICOLO' N. ...

ISTITUTO
«JACKSON - ROYLE»
Via Silvio Pellico 6, telefono ...

Martedì
8
NOVEMBRE

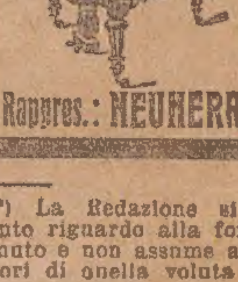
s'iniziano nuovi corsi di
Inglese
professori inglesi laureatisi in UNIVERSITA' INGLESI
Sezione speciale per: TEDESCO, FRANCESE ecc.
TRADUZIONI
Aperto giornalmente dalle 9-2...

Sala "Tersicore"
Via F. Crispi 7 (ex via Chiozza)
Accademia di danza diretta dal ... Elio Girardelli.
Oggi, dalle 17 alle 20, primo ... zante domenicale.
Dalle 21 in poi trattenimento di ...
Ogni martedì e venerdì, dalle ... poi, lezioni collettive con inse[gnamen]to di tutti i balli moderni.
Ogni lunedì, mercoledì, giovedì e ... dalle 21 in poi, trattenimenti ... zanti.
Sono validi tutti gli inviti per[messi] come pure quelli rilasciati per [la] sala Tina Di Lorenzo.
LA DIREZIONE

Istituto Dott. Boncina-F...
TRIESTE
Via Fabio Filzi 23, V p. (asc...
CURA DELLA
SCIATIC[A]
Brachialgia e Lombag[gine]
Consultazioni: 10-12 e 15-...
Telefono 46-03

Berlitz-Scho[ol]
LINGUE MODER[NE]
Insegnamento traduzioni
VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef...

Pianofort[i]



Steinway & S..., Foerster, Le..., ger & Gloss..., mann originali, Hofmann & C...
Grandioso assortimento
Prezzi fortemente ribassati
Rappres.: NEUHERR, via Sanità ...

*) La Redazione si dichiara ... tanto riguardo alla forma, quanto ... tenuto e non assume alcuna responsabilità ... fuori di quella voluta dalla legge.

Casa Confezioni Mo[...]
TRIESTE
Via Cesare Battisti N...
UNICO NEGOZIO SPECIALIZZATO NELLA CONFEZIONE DI ...
Nuovi modelli articoli invernali
GIACCHE da camera, in lana L. ...
PIGIAMA velour lana, finissimi, per uomo.
PIGIAMA stoffa lana . . . »
PIGIAMA da camera, in flanella, in tinte svariatissime moderne . . . . »
zephir e flanella cotone da ...
PIGIAMA in popelin, crêpe, in flanella cotone, da L. 35.— ...
CAMICIE notte finissime, ... accuratissima, da L. 15.— in ...
CRAVATTE in grande assortimento da L. 6.— in poi.
OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE E CONFRONTATE I PREZZI

IN PREPARAZIONE:
La grand[e] parata

CRONACA DELLA CITTÀ

Il IX anniversario della grande Vittoria

La data gloriosa

La data odierna è stata consacrata, per volontà del Duce, alla celebrazione solenne della Vittoria.

E non vi sarà villaggio d'Italia, sia pure il più umile, in cui il faustissimo evento non abbia la degna commemorazione dal popolo unanime: lo stesso popolo della grande guerra, l'eroe anonimo, prodigioso e concorde di sacrifizi senza pari e di ardimenti supremi che sempre più acquistano un esclusivo valore nella sintesi della vasta tragedia.

E' di ieri l'affermazione categorica d'un illustre personaggio americano sul carattere definitivo e totale della battaglia di Vittorio Veneto per i destini di tutti gli eserciti alleati e, quindi, per gli stessi destini della civiltà d'Europa e del mondo. Quest' affermazione straniera non è la prima, nè sarà l'ultima, giacchè, col passare degli anni, la verità storica lentamente emerge nella sua sagoma reale dal viluppo dei veli tessuti dalla malafede e dall'artifizio di egoismi e di interessi antitaliani.

Per noi, coteste affermazioni e i documenti che le determinano hanno semplicemente un valore di conferma a un dato di fatto positivo e indistruttibile, di cui abbiamo la piena ed orgogliosa coscienza. E questo dato di fatto è che la guerra, iniziata da altri e ch'era stata per noi l'ineluttabile e sacrosanta necessità di servire degnamente ai fini nazionali, ebbe termine per virtù nostra, fu conchiusa vittoriosamente per opera dell'alleato più negletto e più misconosciuto, e al quale tutto, anche dopo, fu negato: persino la gloria del nome.

Ma venne, per uno di quei miracoli che la stirpe sa esprimere nei momenti tragici della sua vita e della sua passione, il Fascismo: e con esso, nella resurrezione di tutti gli elementi fondamentali della nostra realtà nazionale, anche la Vittoria mutilata e calpestata risorse, e la sua figura incorruttibile apparve recinta d'intramontabile splendore.

Oggi la figura della Vittoria è alta sul soglio del tempo e domina il secolo nuovo che non potrà sottrarsi alla sua ideale luce e camminerà nel suo solco. A lei, nel nome del Fascio rigeneratore, si inspirano le generazioni giovanissime e quelle che pur nascono, santificate dal sacrificio dei padri. La cui anima è con noi, vigile e ferma, gloriosa e gaudiosa, se per essa squillanno, stamani, tutte le campane d'Italia. L'anime di seicentomila morti, che caddero per redimere, morirono per dare la vita: e per vivere, immortali, essi stessi.

Ricordiamoli. Tutti quanti sono, noti ed ignoti; grandi e piccoli, della nostra città, delle nostre terre, di tutte le zolle sacre onde si compone il divino suolo della Patria.

E ricordiamo che morirono con la visione della città nostra nel cuore, col presentimento d'un sacrificio fecondo nella certezza di un'Italia più grande.

Questa loro Italia è in cammino: ed è la nostra Italia, l'Italia di oggi. Essi combatterono e caddero e vinsero per volerla così: possente nel rigoglio delle sue forze giovani, fiera del suo passato lontano e recente, sicura del suo avvenire, capace di tramutare in grandezza — come il Poeta cantava — ogni sua ferita.

Molte e gravi furono le ferite inferte, a Versailles e altrove, a questa Italia della grande guerra e della prodigiosa vittoria.

Che conta? La Storia cammina inesorabilmente; e il polso d'Italia è saldo; il suo cuore è fermo e sfida il tempo; l'anima sua è lucente di rinata giovinezza e ferve anelando a una potenza, a una gloria più grande.

Esaltiamo con orgogliosa fronte la Vittoria che torna nel suo nono annuale. Essa è nostra, esclusivamente nostra: è la ragione stessa della nostra vita. E' ieri, oggi, sopra tutto domani.

Nel suo segno non si fallisce, perchè il sacrificio degli Eroi caduti ha germinato, e fiorirà, per virtù di noi che ne siamo gli eredi, in opere di grande armonia sociale. E l'ala della Vittoria balzerà verso più alte mète.

Le cerimonie odierne

Ecco il programma delle cerimonie con cui a Trieste e in Provincia sarà celebrato il IX anniversario della Vittoria:

Ore 10.30. Il Direttorio federale del Partito deporrà una corona sulla tomba dei Caduti in guerra al Cimitero di Sant'Anna.

Ore 11. Deposizione di una corona alla lapide dei Volontari caduti a San Giusto.

Ore 11.15. Solenne «Te Deum» a S. Giusto con la partecipazione delle autorità, del Partito e delle Associazioni combattentistiche.

Ore 11.45. Omaggio di fiori ai Caduti del mare da parte delle Associazioni nautiche sullo specchio d'acqua prospicente il faro della Vittoria.

A Monfalcone alle 10 «Te Deum» sulla piazza Dante Alighieri. Deposizione di fiori sul monumento ai Caduti e nei cimiteri militari.

Nel pomeriggio il Direttorio Federale si recherà in Provincia per assistere alle seguenti cerimonie:

A Basovizza alle 14.30 inaugurazione della scuola elementare «Giuseppe Sillani. Alle 15 inaugurazione del Fascio (Sottosezione di Villa Opicina).

A Prestrane alle 16.30 inaugurazione del monumento alle vittime del dovere Ugo del Fiume e Domenico Tempesta. Per le autorità e rappresentanze che da Trieste si recheranno alla cerimonia, un treno speciale partirà dalla Stazione Centrale alle 13 per essere colà alle 15.45. Il treno ripartirà da Prestrane alle 17.56 e arriverà a Trieste alle 19.50.

A Prosecco alle 19 costituzione della Sottosezione del Fascio di Opicina.

A tutte le cerimonie i fascisti intervengono in camicia nera.

I manifesti del Partito, del Comune
e delle Associazioni combattentistiche

In occasione del IX anniversario della Vittoria, il segretario federale del P. N. F., il podestà gr. uff. Arch, i Volontari Giuliani, i Mutilati e la Federazione Arditi d'Italia hanno pubblicato patriottici manifesti.

Il manifesto della Federazione - Fascio

Il manifesto del Partito, firmato dall'ing. Cobòl, dice:

Fascisti! La Vittoria col suo imperituro serto d'alloro torna nell'anniversario, più fulgida, più bella.

Essa ci appare di anno in anno ingrandita nei frutti che essa dona alla Patria. Il Fascismo, figlio suo primogenito, è degno di lei e le promette giorni migliori per l'Italia. Il Duce che conosce il volto della Vittoria ci guida rapidamente verso la mèta sicura.

Fascisti! Rivolgete in quest'ora il pensiero devoto a coloro che per la Vittoria tutto donarono. Inchinate i gagliardetti e salutate romanamente le legioni degli spiriti gloriosi che aleggiano sulla Patria».

Il manifesto del Podestà

Ecco il manifesto del Podestà:

«Cittadini! Volontà augusta di Re, eroismo di popolo in armi, suggellanti con lo splendore della vittoria cruenta la ferrea potenza del genio latino, vi ridiedero, nove anni or sono, liberi e felici, alla Patria rinnovellata.

In quasi un decennio la mirabile fusione delle anime e delle aspirazioni si è venuta compiendo, mercè il tenace e diuturno consenso e l'inspirato fervore vostro di cittadini e di italiani.

Oggi, che i valori spirituali e fattivi della Patria hanno avuto non prima sperata ascensione, nè mai raggiunta affermazione, in virtù dell'opera dovuta al Duce e al Fascismo; il sacro ricordo dell'epica gesta, la memoria santa della vostra liberazione vi chiamano ancora una volta al rito solenne, onde si celebrano, in armonia di cuori e di fede, i fasti immortali delle glorie e della vittoria d'Italia.

Triestini! Ogni invito, ogni incitamento diventano superflui all'anima fiera e generosa di Trieste.

Al Re, che ci volle liberi; all'Italia, che per noi diede il suo sangue; all'invitto Esercito e alla gloriosa Marina che scrissero per noi le pagine sanguinose ed eroiche della santa guerra rigeneratrice e redentrice; al Duce, che seppe e volle integrar la vittoria e spingerci, col gesto creatore e animatore, a invidiati destini, diciamo oggi ancora una volta gloria; e sieno le anime nostre protese all'avvenire, e sieno le bandiere della Patria elevate nel sole, più radianti e più superbe che mai».

I manifesti dei combattenti

La Compagnia Volontari Giuliani pubblica il seguente manifesto:

«Mentre — tra lo scampanare dei bronzi e nel garrito dei tricolori — si ricorda il nono anniversario della nostra Vittoria, noi volontari rivendichiamo alla Patria il pieno suo diritto di vita nel mondo.

A Vittorio Veneto s'è vinta e s'è iniziata una marcia. Come nei giorni del Maggio radioso, i volontari della guerra sono pure oggi all'avanguardia. Anche oggi aprono la marcia e additano la via. Anche oggi dicono che la vita non soffre pause nè consente arresti, e affermano che la gioia di vivere si ritrova solo nella lotta.

Piantate le sentinelle alpine al Brennero e sul Nevoso, l'Italia non disarma i suoi santi diritti e non arresta la sua marcia verso un maggiore e migliore destino. Vinta la guerra di unità nazionale, vinta l'accidia, l'Italia sta vincendo oggi la sua povertà per affermare domani la sua personalità vigorosa fra i popoli.

Con fede sicura nella nuova vittoria che si sta maturando, noi salutiamo tutti i fratelli Caduti che rivivono oggi nel nostro memore affetto!».

E' stato anche largamente affisso il seguente manifesto del Comitato centrale dell'Associazione Mutilati:

«Italiani! La Vittoria prima di essere privilegio è responsabilità: non basta conquistarla, ma bisogna avere anche la forza di sostenerla. La sconfitta può dire di un popolo se ha diritto alla vita, ma soltanto la vittoria prova se esso merita la grandezza.

Noi siamo il popolo che da solo e non per sè solo vinse la guerra, e fu tale il trionfo che per un istante vacillammo sotto il peso del lauro e del ferro. Ma se la sventura aveva messo a paragone la vitalità della stirpe e la sua possa, la fortuna non cieca dimostrò il nostro pieno diritto alla grandezza.

In questo giorno che deve essere sacro più che al ricordo alla speranza, con la gioia di aver vinto, celebriamo l'orgoglio di essere stati degni della Vittoria.

Quella gioia e quest'orgoglio son dovuti ai morti che, avanguardia muta del popolo, aprono la strada alla sua marcia che ieri fu su Roma e oggi da Roma continua infaticabile e fatale verso tutte le mete che il passato ripromette all'avvenire».

La Sezione di Trieste della Federazione Nazionale Arditi d'Italia pubblica:

«Nove anni sono trascorsi dalla data memorabile che imperlò la fronte della Patria nostra con il lauro d'oro della Vittoria grande.

Vittoria nostra che a questa dolce Italia, sospiro e palpito di martiri e di eroi, seppero dare i suoi figli — i figli che sui monti e sulle pianure, sul cielo e sul mare, spiegarono il bel tricolore nostro, per mai più ammainarlo.

Torna il ricordo di quel giorno fatidico, oggi nelle menti nostre e, silenziosi, porgiamo un saluto ed una prece ai morti tutti, agli eroi, alle gloriose «Fiamme nere» che la loro vita offrirono in olocausto a quella Vittoria che fu tutta italiana, conquistata con le armi in pugno e con la forza dei moschetti e dei pugnali.

E, nei secoli, quale antica leggenda, i nostri nipoti ricorderanno, perchè ne hanno diritto, questa data che, sul libro bronzeo della Patria, è scritta a caratteri indelebili.

La data che oggi tutta Italia commemora è storia nostra, solo nostra.

E, fantastica allegoria, ripassano nell'ombra le falangi umane che d'Italia portarono il nome e di Savoia il grido, per ammonire e far ricordare!»

Per i Caduti dell'A. S. Edera. Il Consiglio direttivo dell'Associazione sportiva «Edera», in occasione dell'imposizione dei nomi dei Volontari triestini caduti per la Patria alle scuole comunali, e considerato che per quelle di S. Croce, via Donadoni, via Scuole nuove e Servola vennero prescelti quelli di Giuseppe Vidali, Umberto Gaspardis, Antonio Bergamas ed Ezio De Marchi, che appartennero all'Associazione stessa, ha deliberato di onorare la memoria dei Caduti per la Patria nella ricorrenza della commemorazione della Vittoria, assegnando 4 libretti della Cassa di Risparmio di lire 50 ognuno, da conferire all'alunno più meritevole di ciascuna delle quattro scuole predette.

La commemorazione della Vittoria agli Istituti riuniti «Battisti-Galilei». Ieri, alle 12, il preside degli istituti, prof. Vouch, radunò gli alunni di tutte le classi nella sala maggiore, dove il direttore didattico delle elementari, Luigi Crociato, commemorò la data della Vittoria, ricordando attraverso una illustrazione storica le vicende di Trieste fino alla Redenzione.

Cerimonie scolastiche. Le scuole elementari di Servola, che sono state ier l'altro denominate da Ezio De Marchi e Damiano Chiesa, celebreranno questa mattina alle 10.30 l'avvenimento con una breve cerimonia di carattere scolastico a cui sono invitati i genitori degli allievi, e tutti gli amici della scuola.

Per la manifestazione nautica. La Sezione nautica della Società Ginnastica invita i canottieri a trovarsi in canottiera sociale oggi alle 10 per partecipare con le imbarcazioni alla commemorazione dei Caduti del mare che l'avv. Amodeo, presidente della R. Federazione italiana di canottaggio, terrà alle 11.30. La cerimonia si svolgerà sullo specchio d'acqua prospiciente il faro della Vittoria.

Fascio femminile. Tutte le fasciste sono invitate al solenne Tedeum che avrà luogo oggi nella Basilica di San Giusto alle 11.15, per ringraziamento della fulgida vittoria riportata dalle Armi italiane.

Il ballo delle Camicie nere

Il ballo organizzato dalla IV coorte «La Disperata» della 58.a legione «S. Giusto», avrà luogo questa sera, dalle 22 in poi, nelle magnifiche sale del Circolo Marina Mercantile (via Rossini 6), che per l'occasione sono state addobbate con fine senso di armonia e di splendore. Di detto ballo, il cui ricavato andrà a favore del fondo di previdenza delle Camicie nere, un eletto stuolo di signore triestine hanno accettato di esserne le patronesse e collaborano con il Comitato festeggiamenti con entusiasmo, dato lo scopo altamente filantropico della festa.

Il successo del ballo è fin d'ora assicurato e organizzatori e organizzatrici avranno la meritata soddisfazione, se sino dalla mattina di ieri sono stati esauriti i biglietti d'invito messi a disposizione dei richiedenti.

Al ballo, appoggiato dalle gerarchie della Milizia e del Partito, interverranno le autorità politiche e militari.

I tè di oggi. Oltre al grande ballo delle Camicie nere, oggi, per festeggiare l'anniversario della Vittoria si danzerà dalle 17.30 in poi nella sede del R. Y. Club Adriaco, dove, durante la festa, si procederà alla premiazione degli armi vincitori nelle regate internazionali di Abbazia e di Napoli. La festa promette di riuscire lieta e animatissima.

— Nelle sale dell'Albergo Savoia dalle 17 alle 20 si terrà l'annunciato tè danzante pro Unione nazionale amiche della giovine. Il Comitato delle benefiche signore, che ha lavorato a preparare un convegno ricco di attrattive, sa di poter contare su una folla elegante di dame, cavalieri e amici della istituzione.

Le conclusioni della Commissione d'Igiene del P. N. F.

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale fascista comunica:

«La Commissione d'igiene del Partito nazionale fascista, costituita poco tempo fa sotto la presidenza del dott. Gusina, mentre si è riservata di presentare al Direttorio della Federazione le sue conclusioni riguardanti l'acqua e l'igiene alimentare, la tubercolosi e le malattie infettive, ha, in questi giorni, rimesso al Segretario federale le seguenti conclusioni sulla vuotatura dei pozzi neri e sui provvedimenti nella rimozione del suolo.

«Prescindendo dal grande problema della fognatura e canalizzazione della città, che presenta la massima urgenza, e allo scopo di ridurre la nostra morbilità e mortalità, la Commissione, dopo un esauriente studio e profondo esame di questo improrogabile provvedimento, propone i seguenti punti di facile ed immediata esecuzione, in relazione alle presenti condizioni della nostra fognatura:

1. Necessita emanare rigorose disposizioni speciali circa il modo con cui si procede in genere alla rimozione del selciato e del sottosuolo, come attualmente avviene per il collocamento delle condutture telefoniche sotterranee, che da mesi si trascina senza speciali misure cautelari e precauzionali contro la diffusione di tutte le malattie infettive intestinali, in ispecie della febbre tifoide.

Urge l'intervento della autorità competenti per una maggiore rapidità nell'esecuzione di tali lavori, che dovrebbero continuare anche la notte con l'aiuto di mezzi d'illuminazione, come si fa in tutte le maggiori città, ed impiegando un numero maggiore di operai.

E' necessario altresì intensificare la sorveglianza affinchè nei punti più esposti sia facilitata la circolazione o al caso si proceda alla chiusura del passaggio; in tutti i casi si impedisca al pubblico di soffermarvisi e siano fatte osservare le disposizioni emanate all'uopo dall'autorità municipale.

2. Essendo il compimento della fognatura e della canalizzazione cittadina strettamente legata al provvedimento idrico della città, e poichè i due problemi esigono spese ingentissime e molti anni per la completa loro risoluzione, la Commissione propone di procedere, in un primo tempo, almeno alla soluzione dei seguenti postulati di prima necessità, che, se pur relativamente, apporterebbero sempre un notevole lenimento alle gravi condizioni attuali: a) Regolare il censimento delle fogne delle case di città e del suburbio, che comprende circa 15.000 case con circa 8000 fogne. b) Stabilire lo stato presente di capacità e di contenuto delle fogne esistenti e il sistema delle latrine (a sciacquamento o a secco). c) Esigere l'applicazione rigorosa del regolamento esistente per la vuotatura periodica dei pozzi neri da parte della Sezione fabbriche private dell'Ufficio tecnico comunale. In pari tempo sarebbe opportuno interessare il pubblico a segnalare sempre, alle autorità competenti, le eventuali manchevolezze riscontrate.

Per le nozze Aosta-Orleans. Per le bene auspicate nozze di S. A. Reale il Duca delle Puglie, il podestà gr. uff. Arch inviò ieri un caldo dispaccio di augurio in nome della Città, cui S. A. Amedeo di Savoia Aosta rispose oggi con il seguente telegramma di ringraziamento:

«Le espressioni sincere che Trieste per suo mezzo ha inviato alla Principessa Anna e a me ci giungono graditissime. Alla laboriosa fedele italianissima città, vadano tutti i nostri ringraziamenti più sentiti. Amedeo di Savoia Aosta».

Ringraziamenti della Duchessa d'Aosta. In risposta ad un telegramma di omaggio spedito in occasione delle fauste nozze, al senatore Valerio, presidente della Società degli Amici dell'Infanzia pervenne questa sera il seguente telegramma inviato da Napoli alle 19.20:

«Sua Altezza Reale la Duchessa d'Aosta ha molto gradito pensiero augurale componenti tutti antico glorioso sodalizio. Tiene ad esprimere vivi ringraziamenti nella lieta ricorrenza e conferma la Sua nota devozione.

D'ordine: la Dama di servizio: baronessa Compagna-Doria».

Ringraziamenti Sovrani alla Lega Nazionale. Per la morte di S. A. la principessa Vera di Montenegro, il Consiglio direttivo della Lega Nazionale inviò a S. M. la Regina un telegramma esprimente i propri sentimenti di devozione e di condoglianze.

In risposta al Consiglio direttivo è pervenuto il seguente telegramma: «Sua Maestà la Regina, sensibile alle affettuose partecipazioni di codesto sodalizio al suo dolore, ringrazia cordialmente. La Dama di Corte di servizio, contessa Guicciardini Corsi».

(*Note di cronaca*)

Ditta Ing. Benetti & Redi
Concessionaria per Trieste della Fiat, Spa e Sav

La ditta Ing. Benetti e Redi, nuova Concessionaria per Trieste della S. A. Fiat, Spa e della Sava per le vendite a rate, ha ieri aperto in via Carducci 18, (palazzo delle Assicurazioni Generali) il nuovo negozio di esposizione e vendita.

Nel locale addobbato con eleganza e buon gusto, addobbo al quale ha contribuito coi finissimi modelli la ditta Giovanni Beltrame, è esposta una magnifica 519 Berlina, come inaugurazione di una serie di autovetture che man mano verranno presentate al pubblico.

La ditta Ing. Benetti e Redi avverte, che per agevolare la spett. Clientela che intende sostituire le vetture usate con autovetture Fiat nuove, ritirerà i veicoli usati a qualsiasi marca essi appartengano.

Ditta Del Bono
Firenze

Esporrà nei giorni 7-8 novembre in Trieste all'Hotel de la Ville la propria collezione di ultimi modelli di mantelli, abiti, blouses, biancheria.

Un giusto desiderio di ricordanza

Riceviamo questa letterina da un cittadino:

«Spett. Redazione — In questi ultimi tempi furono ricordati in vario modo gli Eroi che contribuirono col loro sacro sangue alla redenzione della nostra Trieste; però Donato Ragosa, il baldo comprovinciale, è stato lasciato finora nell'oblio, eppure egli fu il degno compagno del nostro martire Guglielmo Oberdan.

A nome di diversi abitanti del rione di Cittavecchia espongo il desiderio che il malaugurato nome di via Malcanton venga denominato via Donato Ragosa onorando così il degno patriota».

A parte il nome di via Malcanton, che è una delle poche caratteristiche denominazioni storiche rimaste a vie di Trieste e che sarebbe peccato cambiare, il nostro corrispondente espone un desiderio molto giusto. La città di Guglielmo Oberdan non può rifiutare il nome di una via al farmacista istriano Donato Ragosa, che fu suo leale compagno nell'estrema impresa e soltanto, più fortunato di lui (dato che si possa parlar di fortuna rispetto a quegli che era deliberato a morire), riuscì a sottrarsi agli artigli austriaci. Donato Ragosa meritò di essere ricordato: e confidiamo che la Commissione consultiva per la denominazione delle vie accetterà di proporre il suo nome quando si tratterà di intitolare vie nuove, magari sul riordinato quartiere di Cittavecchia. Queste intitolazioni non possono però avvenire ogni giorno: e riconosciuta con deferenza la legittimità del desiderio, aspettiamo con fiducia la occasione opportuna.

La scommessa

Ora che la solennità ufficiale della inaugurazione del monumento a Hortis è trascorsa, si può raccontare un aneddoto che vale a confermare la popolarità dell'illustre cittadino. Esso ci è riferito da un testimonio.

Appena era caduto il drappo che celava il busto ed erano taciuti gli applausi, si vide nel fitto della folla un signore che, senza far motto, consegnava ad un suo vicino un biglietto da dieci lire.

Incuriosito, il testimonio involontario s'informò. Venne così a sapere che i due avevano scommesso se lo scultore avrebbe raffigurato Attilio Hortis con gli occhiali o senza gli occhiali.

Gli occhiali c'erano: il perditore pagava.

L'assicurazione infortuni sul lavoro

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. 27 ottobre 1927, n. 1994:

«Art. 1. Fermo restando il divieto fatto dal R. D. L. 5 dicembre 1926, n. 2051, alle società e compagnie private di assicurazione di assumere nuovi contratti di assicurazione per gli infortuni sul lavoro, di cui alla legge T. U. 31 gennaio 1904, n. 51, è data facoltà alle società o compagnie predette di rinnovare alla loro scadenza, e per un periodo di tempo non eccedente il 31 dicembre 1928, i contratti in corso alla data di pubblicazione del presente decreto, fatta eccezione in ogni caso per i contratti relativi agli operai previsti dall'art. 18 della precitata legge T. U. 31 gennaio 1904, n. 51, modificata dall'art. 1 del R. D. L. 5 dicembre 1926, n. 2051. E' altresì prorogato al 31 dicembre 1928 il termine stabilito dal secondo comma dell'art. 3 del precitato R. D. L. 5 dicembre 1926, n. 2051, per l'eventuale trasformazione in sindacati di assicurazione mutua delle casse consorziali di assicurazione.

Art. 2. Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Esso sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge».

L'art. 18 della citata legge 31 gennaio 1904, n. 51, riguarda gli operai addetti a imprese o stabilimenti condotti direttamente dallo Stato, dalle Province e dai Comuni.

Per mancanza assoluta di spazio dobbiamo rimandare a martedì la pubblicazione del nuovo romanzo d'appendice

"L'invisibile presenza,,

L'organizzazione del Dopolavoro femminile a Sesana. Ieri nel pomeriggio la signora Erminia Franca, segretaria del Fascio femminile, accompagnata dalla direttrice provinciale del Dopolavoro femminile, sig.ra G. Faccanoni, dalle signorine Luzzatto e Cossutta e dal segretario del Dopolavoro, tenne una seduta presso il Fascio di Sesana per la costituzione del Dopolavoro femminile.

I corsi di taglio e cucito ed economia domestica che verranno inaugurati ufficialmente domenica 20 corr. nel pomeriggio contano già una quarantina di iscritte e, dato l'entusiasmo delle componenti il Fascio femminile di Sesana e il valido appoggio del segretario politico, tenente Grazioli, e del Podestà, avranno certamente vita rigogliosa e compenseranno le fatiche delle volonterose insegnanti.

Pro opera d'assistenza fascista. S. E. l'on. Suvich ha rimesso al segretario federale lire 700, perchè siano devolute a vantaggio delle opere di assistenza del Fascio di Trieste.

Il segretario federale ha destinato lo importo al fondo colonie feriali fasciste.

Per gli ufficiali in congedo. Il comandante del Presidio militare di Trieste, nella ricorrenza del nono anniversario della Vittoria, autorizza gli ufficiali delle categorie in congedo a indossare la divisa militare.

E' prescritta per tutta la giornata la grande uniforme stabilita dalla circolare 521 del G. M. 1926 (spalline e bandoliera), o dalla circolare 158 del G. M. 1923 (controspalline con nodi di Savoia e sciarpa).

La scuola di lavoro dell'Associazione antoniana. L'Associazione antoniana (S. Antonio nuovo) comunica che ha riaperto la propria scuola di lavoro. Orario: tutti i mercoledì, dalle 16 alle 18, nella sala di via Bellini 2, p. III.

Galleria d'asta
Cav. G. TACCARI

Via S. Lazzaro 10

OGGI e seguenti alle ore 17

ASTA

del formidabile stock di

TAPPETI PERSIANI

a

qualunque offerta

Ogni tappeto è accompagnato dal relativo certificato che garantisce nel modo più assoluto l'autenticità.

PUBB. TYTAN TRIESTE

Una cucina

bella, graziosa, civettuola, provvista di tutti gli agi e di tutto il confort moderno, ve la fornisce Camponovo a prezzi bassi e con ogni garanzia.

Camponovo

MOBILI E TAPPEZZERIE
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 33
GRANDIOSO DEPOSITO E ASSORTIMENTO MOBILI VIENNESI E NAZIONALI

Rinomato Albergo Ristorante
"MIRAMONTI,,
S. DANIELE DEL CARSO
1 ora da Trieste con ferrovia, 1.30 con la corriera, 40 minuti con l'automobile
GRANDI SALONI PER RISTORANTE E FESTE
Camere modernamente ammobigliate — Bagni a vasca e doccia
Eccellente cucina diretta da un ex cuoco del Lloyd
SCELTO TERRANO e SPECIALITA' «PICOLIT»
PREZZI MODICI — SERVIZIO ACCURATISSIMO
Proprietario GIACOMO IACOPICH

PREMIATA PELLICCERIA
G. SCHEEL & C.

Occasione:
Mantelli, Giacche, Guarnizioni a prezzi d'inventario.

La pubblicità continuata è la base di una florida azien

La "Saturnia,, accolta festosamente a Trieste

La «Saturnia» è giunta ieri nel nostro porto, reduce dal suo primo felicissimo viaggio nell' America latina. E la bella nave nostra, che ha portato lontano il nome di Trieste e il nome d'Italia ha avute accoglienze festosissime da una enorme folla assiepata sulle rive e sui moli.

Alle 14.30 l'idrovolante di ritorno da Zara aveva sorvolato la motonave gigantesca che passava su Orsera. Da quel punto al nostro porto vi sono circa 39 miglia, quindi l'arrivo doveva avvenire alle 16.30. Alle 17 i primi passeggeri erano già a terra, il che vuol dire che le manovre di entrata in porto, con fermativa al largo e di ormeggio, hanno richiesto mezz'ora soltanto, battendo il record di precisione e di celerità.

Verso le 15 una squadra di carabinieri dovette con discreta fatica liberare il lato destro del molo dei Bersaglieri dove doveva più tardi attraccare la nave. La folla già allora densa premeva i cordoni per veder meglio il momento dell'arrivo. La testata del molo era come un pennacchio variopinto che si muoveva sul mare.

Il molo Audace, luogo di passeggiata pomeridiana di tutti i bimbi di Trieste, era nero di gente e in breve tempo anche tutta la riva, che va tra i due moli, al momento dell'arrivo presentava un aspetto di grande imponenza. Molte, migliaia di persone aspettavano l'arrivo del colosso e la spalliera correva dal molo Audace a quello dei Bersaglieri e a quello della Pescheria.

Sulla lanterna viene alzata la bandiera di segnalazione della Cosulich, segno questo che il «Saturnia» è in vista. Grida di «eccolo! eccolo!» e smentite si incrociano, cento e cento colli si allungano nella speranza di vedere «l'atteso». Sul molo sono pronti i due grandi ponti che uniranno la nave triestina alla sua terra; in un hangar è stato allestito un grandioso ufficio per i passeggeri in arrivo.

Le personalità in attesa

Qualche bene informato annuncia il passaggio della nave all'altezza di Capodistria e intanto arrivano tutte le maggiori personalità della Cosulich, del Cantiere e degli uffici competenti. Sono già da molto sul molo i rappresentanti delle agenzie, dei grandi alberghi e dei vagoni letto. Ma non i soliti commessi che si trovano a tutti gli arrivi, bensì i direttori e i segretari, accompagnati dal personale.

Vediamo nella folla arrivare il comm. A. N. Cosulich, il comm. Arminio Brunner, il comm. C. Sacerdoti, il comm. Peterlini, il cav. Tedeschi, il sig. Zar, il prof. Vidossich, il cav. de Manincor, il dott. Budinich, i rappresentanti del R. Y. C. Adriaco e numerosi ispettori delle Compagnie e del Cantiere. Su un rimorchiatore si sono recati incontro alla nave l'ing. Mario Cosulich, l'ispettore cap. Gerolimich, il sig. Gerolimich della Compagnia Italiana Turismo e qualche altro.

Un lungo «oh!» di meraviglia, pronunciato da tante bocche, fa voltare tutti verso la lanterna. Ma non tutti hanno gli occhi buoni e non tutti vedono un'antenna muoversi fra l'intricata rete di alberi che fa da sfondo. Un segno più largo è il vasto fumaiolo della nave e poi ecco l'altro albero.

«El riva, el riva, sta volta el xe», gridano i «muli» dai tetti. Il sole, come una grande bandiera arancione saluta la nave prima di sparire, e il riflesso giallo-rossigno pare un razzo gettato sulle acque a segnare la giusta strada. Sui moli e sulle rive si accendono i lampioni: è il saluto della città alla nave che girata ormai la punta della lanterna si presenta in tutta la sua maestosa grandezza alle migliaia di sguardi dei triestini.

«Viva! viva!» è il saluto alla città galleggiante, a quella piccola Trieste che ritorna pavesata di bandiere e di luci. Bella, superbamente bella e grandiosa si presenta la «Saturnia», non più «troppo» lucida come alla partenza, ma già battezzata dalle onde dell'Oceano.

L'ormeggio fra gli inni della Patria

Dietro alla nave fila un cacciatorpediniere, il «Monfalcone» che arriva pure nel nostro porto; pare un gingillo, un motoscafo di scorta, che corra nella scia del colosso. La nave è vicino ormai alla riva e il saluto della città si leva altissimo. Da bordo si vede un agitar di berretti e di fazzoletti. Molte signore piangono dalla commozione, anche a bordo si vedono passeggeri piangere. La musica suona la Marcia reale «Giovinezza» e l'«Inno di S. Giusto». Le note fondono i due entusiasmi — quello di terra e quello di bordo — e le voci di saluto e di osanna si confondono per elevarsi altissime nella calma serale. Al momento che la nave «fila» sul molo la folla rompe i cordoni dei carabinieri che devono con grandi fatiche arginarla e ricomporla per evitare confusioni.

Le manovre di ormeggio non si potrebbero descrivere che citando gli attimi di un cronometro. Neppure con una nave modello si sarebbe ottenuta tanta precisione. Il comandante ha superato se stesso.

I cavi di due grues levano il grande ponte e col ponte tirano su un bel cane «lupo», che pare voglia essere il primo a saltare a bordo. A poppa avviene la stessa manovra con relativa invasione dei servi di piazza. Le formalità di sbarco si svolgono con rapidità e semplicità e, in breve tempo, la nave è libera e aiutata dai rimorchiatori lascia il molo dei Bersaglieri per recarsi in Puntofranco per le operazioni di scarico. Al Puntofranco molte famiglie aspettano i loro cari imbarcati e anche qui avvengono commoventi scene di entusiasmo.

La visita alla "Saturnia,,
pro Monumento ai Caduti

La folla innumerevole, che accorse con appassionato entusiasmo a visitare la motonave triestina, gloria della Marina mercantile italiana, non potè penetrare tutta nel vasto labirinto galleggiante. Migliaia e migliaia di cittadini dovettero venir rimandati con la promessa di una visita più calma al ritorno della nave in porto.

La promessa verrà mantenuta: ancora una volta i triestini potranno ammirare l'opera dei loro cantieri, il frutto prezioso del loro lavoro tenace. La Società di navigazione Cosulich ha voluto, con profonda senso di civismo, che anche questa volta l'incasso sia devoluto ad un'opera patriottica: al monumento ai Caduti in guerra. Così la quota offerta per sodisfare un giustificato senso di curiosità e l'amor proprio dei cittadini, acquisterà il valore di un obolo sacro. Sarà l'omaggio di Trieste, redenta al lavoro italiano, al dominio italico del mare, ai figli che l'hanno voluta redimere e che versando il loro sangue purissimo l'hanno resa degna della grande vittoria.

Il prezzo dei biglietti per la visita il giorno 12 novembre, sarà di lire 5 per persona. La vendita dei biglietti seguirà da parte dell'ufficio cabine della Cosulich Trieste (Hotel de la Ville) e da parte dell'ufficio centrale viaggi della V. G. a Trieste (edificio della Camera di commercio).

Il rancio dei volontari a Capodistria

Ieri sera a Capodistria ha avuto luogo l'ormai tradizionale rancio dei volontari giuliani. Il cap. Piero Almerigogna e i capodistriani tutti organizzarono un entusiastico ricevimento ai volontari giunti da Trieste a bordo del «Nazario Sauro». I volontari, oltre duecento, scesi dal piroscafo, accolti da applausi e da evviva, si recarono in piazza del Palazzo Pretorio, dove resero omaggio alla lapide dei Caduti.

Capodistria era tutta illuminata e sul lungo ponte che conduce a Semedella erano accesi grandi falò. La città presentava un aspetto fantastico.

Al Ristorante «Alle Bandiere» venne preparato, a cura speciale dell'infaticabile Almerigogna, un succulento pranzo condito da generosi vini offerti dalle famiglie capodistriane. A tarda notte i volontari, salutati entusiasticamente, ritornarono a Trieste. Erano presenti l'on. Banelli, l'ing. Cobòl, il dott. Grego e altri.

Una comunicazione della Federazione Commercianti
sulla battaglia dei prezzi

La Federazione provinciale fascista dei commercianti comunica:

Il giornale *Il Veneto*, prendendo lo spunto da un telegramma inviato a S. E. il Capo del Governo dal podestà di Torino, che nella gara del ribasso dei prezzi marcia in testa alle altre città, pubblica in data 29-30 ottobre, a pagina 3, un interessante specchietto dei prezzi, con e senza dazio, praticati a Padova e a Torino, e ne raffronta le cifre che son tutte a favore di Padova.

E se Padova ha diritto al plauso per i risultati finora ottenuti, non è meno encomiabile Trieste per lo sforzo diuturno dei nostri commercianti, che hanno ormai raggiunta una quota più bassa di Torino e lievemente superiore a Padova, pur risultando da noi la voce «dazi» superiore a quella delle città consorelle, come del resto ognuno potrà persuadersi, esaminando lo specchietto che più sotto riproduciamo.

Ma a Trieste, non sono soltanto i dazi a gravare maggiormente sulla merce, poichè è risaputo ormai che i locatari d'affari, nelle altre città del Regno hanno fruito in larga misura dei benefici del recente decreto sugli affitti, mentre per i nostri commercianti, a malgrado del decreto, l'aumento c'è stato, e rilevante in certi casi, per modo che il nuovo onere doveva necessariamente gravare sulle spese di regia.

Ma non basta, Trieste, per la sua posizione geografica distanziata dai centri di produzione agricola è tributaria per i prodotti di prima necessità, dei centri emiliani, lombardi, piemontesi e veneti, per modo che le spese di trasporto della merce, di lieve entità per le capitali di quelle regioni, diventano significative per Trieste e necessariamente devono pesare sul prezzo dei generi venduti alla popolazione. La statistica di Padova prende in esame 39 voci, che per la nostra città si riducono a 30, poichè le successive, comprendenti le carni fresche di vitello di prima qualità, si riferiscono a un tipo di carne macellata non smerciata dai nostri macellai.

Il prezzo di un chilo di merce, nello specchietto più sotto riportato, si intende dazio compreso.

DENOMINAZIONE DELLE MERCI		Padova	Torino	Trieste	DAZI Padova	DAZI Torino	DAZI Trieste
Caffè crudo Santos sup.	1	24.50	23.—	24.50	1.38	1.20	1.23
Caffè tostato	2	30.—	29.—	30.—	1.65	1.45	1.50
Burro naturale	3	18.—	17.—	17.50	0.28	0.10	0.37.5
Parmigiano vecchio	4	19.—	19.—	19.—	0.90	0.50	1.—
Gorgonzola I.a qualità	5	13.—	11.—	13.—	0.90	0.50	1.—
detto II.a qualità	6	11.—	8.—	11.—	0.90	0.50	1.—
Lardo (ventresca maiale)	7	9.—	9.—	8.80	0.69	0.34	0.75
Mortadella I.a qualità	8	15.—	16.—	14.—	1.10	0.96	1.20
detto II.a qualità	9	13.—	13.—	12.—	1.10	0.96	1.20
Olio d'oliva	10	12.05	12.50	10.40	0.18	0.10	0.20
Pasta tipo corrente	11	2.70	2.80	2.90	—	—	—
Farina di frumento	12	1.90	2.—	1.80	—	—	—
Riso comune (camolino)	13	1.60	1.60	1.80	—	—	—
detto fino (moratello)	14	1.90	2.—	2.—	—	—	—
Salame grosso da taglio	15	23.—	23.—	26.—	1.10	0.96	1.20
Tonno sott'olio	16	21.—	20.—	22.—	0.83	0.90	0.90
Zucchero in polvere sem.	17	7.10	6.95	6.90	0.28	0.25	0.35
Carni fresche di maiale:							
Coscia senz'osso	18	10.—	13.—	13.20	0.62	0.50	0.67.5
Arrosto con filetto	19	9.50	12.50	11.60	0.62	0.50	0.67.5
Cotoletta	20	9.50	11.50	11.60	0.62	0.50	0.67.5
Fegato	21	11.—	12.—	11.—	0.62	0.50	0.67.5
Carni fresche, vitello latte:							
Punta di petto-pancetta	22	9.—	8.—	10.80	0.69	0.50	0.75
Spalla, sottospalla e muscolo	23	10.—	10.—	10.80	0.69	0.50	0.75
Culata	24	12.—	12.—	12.80	0.69	0.50	0.75
Ossibuchi	25	10.—	11.50	9.60	0.69	0.50	0.75
Arrosto e carrè	26	13.—	14.—	12.—	0.69	0.50	0.75
Polpa senz'osso	27	13.—	15.50	12.80	0.69	0.50	0.75
Coscia senz'osso	28	16.—	17.75	16.—	0.69	0.50	0.75
Fegato nero	29	15.—	16.—	14.—	0.69	0.50	0.75
Testa e zampe	30	4.—	4.—	3.—	0.69	0.50	0.75
		365.75	373.60	372.80	19.98	15.22	21.35.5

Dai dati su esposti, risulta effettivamente che Trieste, per quanto gravata da maggiori dazi (infatti, la nostra città occupa il secondo posto fra tutte le città del Regno) e le superiori spese di regia, sta fra Padova e Torino.

Infatti, le 30 voci, dazi esclusi, gravano su Padova con lire 345.77, su Torino con lire 358.38 e su Trieste con lire 351.44.

Se prendiamo in riflesso per Padova l'indice 100, dazio compreso, risulta che per Torino l'indice sale a 102.14 e per Trieste 101.92. L'indice 100 di Padova (senza dazio) diventa 103.64 per Torino e 101.64 per Trieste.

Infine, a maggiore chiarimento, si rileva che in proporzione ai prezzi delle merci su citate la voce «dazio» raggiunge a Padova 5.77; Torino 4.24 e a Trieste 6.07, quota che vale a dimostrare la posizione di sfavore della nostra città di fronte alle altre due consorelle.

Dal confronto di queste cifre risulta evidente che la nostra non è certo la città più cara d'Italia e pertanto l'addebito mosso ai nostri commercianti di praticare prezzi esorbitanti è destituito di fondamento e viene smentito dalle cifre, che valgono a dimostrare la comprensione della nostra casta commerciale tendente con nobile sforzo alla graduale diminuzione del costo della vita.

Il nostro podestà, constatando il reale stato di fatto risultante da questa tabella comparativa potrebbe segnalare a S. E. il Capo del Governo come Trieste, pur gravata da dazi più elevati e da maggiori spese di regia, è in confronto di Torino «al di sotto» per i prezzi presi in esame e non occupa quindi il penultimo posto del carovita.

I primi rilievi statistici
sul costo della vita in Italia

Abbiamo da Roma, 5:

L'Agenzia *L'Italia d'Oggi* pubblica alcune notizie preliminari sui rilievi fatti dall'Istituto centrale italiano di statistica per il movimento nel costo della vita delle principali città d'Italia.

Risulta da esse che, prendendo come base 100, il nuovo indice del costo della vita al 1.o giugno 1927, è già rispettivamente diminuito al 1.o luglio ed al 1.o agosto: a 95.39 e 94.73 a Roma; a 94.97 e 92.05 a Torino; a 96.89 e 93.90 a Genova; a 95.96 e 93.81 a Milano; a 98.71 e 98.15 a Trieste; a 99.06 e 98.30 a Napoli; a 96.60 e 95.95 a Palermo, e finalmente a 94.05 e 93.04 a Cagliari.

In tutte le città, dunque, il costo complessivo della vita appare diminuito in una misura variabile tra il 7.05 e l'1.75 per cento, dal 1.o giugno al 1.o agosto. Tali differenze non possono apparire di grande entità, ma indicano pur tuttavia l'inizio di un movimento al ribasso.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Albertini, piazza Garibaldi; Bradamante, palazzo Lloyd; Castellanovich, via Giuliani; Cipolla, via Belpoggio; Giani, piazza Oberdan; Marchio, via Ginnastica; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor S. Pietro; Tamino, piazza Barbacan; Vielmetti, piazza della Borsa.

(Note di cronaca)

L'asta di tappeti persiani iniziatasi ieri nella Galleria del cav. G. Taccari in *via S. Lazzaro 10* ha avuto un successo brillantissimo. La forte affluenza di pubblico, i meravigliosi e rari esemplari aggiudicati, i prezzi di convenienza insuperabile e l'enorme quantità di merce scelta, hanno convinto, anche i più diffidenti, dell'occasione veramente unica è dello scopo esclusivamente realizzatore della liquidazione a qualunque prezzo e senza limitazione di sacrificio. *Le aste continueranno oggi e giorni seguenti alle ore 17*, e si svolgeranno *con le maggiori garanzie di serietà*, dovendosi raggiungere, ad ogni costo, il totale realizzo.

(Note di cronaca)

Il giudizio del pubblico

Unanime è il giudizio del pubblico sul successo che arride alla nuova felice iniziativa della Casa M. Weiss in Corso Vittorio Emanuele n. 7 e 9: la prima Grande Fiera autunnale. E unanime è il giudizio sui vantaggi davvero eccezionali che la bella Fiera offre per quanto riguarda i prezzi.

Lo scopo dell'encomiabile iniziativa della vecchia e tanto accreditata Ditta cittadina è quello di mettere in vendita fin dall'inizio della stagione quanto può occorrere al pubblico, sia per l'abbigliamento personale, sia per l'arredamento della casa, alle condizioni più vantaggiose e ciò in ottemperanza alle norme di sana economia che oggi governano il nostro Paese. Ma ciò che va rilevato, si è anche il fatto che la Ditta Weiss, in omaggio a quella tradizione di serietà ch'è suo vanto, non badando punto a sacrifici, ha allestito questa Fiera in modo da offrire alla sua vasta clientela i maggiori benefici non solo nei prezzi ma anche per quanto riguarda la qualità eccellente delle merci: lanerie, seterie, cotonerie, maglierie, tappeti, stoffe per cortinaggi ecc., dei modelli più recenti, esposte in enormi quantitativi.

Tutti dovrebbero quindi visitare la grandiosa Fiera autunnale e farvi acquisti, giacchè è un'occasione vantaggiosa di quelle che difficilmente si ripresentano. L'ingresso è libero e non impone alcun obbligo d'acquisto ai visitatori.

Promozione. Apprendiamo con piacere la promozione a maggiore del cap. Giuseppe Bellini, che stabilito a Trieste da molti anni, prima appartenente alla «Catanzaro», poi alla «Sassari» e, infine, legato ormai da vincoli di affetto e di famiglia, si può considerare nostro concittadino d'elezione. Facciamo le nostre congratulazioni al valoroso ufficiale.

I nuovi prezzi di calmiere

Il Municipio comunica che il podestà ha determinato che, a datare da lunedì 7 p. v. e sino a nuova disposizione, i sottoelencati generi commestibili debbano essere venduti a prezzi che, in ogni caso, non superino quelli massimi notati a fianco: Prezzi massimi di vendita al minuto: zucchero cristallino lire 6.70; id. semolato 6.90; riso comune 1.65; id. qualità seconda 1.60; pasta alimentare fina 2.80; caffè Rio comune 21.50; id. Rio fino 22.50; id. Santos buono 24.70; farina T. U. 1.80; id. gialla lusso 1.20; pane farina T. U. forme 200 gr. (filoncini e pagnotelle) 2; pane farina segala 2; fagiuoli mandoloni e galiziani comuni nuovi 2.20; id. verdi nuovi 1.90 al kg.; olio di semi comune 5.70; id. oliva mezzo fino 8.60 il litro; lardo nostrano prima 10; id. id. seconda 9.20; id. americano 9; strutto nostrano 8.40; id. americano 8.40; burro qualità prima 19.50; id. id. seconda 17.50; formaggio reggiano annata 1926 17.50; id. id. reggiano annata 1925 26.50; id. emmenthal nazionale 13 al kg.; latte naturale o reintegrato 1.40 il litro.

Per il caffè tostato è concesso l'aumento del 25 per cento sui prezzi segnati.

Per ogni negozio di vendita anche di un solo dei generi suindicati, compreso quindi le panetterie e le latterie è fatto obbligo di tenere esposto al pubblico il manifesto che dovrà essere ritirato presso il caposettore dei rispettivi settori dei vigili urbani, al prezzo di cent. 30 la copia.

Il grande ballo al Circolo Artistico

Con intervento di un pubblico fine ed elegante, ieri sera, nelle sale del Circolo Artistico, ha avuto luogo il grande ballo in onore dei partecipanti al Concorso Ippico Nazionale.

Tra la folla abbiamo notato il prefetto comm. Bruno Fornaciari, il col. De Maria, in rappresentanza di S. E. il gen. Ferrario, l'ing. Granata, in rappresentanza dell'ing. Cobòl; il console Rossi della VI zona della M. V. F. e numerosi altri ancora.

Tra le eleganti toilettes delle signore e le nere marsine dei cavalieri spiccava il brillante stuolo degli ufficiali di cavalleria e di artiglieria, partecipanti al Concorso Ippico, e tra questi il col. Tappi, comandante il 23. regg. artiglieria da campagna, il magg. Grillo, il magg. Cremonesi dei RR. CC., il magg. Cirillo, il cap. Angelozzi, il cap. Allegri, il cap. Sequi, il ten. Telesio, il magg. De Carolis e altri. C'erano pure numerosi altri ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

Le danze s'intrecciarono subito animatissime e durarono fino alle prime ore della mattina. Per l'occasione le sale del Circolo erano state ornate con drappi, piante e fiori.

Durante la festa venne offerto agli intervenuti un ricco rinfresco.

I corsi per infermiere volontarie della C. R. I. L'Ispettorato infermiere di Croce Rossa comunica che l'inizio dei corsi d'istruzione per le infermiere volontarie è fissato alla metà del mese, cosicchè le iscrizioni potranno rimanere aperte soltanto fino a sabato 12 corr.

Per l'ammissione si richiedono il certificato di sana costituzione fisica e quello degli studi compiuti (scuola media o corrispondente cultura).

I moduli per l'estensione della domanda possono venir ritirati alla sede della Croce Rossa (via Machiavelli 28, secondo) dove vengono date anche tutte le informazioni sulla natura e durata dei corsi.

Nuove pubblicazioni. Le Arti grafiche Smolars e Nipote pubblicano in elegante veste tipografica un opuscolo: «In memoria di Fabio Carniel». Ne è data l'ispirazione reverente dal nome della scuola a lui intitolata. La figura del volontario caduto è rievocata da Enrico Aubel e da Nicolò Cobòl in pagine che illuminano l'anima del lettore, giacchè l'eroismo di Fabio Carniel suscita la nostra profonda commozione.

Abbiamo a disposizione delle Autorità competenti la prova

che oltre 5000 medici e 40 illustri professori delle varie Università del Regno usano e raccomandano KINGLAX.

Centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo preferiscono KINGLAX perchè esso è, ad un tempo, il lassativo semplice ed efficace ed il purgante ideale. Per i Bambini, le Donne ed i Vecchi, KINGLAX è il **dolce rimedio** di gusto gradevole e di effetto sicuro.

«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale
per voi e per i vostri bambini
una scatola costa DUE lire
e purga tutta la famiglia
In vendita presso le migliori farmacie

Che è mai l'amore se non corrisposto?

RICCARDO CORTEZ
BEBE' DANIELS
WALLACE BERRY
in
Notte di terrore
l' ultimissima film di produzione «Paramount» ce lo insegna, così, stupendamente
OGGI STESSO in première ALL'«ITALIA»

CEROTTO BERTELLI

Un Cerotto Bertelli: ecco la mia difesa.

PILLOLE DI SANTA FOSCA o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI - Venezia

PELLE GRASSA - PUNTI NERI
acne, bitorzoli, rughe, macchie di sole, eczemi, eruzioni del viso, toglie
L'Acqua Alabastrina Dr. Barbori
facendo la pelle bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.
Per gli uomini è indispensabile dopo fatta la barba
L. 13 in tutte le farmacie, profumerie e drogherie
Depositi: E. Zernitz e F. Meli in Trieste
A. Barberi - Via Roma 218 - Palermo

Pelliccerie
confezionate e pelli in natura. Assortimento volpi in tutte le tinte e qualità. Colliers faina e imitazioni PELLI ASTRAKAN grigi a prezzi bassi nel
Salone Pelliccerie Vittorio Alberti
Via S. Lazzaro 1, I p.

CLINICA D.r CHIEREGO
VERONA - Borgo Trento
Stomaco - Intestino - Malattie nervose - Diabete - Enterocolite - Vene e piaghe varicose

Guadagno accessorio
per città e provincia. Serie richieste alla ditta **Friedrich Knoll**, Vienna IV, Argentinierstrasse 29.

Prezzi di fabbrica!
Qualità primissima garantita! Qualità primissima garantita!
PELKARA
UTENSILERIA
per
FABBRI, MECCANICI e FALEGNAMI
soltanto presso
PELLER, KAHAN & C.
Soc. a g. l.
TRIESTE, Via S. Nicolò N. 12
Propri magazzini puntofranco
Fabbrica Remscheid - Germania

Le gioie del mangiar ben

La previdente natura ha voluto che l'alimenta[zione] dello stomaco fosse un piacere e non un noioso bis[ogno]. Essa ha creato l'appetito, ha dotato la lingua ed il [pa]lato della preziosa facoltà del gusto. Così le gioie [della] tavola sono particolarmente saporite. Però bisogna [che] le malattie non vengano a disturbare in nulla il me[cca]nismo alimentare. Per fortuna, le molteplici affe[zioni] dell'apparato digerente non resitono all'uso del

Carbone di Belloc

la cui efficacia in tutti i casi di perdita d'appetito, [ga]stralgie, crampi ed affezioni nervose dello stomaco e [degli] intestini, digestioni difficili e conseguenti emi[crania], acidità, pesantezza, dissenteria, enterite, colerina; [e] pure contro la costipazione più ribelle, gli ha valso [l'ono]re dell'alta approvazione dell'Accademia di med[icina]. Preso in polvere o in pastiglie, assorbe i miasmi [che si] trovano nell'organismo e regolarizza per tal mo[do le] funzioni dello stomaco e degli intestini.

Deposito gen.: Maison Frère, 19 rue Jacob, Parigi
In vendita in tutte le farmacie
Filiale per l'Italia: 2, via Giord. Bruno, Gorla (M

30 anni di esistenza **46** filiali introdotte

IL PIÙ GRANDE DEPOSITO DI LINOLEUM
dove si acquista con la massima fiducia
LEOPOLDO HAAS
TRIESTE, Corso V. E. III, 2

Linoleum
pavimentazione igienica e pratica, da L. 22.— al mq. in poi

Tappeti di Linoleum
cm. 70 × 80 . . . . . L. 19.—
» 65 × 105 . . . . . » 20.50
» 70 × 115 . . . . . » 24.—
» 78 × 128 . . . . . » 30.—
» 150 × 200 . . . . . » 90.—

Corsia di Linoleum
cm. 45 . . . . . L. 12.75 al m.
» 60 . . . . . » 17.— »
» 70 . . . . . » 19.80 »

Tessuto gommato
qualità ottima
rosa, cm. 80 . . . . . L. 13.—
rosa, cm. 90 . . . . . » 15.30

Scarpe di ginnastica
Stivaloni di gomma
da L. 90.— in poi

Tele cerate pellucate
pesantissime
cm. 80 altezza . . L. 14.— al m.
» 100 » . . » 17.— »
» 115 » . . » 20.— »
» 140 » . . » 24.— »
» 160 » . . » 28.— »

Tovaglie
cerate, di lino, pesantissime
cm. 85 × 115 . . L. 20.— al pezzo
» 100 × 130 . . » 27.30 »
» 100 × 145 . . » 30.50 »
» 100 × 160 . . » 33.60 »
» 115 175 . . » 42.— »

Centri per tavola
50 × 115 L. 15.—

Tele americane e pegamoidi

Soprascarpe
qualità garantita, recenti arrivi
per bambini . . . . . L. 21.—
per donna (mezze) . . . » 24.50
per donna (intere) . . . » 31.—
per uomo . . . . . . » 42.—

IMPERMEABILI

PER UOMO:
Covercoat . . . . da L. 113.—
Stoffa tipo inglese . » 100.—
Stoffa tipo inglese . » 125.—
Mantello lana . . . » 135.—

PER DONNA:
Covercoat . . . . da L. 119.—
Leggerissimi, in tinte moderne, unite . . » 140.—
in seta, trasparenti e oleati . . . . . » 230.—

Mantelline per bambini
uso stoffa, a L. 57.—, 62.—, 70.—

NUOVI ARRIVI NUOVI ARRIVI
Grande scelta scendiletto di lana
Confrontate i nostri prezzi!

Lunedì al Teatro Excelsior

IL PUBBLICO RAFFINATO DI TRIESTE AVRA' LA SODDISFAZIONE DI AMMIRARE NELLA FILM U. F. A. SENZA DIDASCALIE

L'ULTIMO UOMO

UN' INTERPRETAZIONE VERAMENTE SENTITA DI EMIL JANNINGS E SI RALLEGRERA' DI TROVARSI DINANZI A UN' OPERA CHE ELEVA LA CINEMATOGRAFIA ALLE VETTE PIU' ECCELSE DELL'ARTE

Lunedì al Teatro Excelsior

Un volume del generale Pugliese

su Vittorio Veneto e la battaglia di Francia

Il Piccolo di ieri ha pubblicato un sunto su di uno studio del capitano americano Charles J. Sullivan, il quale afferma e documenta che la battaglia di Vittorio Veneto fu l'unica vittoria decisiva di tutta la guerra. Ci è perciò grato di constatare come anche presso gli eserciti esteri la verità, che è una, cominci a farsi strada.

Ma ci è ancora più grato di avere appreso dalla circolare di preannuncio, pubblicata appunto in questi giorni dalla Casa Editrice di Firenze, «Campigiani e Zipoli», e dalla lettura, troppo affrettata, che ci fu consentita delle bozze relative, in corso di stampa, come nel corrente mese di novembre sarà pubblicato dalla Casa stessa un libro del generale di Divisione Emanuele Pugliese, di cui il nome dell'autore, il titolo, e il riassunto contenuti nella circolare stessa sono la migliore promessa. Il libro si intitolerà: «Vittorio Veneto e la battaglia di Francia (1918), (comparazione riferita alla strategia Napoleonica)».

Mentre pubblichiamo testualmente in calce la circolare di preannuncio in parola, possiamo riprodurre la prima parte della premessa del libro.

«La battaglia di Vittorio Veneto, è rimasta poco conosciuta in Italia, poco conosciuta o disconosciuta all'estero. Questo libro vuole offrire ai lettori obbiettivi gli elementi, perchè ne consegua il giudizio loro personale sulla concezione strategica, considerata comparativamente con le altre maggiori concezioni della guerra mondiale e rispetto ai risultati che da queste e da quella derivarono, nonchè agli ammaestramenti che per l'avvenire possano discenderne».

E in ciò sta di fatti la grande originalità del libro, il quale non si limita a dimostrare che la battaglia di Vittorio Veneto fu la battaglia più completa e feconda di risultati e più decisiva della guerra mondiale; ma dimostra altresì luminosamente, (esaminando con criterio severo di storico imparziale la battaglia di Francia (1918) nelle concezioni contrapposte del Foch e del Ludendorff, completamente antitetiche a quella di Vittorio Veneto, e perciò in contrasto colla strategia Napoleonica), «che così gli Alleati come i tedeschi avrebbero potuto ottenere risultati molto più decisivi di quanto non conseguirono, qualora avessero tempestivamente attuata la concezione stessa di Vittorio Veneto». Ciò che l'autore dimostra, documentando e con logica magistrale.

Da tali constatazioni infine l'autore trae non solo deduzioni confortanti, per quanto la strategia italiana seppe ottenere, in contrapposto a quanto le altre strategie non seppero; ma altresì (e qui ciò emerge ancor più l'importanza nazionale del libro) il generale Pugliese argomenta ammaestramenti classici, intesi a dimostrare il pericolo incombente che, cioè, possa fare scuola per l'avvenire la strategia del Foch, pericolo reso maggiore dal miraggio del successo da questa ottenuto, non già per merito alla strategia stessa, ma alle circostanze eccezionali, mai rinnovabili in avvenire, nelle quali potè attuarsi. E per contro, documenta, (monito questo magistrale per l'orientamento della mentalità nostra studiosa di arte bellica), come rimanga immortale il principio napoleonico, informatore appunto di Vittorio Veneto, orientato a spezzare la volontà del nemico e la sua fede nella vittoria, mediante la manovra sfondante, diretta al suo tergo; principio che deve la propria universalità alla profonda umanità da cui è animato, e che è tanto più vitale, e tanto più lo sarà, in quanto la guerra acquista e acquisirà in avvenire, pure mediante l'azione aerea enormemente sviluppata, sempre maggiormente il carattere di guerra di popolo.

Dopo la lettura di questo libro, il nostro cuore di italiani esulta, perchè esso vale mirabilmente a darci l'altera coscienza della nostra forza, e a radicare quindi in noi il concetto della nostra offensiva, non già impulsiva; volontà sapientemente ponderata in previdenza e attuata a fondo, a momento opportuno e adeguatamente preparato.

Il libro stesso risponde infine degnamente all'offesa brutale, con cui il Bismarck così compendiava l'opinione propria e di molti uomini tedeschi (e giova riconoscere non solo tedeschi), sull'Italia: «l'Italia si è fatta con tre S (Solferino, Sadowa, Sedan) e di nessuna ha avuto il merito»; nonchè l'asserto del maresciallo Hindenburg, da lui scritto prima di Vittorio Veneto, che dice «l'aiuto straniero avere sempre contribuito alla felice conclusione delle guerre italiane».

Questo lavoro, già scritto da un anno, e che circostanze varie non permisero di pubblicare prima, giunge, fortunata coincidenza, col suo primo preannuncio, nella ricorrenza della battaglia di Vittorio Veneto.

Esso che costituisce la vera esaltazione strategica di Vittorio Veneto, è pertanto commento degno della ricorrenza stessa.

Ci ripromettiamo, prima che il libro sia stampato, di inserire nel nostro giornale gli stralci più importanti delle conclusioni, a cui esso giunge.

Riproduciamo ora la parte finale della circolare suaccennata di preannuncio:

«Questo esame, veramente obbiettivo, profondo, suffragato da dati e documenti per se stesso probanti, e che trae forza di persuasione dal nuovo ed originale metodo comparativo sopraccennato, porta l'A. a deduzioni che, esulando dal solito campo teorico, si impongono per la loro logica irrefragabile e per il loro ardimento.

Fra le altre, accenniamo alle seguenti:

La comparazione fra le due concezioni, Italiana e del Comando Supremo Alleato, mette in chiara luce che quella italiana, mercè l'armistizio del 4 novembre 1918, determinò non solo per se, ma anche per gli Alleati, quel risultato decisivo che la concezione degli Alleati stessi non ottenne, nè avrebbe potuto ottenere.

La manovra di Lorena non fu quel colpo di mazza che, secondo i commentatori del dopo guerra, avrebbe dovuto infliggere ai tedeschi una Sedan decomplicata, ma solamente una «spallata» la quale astraeva assolutamente il concetto di manovra decisiva.

L'esame delle concezioni strategiche adottate dai Comandi Supremi, (degli Alleati, italiano e tedesco), dimostra come il successo abbia pienamente, o maggiormente, arriso alle concezioni italiane, a seconda che, in tutto o in maggior misura, esse si siano ispirate ai principi dell'arte napoleonica.

La concezione di Vittorio Veneto, ispirata alle più genuine norme della strategia napoleonica, conferma la vitalità di queste ultime e della manovra sfondante, da attuarsi a tempo opportuno e dopo adeguato logoramento delle riserve nemiche. Manovra e norme che, invece, le precedenti grandi operazioni della guerra mondiale pareva avessero sancito come non più rispondenti alle caratteristiche della guerra moderna.

Per contro, la concezione antitetica del Comando Supremo Alleato, la quale appare basata su di una battaglia che, detta di manovra, è in sostanza una battaglia frontale, procedente a guisa di cordone offensivo, inteso a logorare completamente le riserve nemiche, prima di sferrare l'attacco decisivo, costituisce un modello, reso pericoloso dal miraggio del successo ottenuto. — Essa pertanto vuole essere studiata con molte cautele, come quella che ha in sè insito il fattore negativo di astrarre dal concetto di manovra, e di condurre all'esaurimento le forze dell'attacco, prima di quelle della difesa, in circostanze non eccezionali, quale fu la situazione degli Alleati, forti delle inesauribili riserve americane.

La logica serrata, che caratterizza lo studio stesso, conduce infine l'A. alla seguente conclusione:

«La battaglia di Vittorio Veneto fu la battaglia più completa e più feconda di risultati definitivi della guerra mondiale.

La guerra mondiale fu decisa e ultimata con precedenza notevole di tempo, in merito appunto alla battaglia di Vittorio Veneto».

Questi accenni sono sufficienti a dimostrare quale sia il valore dell'opera del generale Pugliese. Aggiungiamo che essa, pur conservando integro il proprio carattere militare, è, ad un tempo, opera di italianità e di interesse nazionale. Essa pertanto, per il suo valore e per la sua alta finalità, merita di essere conosciuta e meditata non solo dagli studiosi di cose militari, ma da quanti sentono nel loro intimo la grandiosità e la bellezza dell'elevazione del nostro sentimento nazionale, cui il Governo che ci regge dedica ogni forza ed ogni attività.

Piccole tragedie tra vicini

Iersera, tale Francesco B., di 26 anni, impiegato, abitante in via Cesare Battisti, avendo prestabilito di recarsi ad un festino di danza, volle rincasare in tempo per aver agio di radersi e cambiarsi di vestito.

E appena rientrato in casa, approfittando anche dell'assenza dei familiari, si rinchiuse nella sua stanza, accingendosi subito a farsi bello.

Preparata la saponetta ed armatosi di un affilatissimo rasoio, dopo essersi seduto davanti allo specchio, cominciò a radersi.

Malauguratamente, sul più bello della delicata operazione, un gattino, chissà per quale ghiribizzo, gli saltò sui ginocchi in maniera che il B., per lo spavento provato, fece un gesto brusco con la mano in cui teneva il rasoio, in modo che la lama, penetrata nelle molli carni della sventata bestiola, produsse un larghissimo squarcio. Il gattino, spaventatissimo, si die' a miagolare disperatamente, saltando e correndo per le stanze, in modo da imbrattare i muri, i mobili, il pavimento ed ogni cosa, del sangue che gli usciva copioso dalla vasta e profonda ferita.

Il B., costernatissimo, cercò di rincorrere la bestiola, ma fu peggio.

La madre del giovane, quando rientrata vide lo spettacolo della casa tutta lorda di sangue, pensò dapprima a chissà quale delitto e fu per svenire dall'emozione, ma saputo del guaio toccato al figliuolo, ebbe un grido di desolazione, perchè il gattino era di proprietà di una vicina, la quale lo teneva caro come fosse un vero e proprio figliuoletto.

Fra i vicini accorsi all'insolita scena provocata dalla bestia, vi fu pure la sua padrona, che, vedendola in quello stato e persuasa che il B. avesse voluto farle un dispetto, colta da furibonda ira gli si slanciò contro urlando e riducendolo, a furia di graffi e morsi, ad un vero «ecce homo».

— Assassin! Iena! — urlava la donna in preda alla più viva costernazione. — Te me ga copà al mio Pipin che'l iera tuta la mia gioia! Tigre!

Poi, sopraffatta dall'emozione ed esausta, s'accasciò in deliquio sul pavimento. Nel frattempo il gattino, trovato l'uscio aperto, era scappato via.

Il B. dovette poi ricorrere alle cure della Guardia Medica per farsi curare le lesioni riportate dalla focosa vicina, per la quale ci volle pure l'intervento del sanitario della pia istituzione. Figurarsi i commenti dei vicini.

Uno scontro fra motociclette

La disgrazia di un triestino a Palmanova

L'altra sera, verso le 17, sul viale di Palmanova avvenne uno scontro tra una motocicletta pilotata da Carlo Forti, di 25 anni, abitante a Trieste, in via della Galleria 8 ed una motoleggera guidata da un maresciallo addetto al Commissariato di polizia. Nell'urto violento tanto il Forti che il maresciallo rimasero feriti percui si ritenne opportuno trasportarli all'ospedale civile il primo ed a quello militare il secondo.

Al Forti venne riscontrata la frattura della gamba e del braccio sinistro, nonchè del pollice della mano sinistra; al maresciallo invece la frattura della gamba destra.

Ustionato da una fiammata d'acetilene

L'operaio autogenista Umberto Salvador, di 34 anni, abitante in Cologna in monte 272, stava lavorando in un magazzino di via Torricelli, per conto della ditta Sanzin, quando venne investito in pieno da una fiammata di acetilene e riportò notevoli ustioni di primo e secondo grado alla faccia ed alle mani, per le quali fu necessario accompagnarlo all'ospedale Regina Elena, dove venne medicato e giudicato guaribile in due settimane.

Aste al Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà domani 7 corr. all'asta i pegni della gestione 160 dal n. 17601 al n. 187000 assunti nel mese di marzo 1927 e non rinnovati. L'asta comprende diversi vestiti, mantelli, cappotti, biancheria, calze, guanti e altri oggetti.

Una retata di farfalle clandestine

Due tenutarie di case da tè agli arresti

Da vario tempo gli agenti del Commissariato di P. S. di via della Sanità avevano notato un insolito pullulare di donnine cosiddette allegre, nella zona di loro giurisdizione, senza riuscire dapprima a scoprire la casa dove avevano il loro convegno. Ma dopo una serie di pedinamenti gli agenti riuscirono a sapere ciò che volevano e l'altra notte, recatisi in via S. Filippo, fecero un'improvvisa irruzione negli stabili segnati coi nn. 4 e 7, nelle cui abitazioni al primo piano sorpresero un'intera nidiata di coppie immerse, data l'ora tardissima, in un sonno rigeneratore.

Nella casa n. 7 vennero fermate sette donne ed in quella n. 4 altre quattro, nonchè alcuni individui conviventi con le disgraziate.

Le tenutarie delle due case, certe Francesca Starz in Pierobon, di 49 anni, domiciliata al n. 7, e Giuseppina Covacich, di 51 anni, abitante al n. 4, vennero dichiarate in arresto e rinchiuse nelle carceri dei Gesuiti, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Complessivamente gli agenti fermarono ben 16 donne, parte delle quali, essendo forestiere, verranno rimpatriate con foglio di via.

Oggi, festa nazionale, il nostro Ufficio Pubblicità rimane chiuso tutto il giorno.

La disgrazia di una piccina

Un colpo di forchetta in un occhio

Ieri sera, verso le 19.30, certa Del Borgo, abitante in via della Madonnina 27, mentre era intenta, nella cucina della propria abitazione, a mescolare con una forchetta degli intingoli che dovevano servire per la cena, le si avvicinò la figliuolina Clara, di 4 anni. Ad un dato momento la Del Borgo volle abbassarsi verso la bimba per farla allontanare dal focolaio, ma fu proprio tale gesto di prudenza che cagionò una disgrazia, perchè, non si sa bene come, con la forchetta che teneva in una mano la donna colpì accidentalmente la bimba all'occhio sinistro.

La piccola Clara emise un urlo così straziante che la Del Borgo poco mancò non svenisse dall'emozione e dallo spavento. In fretta e furia, raccolta la figliuola tra le braccia la portò difilata nell'astanteria dell'ospedale Regina Elena, dove il medico di servizio, esaminatala attentamente le riscontrò una ustione e l'opacamento della cornea, per cui ritenne necessario trattenerla in osservazione nello speciale reparto.

Secondo la prognosi la bimba guarirà in un paio di settimane se non subentrano complicazioni.

I dibattimenti per le prossime Assise

Il 30 corr., con la ripresa del processo contro lo studente Davide Brill, imputato di uxoricidio, si aprirà, sotto la presidenza del cav. uff. avv. Ferri, la sessione autunnale della nostra Corte d'Assise.

Dopo il processo Brill, per il quale sono fissati quattro giorni, verranno discussi i seguenti processi:

Dal 5 al 6 dicembre: contro Antonio Bernetich, imputato di omicidio qualificato e rapina; difensore avv. Kezich.

Dal 7 all'8 dicembre: contro Giulia Schaffer, imputata di infanticidio; difensore avv. Robba.

Dal 9 al 10 dicembre: contro Maria Campisi, per calunnia e minacce; difensori avvocati Robba, Poillucci e Berton.

Dal 12 al 13 dicembre: contro Antonio Bussanich, per mancato omicidio premeditato; difensore avv. Poillucci.

Dal 14 dicembre: contro Emilia Sanzin, per omicidio qualificato; difensore avv. Robba; patrono di P. C. avv. Godina.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Sanzin Casimiro, impiegato comunale e Sanzin Giuseppina; Moraitini Camillo, possidente e Kranz Elrca; Albertini Guido, ferroviere, e Virgili Maria; Collorig Giuseppe, ferroviere e Specar Maria; Krall Edoardo, impiegato privato e Bertolo Matilde; Lorenzon Arturo, ragioniere e Sturz Ida; Knakal Carlo, parrucchiere e Kozel Margherita; Gherdina Giuseppe, bracciante e Znidarsic Maria; Carucci Nicola, calderaio e Vasto Annunziata; Stepancich Antonio, bracciante e Crismancich Olga; Pettorosso Antonio, agricoltore e Namar Maria, domestica; Fragiacomo Giovanni, meccanico e Reich Valeria, modista; Crismancich Vincenzo, contadino e Crismancich Teresa; Pagani Armando, ferroviere e Sinigoi Anna; Goldschmidt dott. Riccardo, medico e Knaflich Isabella; Alimonda Benno, nob. de Mannentreu, possidente e Grego Carla; Bratos Lodovico, cameriere marittimo e Vertovez Maria; Slocovich Giuseppe, carpentiere e Strain Daniela; Banelli Benvenuto, capitano marittimo e Petrovich Francesca; Wagner Lodovico, impiegato privato e Portionè Ermenegilda; Capato Carlo, calderaio e Degrassi Anna; Ielussich Santo, tornitore meccanico e Bressevich Silvia; Dapas Antonio, cameriere marittimo e Franzelli Pia; Bongiovanni Serafino, meccanico automobilista e Sgubin Letizia, infermiera; Reganzin Guido, possidente e Polla Maria; Ienco Pietro, macellaio e Godina Herta; Pressetnig Riccardo, bracciante e Gayer Angela; Carpinteri Concetto, sottufficiale R. E. e Zanelli Maria; Chissich Giuseppe, bracciante e Ciop Elisabetta; Pizzin Giovanni, elettricista e Spagnul Evelina, giornaliera; Sluga Pietro, bracciante e Gottard Gemma; Felszegi Augusto, negoziante e Güttner Irene; Taber Giuseppe, automobilista e Boscolo Emma; Brizi Pietro, ferroviere e Curri Caterina; Urnat Giovanni, falegname e Zonta Stefania, sarta; Pouh Massimiliano, ribattitore e Lenardon Angela.

CORRISPONDENZA APERTA

A. N. M. F. Ci sono due collegi femminili retti da suore a Schio (Canossiane e Agostiniane). Scrivete all'Arciprete di Schio. — *Luigi F.* Riteniamo ci sia poca speranza di risolvere il problema secondo il vostro desiderio e specialmente per il caso isolato. Fareste bene a prospettare la questione al sindacato cui siete iscritto affinchè le gerarchie sindacali se ne possano interessare autorevolmente. — *Olio.* Non basterebbe tutto il giornale per rispondervi; comperate un trattato sull'argomento: p. e.: «Olivicultura e oleificio moderno» di F. E. Simari (2.a ed. rifatta di pag. 644 con 162 incisioni) lire 22.50 (Manuali Hoepli). — *Grazia.* Marcella Battelini presso la Fox Film Corporation Hollywood (California).

BILAX
CONTRO
Stitichezza, Flatuosità
Indigestione, Eccesso di Bile
Disturbi del Fegato e dello Stomaco
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8)

VERIFICA ESTRAZIONI
PRESTITI a Premio, BUONI del TESORO, CREDITI fondiari, OBBLIGAZIONI, ecc.
RIVOLGERSI alle filiali del BANCO DI ROMA

UNANIME
è il giudizio
del pubblico
sui
grandi vantaggi economici
che offre la nostra
Fiera Autunnale
Tutti *dovrebbero visitarla*
Tutti *rimarranno soddisfatti*
Tutti *possono far acquisti vantaggiosi*
INGRESSO LIBERO
NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO
PREZZI FISSI
Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce l'importo pagato

CORSO V. E. III

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un g

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Verdi

Le opere e gli interpreti

In questi giorni è stato completato il cartellone per la prossima stagione lirica al Verdi che si è potuta realizzare dopo un lungo e non facile periodo di preparazioni e accordi. Tra le opere figurano alcune novità degne di qualche considerazione come per esempio: «La Resurrezione» di Franco Alfano. Quest'opera che è stata rappresentata con grande successo nella decorsa stagione al Carlo Felice di Genova, sarà data tra poco al S. Carlo di Napoli. Franco Alfano l'autore di «Sakuntala», gode meritata fama di operista e sinfonista, e il suo nome in pochi anni si è affermato splendidamente anche all'estero. Pertanto l'inclusione di «Resurrezione» nel cartellone del Verdi pare quanto mai opportuna e certo riuscirà gradita. Un'altra novità sarà «Don Chisciotte» di Massenet, opera che viene rappresentata da molti anni con successo in tutti i teatri francesi e che verrà allestita per la prima volta in Italia. Quanto all'opera smaregliana «Pittori fiamminghi», tutto è stato disposto per la sua degna apparizione sulle scene del Verdi e ciò non mancherà di suscitare vivo contento non solo nei circoli musicali cittadini ma presso tutta la cittadinanza desiderosa di conoscere questa opera dell'illustre maestro istriano. Altre due novità di particolare interesse saranno «Nimon de Lenclos» di Eulambio e l'«Arlesiana» di Cilea. L'opera del maestro Eulambio è tolta dal drmama di Hardt e fu composta a Milano nel 1910 per essere eseguita la prima volta a Lipsia nell'aprile del 1912, sotto la direzione del maestro Pollak, con grande successo.

Da allora l'opera di Eulambio percorse i principali teatri della Germania e venne data anche a Vienna suscitando molti consensi e fervido successo.

Quanto alle riprese delle opere del repertorio, la scelta venne fatta con un certo criterio in modo da dare ad ogni opera un protagonista di rinomanza e un allestimento degno.

La «Wally» di Catalani è certo un'opera sempre gradita al pubblico. Tanto più lo sarà questa volta perchè avrà a protagonista la soprano signorina Piave Emilia ben nota al pubblico quale interprete della «Fanciulla del West» nella decorsa stagione al Verdi. La «Lucia di Lammermoor» di Donizetti è stata inclusa nel repertorio per offrire al pubblico, insieme ad un complesso di nobili esecutori, una protagonista di fama riconosciuta, la soprano Anna Maria Guglielmetti, che canterà la stessa opera alla Scala e che venne acclamata nella «Lucia di Lammermoor» anche in Inghilterra. Riudremo «La Fedora» di Umberto Giordano che avrà esecutrice la signora Concita Velasquez; e dello stesso maestro il pubblico giudicherà l'opera «Siberia» che viene presentata rinnovata nel suo terzo atto. Un'esumazione di particolare interesse sarà costituita dall'allestimento dell'«Orfeo» di Gluck. Di quest'opera, che ottenne tanto successo alla Scala e per la quale l'impresa promette un'allestimento e un'esecuzione degne dell'importanza del capolavoro, sarà protagonista la signora Giuseppina Zinetti. Tra gli altri artisti chiamati a sostenere parti preponderanti nelle opere elencate figurano il baritono Sigismondo Zaleski, l'indimenticabile «Boris» che sarà interprete del «Don Chisciotte». La stagione sarà diretta dal maestro Federico Del Cupolo che ebbe modo di farsi apprezzare come direttore concertatore dell'opera «Il piccolo Marat» di Mascagni. Altro maestro sarà Mario Smareglia.

Verdi. «Il Re» è una satira allegra, mordace e pungente nella quale gli autori De Flers, Caillavet e Arene, tutti e tre troppo prematuramente scomparsi, hanno voluto mettere anche qualche episodio di sapore romantico. I tratti arguti e sentimentali della commedia bene si prestano a porre in rilievo le possibilità degli attori e la capacità di fusione e di equilibrio di una compagnia. Ieri sera, certo anche per merito delle qualità direttoriali di Arturo Falconi, il pubblico ha potuto apprezzare una bella e colorita e misurata recitazione di questa frizzante e divertente commedia. Gli attori trovarono il tono conveniente, e si mossero con elegante disinvoltura in un ambiente arredato con signorilità. Tutto ciò è piacevole a dirsi e dimostra i progressi continuati che la Compagnia sta facendo dal giorno recente della sua formazione e come, attraverso le assidue prove, essa stia per raggiungere armonia e affiatamento. La Merlini recitò con molta grazia e con sottile e delicata malizia giocò la scena della seduzione al terzo atto. Il pubblico potè ieri meglio conoscere la finezza e la spontanea signorilità di Bruno Emanuel - Palmi, un attore di molte doti che seppe impersonare il Re con indovinati atteggiamenti. La signora Paoli si è mostrata ancora attrice intelligente e intuitiva nello scegliere quanto occorre a rendere plastico il suo personaggio, e di Arturo Falconi non occorre dire ciò ch'egli sa esprimere di comicità e con quanta pittoresca vivacità è riuscito a impersonare il suo deputato Bourdier. Ottimi il Siletti, il Verdiani, la Sardi e gli altri. Dopo ogni atto gli applausi furono calorosi e replicati.

— Stasera «L'ultimo Lord» di Ugo Falena, fatica speciale per la signorina Merlini. Domani, «Giuochi al castello», nuova commedia in tre atti di Franz Molnar, aspettata con particolare curiosità dopo i successi riportati in Italia e all'estero.

Il concerto Bonucci all'Università Popolare

Oggi alle 18 nella sala massima avrà luogo la attesa audizione musicale Bonucci-Lorenzoni, che costituirà certo uno degli avvenimenti artistici più salienti di questa stagione.

Ecco il magnifico programma: 1. Beethoven: Sonata in La magg. (op. 69) per pianoforte e violoncello - Allegro ma non troppo - Scherzo (allegro molto) - Adagio cantabile - Allegro vivace; 2. Alfano: Sonata per pianoforte e violoncello (prima esecuzione a Trieste) - Assai lento - Allegretto - con grazia (come un'aria di danza) - Presto, appassionato; 3. Brahms: Sonata in Mi minore (op. 38) per pianoforte e violoncello - Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Allegro.

La serata di gala al Politeama

Applausi, fiori e complimentazioni a profusione salutarono iersera il tenore Wesselowsky nella parte di Mario Cavaradossi, una nuova interpretazione del valoroso artista. Anche in questa partitura la maschia voce potè espandersi a suo bell'agio, e conquise il pubblico dopo le romanze del primo e dell'ultimo atto. Il Wesselowsky che aveva la serata in suo onore, fu evocato ripetutamente al proscenio con gli altri artisti della scena. Valeria Manna fu pure ammirata come «Tosca». La sua voce calda, magnifica di slanci e di abbandoni risuonò aderendo fedelmente alle situazioni del dramma. Il baritono Togliani impersonando «Scarpia» ebbe modo di esplicare buon senso d'attore e pastosa voce. Bene gli altri tutti. Diresse lo spettacolo, con la consueta competenza, il maestro Giuseppe Podestà.

Oggi alle 15 «Cavalleria» e «Pagliacci». Nei «Pagliacci» canterà per l'ultima volta il tenore Aureliano Pertile.

Di sera alle 20.30 grande serata di gala per la ricorrenza della Vittoria. Si eseguirà l'ultima definitiva di «Tosca» con il tenore Wesselowsky e la soprano Manna, la quale deve abbandonare la nostra città in seguito agli impegni artistici assunti a Milano. Il pubblico prepara indubbiamente festevoli accoglienze all'artista che ha commosso tanto nelle parti di Santuzza e di Tosca. Lo spettacolo è fuori d'abbonamento e viene diretto dal maestro Giuseppe Podestà.

Concerto del pianista Constantinides al Circolo Artistico

Alessandro Constantinides, il nostro severo pianista, prepara per la sera di venerdì un concerto di musica pianista, siffattamente composto: 1. Bach-Busoni: Fantasia e fuga in la min.; Beethoven: Sonata op. 10 n. 3 - Presto - Largo e mesto - Minuetto - Rondò; 2. Chopin: Fantasia in fa min.; 3. Ravel: Sonatina - Moderato - Minuetto - Animato; Grieg: Notturno; Prokofieff: Gavotta.

Entrata in platea o galleria ed eventuale posto lire 5; posti distinti, numerati lire 5.

Teatro della Commedia. Folla ieri a tutte e due le repliche del «Ladro» e applausi ad Amalia Micheluzzi e Carmelo D'Angeli-Calabrese, i bravi protagonisti che, bene assecondati dagli altri, recitarono con efficacia e alla fine del secondo atto furono evocati più volte alla ribalta.

Oggi, alle 16 e alle 20.30 — orario definitivo per le domeniche e feste — ultime repliche di «Il ladro». Domani «Fedora» di Sardou.

Varietà e Cinema

«Il vetturale del Moncenisio» trionfa al Nazionale e alla Fenice nella eccelsa interpretazione della contessa Rina de Liguoro e di Bartolomeo Pagano (Maciste). Questo poderoso capolavoro italianissimo della «Pittaluga Film», merita di essere ammirato per la potenza drammatica del soggetto e la grandiosità della messa in scena. «Il vetturale del Moncenisio» si replica oggi alla Fenice per l'ultimo giorno, mentre ne continueranno le proiezioni al Nazionale. In entrambi i teatri, completano gli spettacoli grandi numeri di varietà. Orario d'oggi: al Nazionale, ore 14, 16, 18.10, 20.15 e 22; teatro Fenice, ore 14.30, 16.30, 18.35, 20.45 e 22.30.

Oggi ultimo giorno di Colleen Moore al Teatro Excelsior nella divertentissima film «Fior del deserto». Grande successo della bellissima ballerina Schumann, dell'affascinante stella Nada Mery e dell'incisivo dicitore Toscanini. Domani grande «première» della film U. F. A. senza sottotitoli: «L'ultimo uomo», potente zacconiana interpretazione di Emil Jannings, il grande tragico dello schermo.

Il continuo successo de «La fine di Montecarlo» al Cinema del Corso. Anche ieri folle a tutte le rappresentazioni della grande film di cui è interprete Francesca Bertini, la diva italiana tornata all'arte muta. La sua meravigliosa interpretazione e la passionalità e la drammaticità della vicenda, destano il più vivo interesse. Continua il successo del programma di varietà. Oggi le repliche si iniziano alle 14.

«La tentatrice» al Teatro Eden si impone oggi nella insuperabile interpretazione di Antonio Moreno e Greta Garbo. Segue la compagnia d'operette Marocco con la commedia musicale in un atto «Facciamo all'amore?»

Le grandi «première» all'Italia. Oggi: Riccardo Cortez, Bebè Daniels e Wallace Berry interpretano «Notte di terrore», stupenda creazione Paramount, della quale il pubblico rimarrà meravigliato.

Orario delle proiezioni: 15.30, 16.50, 18.10, 19.30, 20.50 e 22.10 precise.

Cinema Garibaldi. Ultimo giorno in cui si replica la bellissima film «Farfalla d'oro», eccezionale interpretazione della grande attrice Lily Damita. Principia alle ore 15. Domani «première» della superba visione «Mare nostrum» dal celebre romnazo di Blasco Ibanez, protagonisti Alice Terry e Antonio Moreno.

Cinema Edison. «La sua ora» ha richiamato anche ieri un pubblico imponente. John Gilbert, il preferito dal sesso femminile, fu ammiratissimo per la sua eccezionale interpretazione. Oggi repliche dalle 15 in poi.

Cinema Galileo. «La Bohème» dal passionale romanzo di M. Murger, ed interpretata dal celebre trinomio Lilian Gish, Renée Adorèe e John Gilbert, ha richiamato anche ieri pubblico in folla. Oggi repliche dalle 15 in poi.

«O sole mio!» con Riccardo Cortez ed Elena Rich al Cine Savoia. Successo senza precedenti ha avuto ieri il simpatico Cortez e la degna Rich in questa sentimentale e passionale interpretazione. Oggi ultime repliche dalle 14.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia di prosa Elsa Merlini. Ore 20.45: «L'ultimo Lord» di Ugo Falena.

Politeama Rossetti. Stagione lirica. (Fuori abbonamento). Ore 15: «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci»; ore 20.30: «Tosca».

Teatro della Commedia. Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 16 e 20.30: «Il ladro» di E. Bernstein.

Nazionale. Dalle 14: «Il vetturale del Moncenisio» con Rina de Liguoro, Maciste, e varietà.

Excelsior. Dalle 14: «Fior di deserto» con Colleen Moore, e numeri d'arte varia.

Cinema del Corso. Dalle 14: «La fine di Montecarlo» di P. Poulgy con Francesca Bertini e varietà.

Fenice. Dalle 14.30: «Il vetturale del Moncenisio» con Rina de Liguoro, Maciste, e varietà.

Eden. Dalle 15: «La tentatrice» e «Facciamo all'amore» con la compagnia Marocco.

Cine Italia. Dalle 15.30: «Notte di terrore» con A. Cortez, B. Daniels e W. Berry.

Cine Galileo. Dalle 15: «La Bohème» con Lilian Gish e John Gilbert.

Edison. Dalle 15: «La sua ora» con John Gilbert.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «Farfalla d'oro» con Lily Dalmita.

Cine Savoia. Dalle 14.30: «O sole mio!» con Riccardo Cortez.

Cine Royal. Dalle 15: «Dorothy Vernon» con Mary Pickford.

Novo Cine. Dalle 15: «Noi ragazze d'oggi!» con Colleen Moore.

Cine Volta. Dalle 14.30: «Lame nell'ombra» con R. Barthelmess e L. Gyah.

Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle 15: «Pia de Tolomei», dramma storico.

Teatro del Popolo. Dalle 16: «Circe la maga» con Mae Murray.

Cine Buffalo Bill (Raffineria). Dalle 15: «Il principe di Pilsen» con Anita Stewart e G. Sidney.

Cine Venezia. Dalle 15: «Il navigatore» con Buster Keaton.

Cine Centrale (Carducci 32). Dalle 15.30: «Ombre dell'oro» con Jean Coquelin.

Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 6). Dalle 15: «Frugolina» con Baby Peggy.

Cine Alfieri (viale XX Settembre 24). Oggi «Pugno di ferro» con Richard Dix. In chiusa una comica con Cretinetti.

Corriere sportivo

L'ultima giornata del Concorso ippico

Oggi si chiude la riunione di Concorso Ippico, che ha avuto molto successo per la valentia dei cavalieri e per l'assidua frequenza di tutti gli appassionati e di quelli che seguono con entusiasmo le nostre manifestazioni sportive.

Le prove odierne hanno un carattere speciale, perchè trattasi di gare nuove per Trieste. Qualcuna di esse ha un valore di incoraggiamento per i nostri sportsman che con costanza si dedicano allo sport ippico e che con amore partecipano ai saggi d'equitazione nel maneggio di via Rossetti e nelle caccie della pianura friulana e giuliana.

Aprirà lo spettacolo il «Premio San Giusto», percorso di velocità tipo americano. Questa prova si svolge su un percorso di m. 800 con 14 ostacoli di altezza di m. 1.20 e m. 1.30, cadenza minima m. 350 al minuto. Ultimato il percorso i concorrenti che lo avranno compiuto senza errori, avranno diritto, continuando al galoppo di ricominciare nuovamente il percorso e si dovranno arrestare dopo l'ostacolo sul quale avranno commesso il primo errore. In questa categoria si richiedono cavalli veloci e resistenti e nell'ultimo Concorso Ippico di Como si distinse «Airone» del magg. De Carolis che fece 41 ostacoli senza penalità. Date le prove dei giorni scorsi, «Spartivento», «Dir», «Bud Fisher», «Scopone» e «Nemo», potrebbero raccogliere molto successo. Agli effetti del totalizzatore il giuoco si fa sul primo percorso, cioè di m. 800 che verrà come al solito cronometrato. In questo percorso saranno distribuiti i premi in danaro, mentre ai due concorrenti meglio classificati nel secondo percorso saranno assegnate due belle Coppe offerte dallo sportsman cittadino Camillo de Moraitini.

Seguirà poi il «Premio Portorose», categoria di elevazione su triplice barriera. In questa gara i cavalli dovranno saltare in alto ed in largo. Il salto di prova comincia con m. 1.30 e quelli che amano le scommesse potranno farsi un'idea sul cavallo sul quale puntano. Indi si inizia la gara coll'altezza di m. 1.40, larghezza m. 1.50. Si potrà giuocare sino al penultimo cavallo della categoria, e con ciò finisce il giuoco per continuando la gara con barriere rialzate e con distanze allargate. Le scommesse valgono sul vincitore assoluto del premio, il quale come è noto non è diviso in gruppi. «Babano» del cap. Sequi, «Scopone» del magg. De Carolis, «Bud Fisher» del barone Economo, date le loro speciali attitudini per i salti in lungo e in largo, dovrebbero essere i laureati della giornata. Al cavaliere vincitore dono del barone Pino de Parisi.

In fine avremo il «Premio Club Ippico Triestino», al quale potranno partecipare solamente i soci del Club Ippico Triestino, i giovani sportsmen triestini, i quali rappresentano le forze sportive e ippiche dell'avvenire, che presumiamo brillante, data la passione con cui i soci del nostro sodalizio triestino praticano l'equitazione di maneggio e di campagna. Pino Novich, Bruno Sbisà, Norberto Samengo, Umberto Picciola, Carlo Eppinger e Franco Atschko sono nomi noti al nostro pubblico per le gare private e pubbliche, a Trieste e Portorose, essi hanno partecipato lodevolmente. Una nota di grazia femminile porta la signora Irma Sbisà, la valente amazzone triestina, che con molto ardimento piglia parte alle nostre competizioni. Franco Atschko con «Savina» e Pino Novich con «Filiberto II» potrebbero essere in testa ai vincitori per avere nelle prove precedenti superati numerosi ostacoli; anche Bruno Sbisà debuttante in questa riunione con «Lord II» potrebbe affermarsi con successo. Tra le incognite mettiamo «Castelbaio» una volta ottimo saltatore ma che da qualche tempo non abbiamo più visto partecipare a concorsi ippici. La signora Irma Sbisà coll'ottimo «Dir» metterà in valore la sua abilità e il suo ardimento.

Il programma di oggi è molto vario e di grande interesse e certamente non mancherà il gran pubblico, che, come tradizione, vorrà salutare i nostri valorosi ufficiali venuti con molta passione, in questa nostra città da loro tanto amata.

Le gare si inizieranno alle 14 e, come di consueto, funzionerà il servizio di autocorriere.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato I.a Divisione: U. S. Triestina - Monfalconese. Sul campo sportivo di Montebello si svolgerà oggi l'importante match del campionato italiano di I.a Divisione fra l'Unione Sportiva Triestina e l'A. C. N. Monfalconese. La partita s'inizierà alle 14.30 precise e sarà preceduta, alle 13, da un match fra le riserve delle stesse società (campionato riserve).

A. S. Roiano - Pro Monfalcone. Alle 11, sul campo di San Giovanni verrà disputato il match per la semifinale della Coppa San Giusto fra l'A. S. Roiano e il Pro Monfalcone.

Edera Muggia - C. S. Ponziana. Sul campo di Muggia, alle 15.15, si svolgerà un match amichevole di calcio fra l'Edera Muggesana e la prima squadra del C. S. Ponziana.

Campionato provinciale di tiro a segno. Oggi nel poligono di Basovizza, avranno luogo le gare finali del campionato provinciale, indetto dalla Società nazionale di tiro a segno.

Campionati atletici provinciali del Dopolavoro. Come è stato già comunicato, domenica 13 corr. avranno luogo i campionati atletici provinciali organizzati dalla Commissione sportiva del Dopolavoro provinciale.

Il direttore tecnico per l'educazione fisica e lo sport comunica che la commissione centrale ha tassativamente disposto che a queste gare non possa partecipare alcun dopolavorista iscritto ad altra Federazione nazionale sportiva e neppure coloro che in precedenza si fossero classificati in altre gare ufficiali.

Corse al galoppo e gare di guida per attacchi a Treviso. Il programma della Società Trevigiana per le corse al galoppo è definitivamente fissato per i giorni 6, 11 e 13.

Moltissime sono le iscrizioni fra le quali figurano molti cavalli di gran classe già noti agli amatori di corse.

Il 6 dopo le corse, avranno luogo le gare di guida per attacchi ad un cavallo, il giorno 11 per attacchi a due cavalli, ed il 13 per attacchi a 4.

La Società ha ottenuto la riduzione ferroviaria sui biglietti di andata e ritorno rilasciati dal 1.o al 13 corrente dalle stazioni delle Tre Venezie con validità di 5 giorni.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 18 la sezione filodrammatica rappresenterà «Le sorprese del divorzio», commedia brillantissima in 3 atti di A. Bisson. I posti si ritirano all'ingresso. Domani, lunedì, prima lezione di ginnastica per la sezione allieve e precisamente: corso preparatorio e inferiore alle 16.30; corso medio alle 17.30; corso superiore alle 18.30; corso adulte alle 19.30. Martedì lezione per allievi e soci della sezione scherma: lunedì alle 18.30 lezione di scherma per soci; martedì alle 15 lezione per allievi. Le iscrizioni si assumono giornalmente in segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta di Direzione.

Associazione Magistrale Fascista. Con domani l'ufficio cassa sarà aperto ogni lunedì e giovedì dalle 18 alle 19.

Associazione Mafalda. Ricorrendo oggi il IX anniversario della Vittoria, il Comitato feste organizza questa sera nei propri locali un trattenimento a cui potranno prender parte esclusivamente tesserati e loro famiglie.

Circolo Impiegati Bancari. Questa sera dalle 21 trattenimento danzante in occasione dell'anniversario della Vittoria.

Ordine Teosofico di servizio. Gruppo «Arte». Domani, lunedì, alle 19, il gruppo «Arte» terrà la solita riunione settimanale. Possono intervenire soci e simpatizzanti.

Chiesa evangelica italiana metodista in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, a ore 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema «Martiri della fede». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Circolo Fotografico. Mercoledì 9 corr. alle 20, il sig. Mario Cociancig inizierà, in sede, il suo corso, trattando come prima lezione l'ottica fotografica e sue leggi fondamentali. A queste lezioni possono prender parte anche i dopolavoristi.

Gruppo Sportivo Grafico. I calcisti si trovino alle 8.30 in piazza Sansovino per l'allenamento. Martedì seduta di Direzione. Mercoledì alle 20 lezione di disegno per apprendisti soci.

Associazione carabinieri reali in congedo. I soci sono invitati in sede (via Geppa n. 10) alle 10.30 di oggi, per recarsi in corpore alla cattedrale di S. Giusto ad assistere alle cerimonie per il nono anniversario della Vittoria, a fianco delle altre associazioni combattentistiche.

Circolo Italia. Questa sera nella sala massima di via Coroneo 15, dalle 21 in poi primo trattenimento di danza.

«Cita» fiduciario per la Venezia Giulia. Gli arbitri sono convocati per domani 7 corr. ad ore 21 precise, nella saletta del Ristorante «Europa».

Circolo del Magalà. Lunedì alle 16 prove della sezione drammatica. Sabato 12 corr. primo trattenimento danzante.

G. S. Tabacchi. Martedì alle 20 in sede, seduta e presentazione del nuovo trainer di squadra.

Circolo Sportivo «Nevoso». Oggi dalle 17 alle 24 festino di danza nella sede a Montebello.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 5 novembre 1927.

BARI	30	17	10	45	81
FIRENZE	22	90	26	38	51
MILANO	86	78	41	77	35
NAPOLI	23	54	80	15	68
PALERMO	45	89	11	75	12
ROMA	7	53	47	89	26
TORINO	43	15	21	61	87
VENEZIA	9	34	12	85	13

Piedi gonfi, inlividiti e addolorati, della fatica e dalla pressione delle calzature, sono prontamente rimessi in perfetto stato dai Soltrati Rodell. Questi sali producono un bagno di piedi medicamentoso e legermente ossigenato, possedente alte proprietà tonificanti, asettiche e decongestive. Inoltre, i Saltrati Rodell ammorbidiscono i calli e duroni ad un tal punto che potete toglierli facilmente senza tema alcuna di ferirvi. Si trovano in tutte le farmacie.

STUFE orig. BUDERUS

AMERICANE — IRLANDESI

A FUOCO CONTINUO, MASSIMA ECONOMIA ED EFFICENZA, COSTRUZIONE ROBUSTISSIMA, PREZZI MINIMI

dott. G. de Kümmerlin

PIAZZA VITTORIO VENETO, 4

Soc. Magazzini di Liquidazio

CENTRALE: VIA FELICE VENEZIAN, N. 9

Filiali: TRIESTE, Via Solitario N. 5

MONFALCONE in Panzano - MUGGIA, Largo del

CAPODISTRIA, Via Calegaria

GORIZIA, Via Garibaldi N. 6.

33 NUOVI ARRI

A PREZZI IMBATTIBIL

GRANDE PARTITA CALZE SIGNORA, Chemnitz, da L. 12 liquidansi L. **7.50**

Calze uomo filo Scozia, tipi rigati, quadri, Chiné, ecc. da L. 8 si vendono L. **3.95**

Madapolam rèclame . » **1.95**

Madapolam Creas, alto 90 centimetri . . L. **3.90**

Pelle uovo, finissima . » **3.90**

Pelle uovo inglese, superfina . . . » **4.90**

Tela lenzuola, resistente, alta 80 cm. . . . . L. **2.95**

Tela lenzuola, resistente, alta 150 cm. . . . . L. **5.95**

Tela greggia L. **1.95 - 2.80**

SATEN NERO E COLORATO, doppia altezza L. **4.80**

Saten nero «Roma» . » **9.90**

Piquet bianco felpato » **4.50**

Covercoat, alto 140 cm., da L. 25 si liquida L. **14.90**

Scampoli flanella L. **16** al kg.

Cutil felpato . . . L. **2.95**

Applicazioni ricami, al pezzo . . . . » **0.30**

Camicie uomo, con collo, zephir . . . . L. **15.90**

Camicie operai L. **8** e **12.90**

Asciugamani crêpe, grandi, L. **1.95, 2.50, 2.95**

Asciugamani spugna, grandi . . . . L. **6.50**

Asciugamani spugna, al chilogrammo L.

Fazzoletti bianchi, gra à-jour L

Maglia lana, alta 200 c L. 40 si liquida L.

Maglie ciclistе, ragazzo mo L. **4.90 - 5.90**

MAGLIE e MUTAND pura lana, per uomo da L. 16.90

Imbottite finissime, pe letti . . . . L.

CARNETTATO RAYO (tipo lana setificata) adatta per imbottire, ce, superiore al Kapo 1.a qualità L. **13.90** 2.a » » **10.90** 3.a » » **5.90**

ROCCHETTI BUSTO (nuovo arrivo tutti i nu al 50% di risparmio

Rocchetti 400 yard, dal al N. 60 L

Rocchetti 1000 yard, d 4.30 si vendono . L

Filo imbastire L. **0.20 - 0.45**

Filo cucire - Filofort, e

Chi compra da noi realizza la massima economi

Ancora tutto questo lavoro da fare!

È una notte di più che dovete passare dopo la dura fatica della giornata. Potrete resistere? Potrete senza danno privarvi del sonno per assicurare questa consegna urgente?

La mancanza di riposo Vi procurerà un soverchio affaticamento, se non avrete la precauzione di attingere dal "Proton" le nuove forze che vi sono necessarie.

Il "Proton", ricostituente efficace, gradevole al gusto, vi procurerà il Jodio, il Fosforo ed il Ferro indispensabili a tutti gli organismi indeboliti.

Migliaia di attestazioni confermano l'efficacia del "Proton" in tutti i casi di anemia, di travaglio del corpo e dello spirito, esaurimento nervoso, debolezza, convalescenza, residui di influenza.

Il "Proton", rimedio serio, è stato oggetto di comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi. Esso è in vendita in tutte le Farmacie.

COTONIFICIO TRIESTINO BRUNNER S. A.

Dal 1.o maggio 1927 (epoca della compilazione del Listino N. 2 «ARSA» basato sui prezzi medi dei mesi precedenti) il cotone è aumentato oltre il 40 per cento. Col proposito di favorire i consumatori dei nostri tessuti, abbiamo deliberato di limitare per ora la modifica del listino in media al solo 10 per cento. Di conseguenza dal 1.o settembre i sottosegnati negozi praticheranno per la vendita al dettaglio a prezzi calmierati il seguente listino:

LISTINO N. 4 "D„

Tolle Arsa 132	78 cm.	L. 3.15	Lenzuola 126	150 cm.	L. 8.80
Tolle Francesca 701	78 cm.	» 3.15	Lenzuola 129	147 cm.	» 6.55
Chiffon N. 107	78 cm.	» 3.05	Tela Predappio 133	80 cm.	» 2.70
Naturale Isonzo	78 cm.	» 3.05	Tela greggia XX	78 cm.	» 2.75
Chiffon N. 108	78 cm.	» 3.25	Tela greggia XX	155 cm.	» 5.30
Naturale Trieste	78 cm.	» 3.25	Tela greggia XXX	80 cm.	» 3.30
Tela Casalinga N. 110	77 cm.	» 3.65	Tela greggia XXX	150 cm.	» 6.20
Tela N. 112	76 cm.	» 3.95	Tela greggia 21	60 cm.	» 2.20
Elena N. 300	75 cm.	» 2.60	Tela greggia 21	70 cm.	» 2.60
Tela Famiglia N. 135	147 cm.	» 6.20	Tela greggia 21	95 cm.	» 3.40
Battaglia Economica	78 cm.	» 2.25	Tela greggia 12	70 cm.	» 2.75
Naturale Gorizia 134	78 cm.	» 2.80	Tela greggia 12	75 cm.	» 3.05
Tela N. 129	76 cm.	» 3.30	Tela greggia 12	150 cm.	» 5.75
Naturale Istria	76 cm.	» 3.30	Tela greggia 2000	70 cm.	» 3.10
Lenzuola 105/20	150 cm.	» 7.70	Tela greggia 2000	75 cm.	» 3.25
Lenzuola 112	150 cm.	» 7.15	Tela greggia 2000	150 cm.	» 6.15

Elenco Negozi e Spacci di vendita:

TRIESTE: Cooperative Operaie T. I. F., Piazza della Borsa; Bruno Ulcigrai, Via S. Sebastiano; A. Tosoratti, Via Malcanton; G. Fiagiacomo, Piazza G. B. Vico; Romeo Cipriani, Piazza Goldoni; Giuseppe Novach, Via delle Torri; Francesco Knesic, Corso Garibaldi; Davide Romano, Largo Santorio Santorio; Edgardo Canarutto, Via Giulia; Eibenschütz e C., Via Genova 21 A. — **POLA:** Giovanni Sottocorona; Enrico Sbrizzai; Giovanni Ballarin. — **FIUME:** Antonia ved. Malle e Figli; Vittorio Rauschek. — **CAPODISTRIA:** Emilio Corva; Vittorio Pizzarello. — **TRICESIMO:** Felice Sbuelz. — **TOLMEZZO:** Linussio Candoni e Da Pozzo. — **CIVIDALE:** F.lli Gottardis. **CODROIPO:** Giovanni Zoffi e Comp. — **PALMANOVA:** Gino Olivo. — **POSTUMIA:** G. M. Graconia. — **UDINE:** Spaccio N. 1 Via Cavour; Cooperativa Combattenti; Agnola e Mascherin; Francesco Martinuzzi; Leone Del Mestre. — **GORIZIA:** Spaccio N. 2 Via Arcivescovado; Giovanni Schiozzi. — **BOLZANO:** P. Brunner. — **ALBONA:** Antonio Vellam; Basilio Signorelli. — **CERVIGNANO:** A. D'Agostinis; Giuseppe Malacrea. — **CHERSO:** Ignazio Mitis; Romano Padovan; Miro Policek; Antonio Zadro. — **DIGNANO:** Matteo Delzotto e C.o; Giachin e Belci. — **GRADISCA:** E. Bressan; Cooperative Operaie T. I. F. — **SAGRADO:** Cooperative Operaie T. I. F. — **PARENZO:** E. Gioseffi; E. Pelizzer; Silvio Ricsa; Andrea Zuliani; G. Tavolato; M. Popazzi. — **PISINO:** Alberto Alman; A. Mattich e C.o; Aldo Richter Succ. Mizzan; Runco e C.o; V. L. de Franceschi. — **ROVIGNO:** C. Cossovel; Matteo Signori; Angelini e Giugovaz. — **VISIGNANO:** Virgilio Virgili. — **LEVADE:** A. Agostinelli. — **GIMINO:** Romano Mecchia. — **PINGUENTE:** A. Cerovaz; Giacomo Crivicich. — **AIDUSSINA:** S. Stekar; F. Ponis; F. Repic. — **S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Giuseppe Coccolo. — **VIPACCO:** G. Faidiga. — **MONFALCONE:** Cooperative Operaie T. I. F. — **MUGGIA:** Cooperative Operaie T. I. F. — **AURISINA:** Cooperative Operaie T. I. F. — **BUIE:** Cooperative Operaie T. I. F. — **CORMONS:** Cooperative Operaie T. I. F. — **PIRANO:** Cooperative Operaie T. I. F. — **MONTONA:** Cooperative Operaie T. I. F. — **IDRIA:** Grilo e Sraj; F. II. Goli — **MUGGIA:** Maria Carlini — **CIRCHINA:** J. Strauss — **BISTERZA:** Josip Verbic — **TARVISIO:** Josef Dreihorst — **CORMONS:** C. Bevilacqua; D. Torelli — **LUCINICO:** Antonio Zandomeni — **JUSICI:** Natale Mohorovicic — **RONCHI DEI LEGIONARI:** Utili Paolo e Figli — **PORTOLE:** Matteo dell'Oste — **SPILIMBERGO:** Carlo Antoniazzi — **LUSSINPICCOLO:** G. Tedaldi; Giovanni Darpich — **ZARA:** Giuseppe Pavlovich; Pietro Pilic; Antonio Gallessich; Egidio Gallessich; Simeone Vukasina — **ROMANS:** Leone Del Mestre — **GEMONA:** Sebastiano Della Marina — **VINES:** Domenico Manzoni — **SANTA LUCIA D'ISONZO:** Eligio Marega — **PALUZZA:** Giovanni Zoffi; Osvaldo Brunetti — **FLAMBRO:** G. B. Cum — **RIVIGNANO:** Ferdinando Bertazzo — **GONARS:** Giovanni Moretti — **RAVASCLETTO:** Martino De Crignis — **SUTTRIO:** Rubino Selenati — **OVARO:** Valle e D'Andrea — **COMEGLIANS:** Roja Davanzo e Deotto — **TREPPO CARNICO:** A. de Cillia — **AMPEZZO:** Cooperativa Mandamentale Combatt. — **ENEMONZO:** Maria Taddio Bonanni — **PONTEBBA:** Luigi Deotto — **FORNI DI SOTTO:** Silvio Nassivera fu Luigi — **FORMEASO:** Giovanni Agostinis — **BORGO:** Arcadio Ferrai; Silvio Battisti — **MEZOLOMBARDO:** Aliprando Foradori — **MORI:** Amedeo Rizzardi — **ARCO:** Carlo Zamboni; Mantovani e Bresciani — **RIVA:** Enrico Boscaini — **ROVERETO:** G. B. Piffer — **CLES:** Massimiliano Fox — **TRENTO:** Umberto Maffei — **CHIUSA:** Antonio Lageder; Antonio Piffrader; Valentin Gallmetzer — **RIO DI PUSTERIA:** Pio Stampfl — **BRESSANONE:** Giorgio Wachtler; Eredi di Antonio Kahl; Blasius Erler — **BRUNICO:** Maria Freiberger — **PONTE ALL'ISARCO:** J. M. Soldener — **ORTISEI:** Vinzenz Vinatzer; I. A. Demetz; A. N. Sotriffer — **MONGUELFO:** Anton Helweger; Ernest Schweitzer — **APPIANO:** Johann Kaspar — **CALDARO:** Rosa Kathrein — **SILANDRO:** Johann August Pegger — **LACES:** Peter Gamper — **KOCHMOSS:** Ida ved. Breitenberger — **PERGINE:** Enrica Paoli — **LANA:** Alois Egger; Berna Müller; Maria Steiner — **MARLENGO:** Josef Innerhofer — **LAGUNDO:** Giuseppe Unterthurner — **MAIA BASSA:** Clara Egger — **MERANO:** Maria ved. Roeden; Maria Gamper Raffeiner; Tobia Rungaldier; Rosa Kathrein — **GALLIANO:** Federico Demartini — **STRIGNO:** Tomaselli — **BRUNICO:** Webhofer; Waibl-Steger — **SARENTINO:** Lintner: Gänsbacher — **VIPITENO:** F. Wiedner — **CAMPO TURES:** Leimegger. — **ZARA:** Egidio Gallessich. — **LATISANA:** Olando Orlandi. — **S. DANIELE DEL FRIULI:** Martino Zumino. — **MAJANO:** Luigi Paulon. — **MOTTA DI LIVENZA:** F.lli Donadon. — **MATTUGLIE:** Francesco Cesarich. — **PLEZZO:** Giuseppe Klavora.

Concessionario per Fiume e provincia del Carnaro: Arrigo Rauschel - Fiume, Via Fiumara

R. LEVI & C. - Trieste

UNICAMENTE in via S. Nicolò 10

Apparecchi per illuminazione elettrica in ogni stile. — Bollitori, caffettiere, teiere, pentole, ferri da stiro, termofori, ecc. ecc. — Grande assortimento di lampade trasportabili e coppe di alabastro.

Deposito di lampadine «EDISON» di tutti i voltaggi e candelaggi.

Lampade a specchio «BERLINER» di grande rendimento.

BAGNI E SCALDABAGNI — GRANDE ASSORTIMENTO DI STUFE ELETTRICHE, A GAS ED A PETROLIO — IMPIANTI DI LUCE E FORZA. PREVENTIVI GRATIS. — FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

[illegible]arina e Navigazione

[illegible]vimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

[illegible]: «Abbazia» in linea Egeo B; «A[illegible] arrivato il 31 ottobre a Bombay; «A[illegible] in linea Soria A; «Campidoglio» [illegible] Egeo B; «Carniolia» in linea E[illegible] di Odessa; «Celio» in linea Le[illegible] B; «Cleopatra» atteso a Trieste; [illegible] in linea Levante B; «Cracovia» [illegible] al 31 ottobre da Aden per Suez; [illegible] atteso a Trieste; «Esquilino» [illegible] il 2 corr. da Colombo per Karachi; [illegible] in linea Straordinaria di Levan[illegible]; [illegible] in linea Egeo A; «Gastein» [illegible] mercantile di Alessandria; «Gia[illegible] ceduto alla Società S. Marco; «Go[illegible] atteso a Trieste; «Graz» in linea So[illegible]; «Helouan» in linea Celere d'Egit[illegible]; [illegible]polis» in linea Soria A; «Merano» [illegible] Levante A; «Nippon partito il 22 [illegible] da Karachi per Suez; «Pilsna» par[illegible] corr. da Suez per Aden; «Praga» [illegible] Soria B; «Quirinale» in linea Le[illegible]; «Remo» in linea di Estremo O[illegible]; «Romolo» partito il 28 ottobre da [illegible] per Moji; «Semiramis» in linea [illegible] di Costantinopoli; «Silvio Pellico» [illegible] alla Società Marittima Italiana [illegible] del «Sumatra»); «Trento» in [illegible] A; «Venezia» Partito il 26 ot[illegible] da Colombo per Penang; «Vesta» in [illegible] Levante A; «Vienna» in linea Celere [illegible]; «Adria», «Bucovina», «Carinthia», [illegible] «Fiume L.», «Friuli», «Palacky», [illegible] a Trieste; «Africa», «Teodora», [illegible] e «Viminale» in Arsenale.

Cosulich

[illegible] passeggeri Nord America. Piro[illegible] «Presidente Wilson» partito il 28 [illegible] da New York per Trieste, via scali: [illegible] d'Italia» arrivato il 6 u. s. a [illegible].

[illegible] passeggeri Sud America. Piro[illegible] «Atlanta» partito l'1 corr. da Al[illegible] per Rio de Janeiro; «Belvedere» [illegible] il 4 corr. da Buenos Aires per [illegible]; «Martha Washington» in parten[illegible] Trieste per Buenos Aires via scali; [illegible] partito il 30 u. s. da Las Palmas [illegible] Napoli. Motonave «Saturnia» arrivata a Trieste.

[illegible] dei piroscafi. Piroscafi: «Alber[illegible]» partito il 13 u. s. da New York per [illegible] e Venezia; «Burma» partito l'1 [illegible] da Galveston per Venezia e Trieste; [illegible] partito il 31 u. s. da Norfolk per [illegible] Venezia e Trieste; «Clara» ar[illegible] il 2 corr. a New York; «Columbia» [illegible] il 3 corr. da Palermo per New [illegible] Boston; «Dora C.» arrivato il 28 [illegible] da Costanza; «Gerania» partito l'1 [illegible] da Napoli per New York; «Gilda» [illegible] il 23 u. s. Gibilterra per Filadelfia; [illegible] partito il 25 u. s. da New York [illegible], Trieste e Venezia; «Lucia C.» [illegible] il 2 corr. a New York; «Anna C.» [illegible] il 3 corr. da Napoli per Trieste; [illegible] partito il 24 u. s. da Las Pal[illegible] per Rio de Janeiro; «Laura C.» ar[illegible] il 27 settembre a Buenos Aires; [illegible] partito il 29 u. s. da Rio per [illegible]. Motonavi: «Giulia» arrivata il [illegible] a Monfalcone; «Maria» partita [illegible] da Venezia per New York via [illegible]; «Tergestea» arrivata il 31 u. s. a [illegible].

[illegible] partenze dall'America per Trie[illegible] Venezia. Da New York. Piroscafi: [illegible] circa il 26 novembre; «Presidente [illegible]» circa l'8 dicembre; «Columbia» [illegible] il 9 dicembre. Motonave «Maria» [illegible] il 15 dicembre.

[illegible] New Orleans, Houston e Galveston. [illegible] «Clara» partenza dall'ultimo por[illegible] il 30 novembre. Motonave «Giu[illegible]» partenza dall'ultimo porto circa il [illegible] novembre.

[illegible] Savannah e Wilmington. Piroscafo [illegible] circa il 20-30 novembre. Motonave [illegible] circa il 20-30 dicembre.

[illegible] Buenos Aires e Brasile. Piroscafi: [illegible] da Santos l'8 novembre, da [illegible] il 10 novembre; «Laura C.» da Buenos [illegible] prima decade novembre, da Rio se[illegible] metà novembre, da Victoria (event.) [illegible] decade novembre, da Bahia (event.) [illegible] novembre-primi dicembre; «Atlanta» [illegible] Buenos Aires il 30 novembre, da Santos [illegible] dicembre, da Rio il 6 dicembre; «Mar[illegible] Washington» da Buenos Aires il 3 [illegible] da Santos il 6 dicembre, da Rio [illegible]; «Carolina» da Buenos Aires [illegible] decade dicembre, da Santos secon[illegible] dicembre, da Rio seconda de[illegible] dicembre, da Victoria (event.) secon[illegible] dicembre, da Bahia (event.) se[illegible] metà dicembre. Motonave «Saturnia» [illegible] Buenos Aires il 13 dicembre, da San[illegible] il 15 dicembre, da Rio il 16 dicembre.

Libera Triestina

[illegible] celere postale Sud Africa. Piroscafi: [illegible] «Italia» partito da Durban per East [illegible] il 29 ottobre; «Sistiana» arrivato [illegible] da Aden il 31 ottobre; «Per[illegible]» a Marsiglia da Barcellona il [illegible] ottobre; «Sabbia» partito da Napoli [illegible] il 3 novembre.

[illegible] celere postale Nord Pacifico. Mo[illegible]: «Feltre» partita da Acajutla per [illegible] Arenas il 30 ottobre; «Fella» arri[illegible] a Portland il 31 ottobre; «Rialto» [illegible] a Gibilterra per Puerto Columbia il [illegible] ottobre; «Leme» a Trieste; «Celina» [illegible] a Napoli per Malta il 3 novembre.

[illegible] postale del Congo. Piroscafi: «Stel[illegible]» da Valencia per Marsiglia il 2 [illegible]; «Onda» partito da Accra per [illegible] il 2 novembre; «Alga» a Trieste.

[illegible] celere Messico. Piroscafi: «Rosan[illegible]» partito da Las Palmas per Avana il [illegible]; «Piave» arrivato a Napoli il 29 [illegible]; «Duchessa d'Aosta» arrivato a [illegible] il 4 novembre; «Timavo» partito [illegible] Progreso per Vera Cruz il 29 ottobre.

[illegible] celere per il Nord Atlantico. Pi[illegible]: «Livenza» a Trieste; «Laguna» ar[illegible] a Genova il 4 novembre; «Cherca» [illegible] da New York per Genova il 25 ot[illegible]; «Isarco» arrivato a Filadelfia il 1.o [illegible]; «Isonzo» partito da Messina per [illegible] il 4 novembre.

[illegible] in servizio libero. «Anfora» pas[illegible] per Anversa il 29 ottobre; «Ar[illegible]» partito da Vancouver per San Fran[illegible] il 31 ottobre; «Aussa» arrivato a [illegible] il 31 ottobre; «Brenta» partito da [illegible] per Vancouver il 22 ottobre; «Car[illegible]» passato Commissioner's Staithes per [illegible] il 3 novembre; «Carso» partito [illegible] Algeciras per Puerto Colombia il 26 ot[illegible]; «Edda» arrivato a Los Angeles il [illegible] ottobre; «Istria» arrivato a Rotterdam [illegible] ottobre; «Recca» arrivato a Portland [illegible] ottobre; «Risano» arrivato a Buenos [illegible] il 25 ottobre; «Salina» arrivato a [illegible] il 2 novembre; «Tagliamento» [illegible] da S. Thomas per Marsiglia il 3 [illegible]; «Savoia» partito da Colon per [illegible] il 31 ottobre.

Tripcovich

[illegible] «Algerino» a Trieste; «Anda[illegible]» part. il 18-10 da Capetown per il [illegible] Unito oppure per il continente; [illegible] «Tripcovich», proseguito il 22-10 da [illegible] per Honolulu; «Bellanoch», a [illegible]; «Dardania», part. il 22-10 da Tene[illegible] diretto a Durban; «Filippo Artelli», [illegible] il 29-10 da Portland per il Canale di [illegible]; «Gerania», part. il 1.o corr. da [illegible] per New York; «Laconia», part. il [illegible] Portland per Napoli; «Numidia», [illegible] il 23-10 da St. Thomas diretto ad [illegible]; «Raffaello», part. il 3 corr. da [illegible] per Rendsburg; «Giovinezza», part. [illegible] da Catania per Ancona, Trieste [illegible]; «Bellenden», part. il 4 corr. da [illegible] per Marsiglia; «Fanny Brun[illegible]» arr. il 4 corr. a Casablanca; «Anna [illegible]» arr. il 4 corr. a Genova, donde pro[illegible] probabilmente questa sera per [illegible]; «Silvia Tripcovich», part. il 4 [illegible] Venezia direttamente per Messi[illegible]; «Saceno», partito il 4 corrente da Ca[illegible] per Venezia e Trieste; «Le Tre Ma[illegible]» part. il 2 corr. da Orano diretta[illegible] per Trieste; «Guido Brunner», part. [illegible] da Malta per Tunisi.

Adria

[illegible] «Alfieri» lunedì carica a Marsiglia [illegible] Fiume il 21 corr.); «Boito» carica [illegible] Catania; «Carducci» carica a Palermo [illegible] a Fiume il 14 corr.); «Cimarosa» a [illegible]; «Donizetti» a Fiume; «Tiepolo» ca[illegible] a Barcellona; «Tiziano» a Napoli; [illegible] carica a Reggio Calabria (atteso [illegible] Fiume il 1.o dicembre); «E. Morandi» lu[illegible] carica a Barletta; «Multedo» carica a [illegible]; «Priaruggia» carica a Cotrone [illegible] a Fiume il 17 corr.); «Arioste» par[illegible] il 27 p. p. da Palermo per Londra; [illegible] Messina carica a Fiume; «Goldoni» ca[illegible] Sicilia; «Manzoni» carica a Fiano[illegible]; «Pascoli» scarica ad Anversa; «Pe[illegible]» partito il 3 corr da Rotterdam per [illegible]; «Ugo Bassi» scarica a Fiume; [illegible] scarica ad Anversa; «Tasso» scari[illegible] a Venezia; «Aleardi» scarica a Smirne; [illegible] carica ad Anversa»; «Gange» sca[illegible] a Costanza.

Giovanni Racich

«Ivor» in partenza da Sunderland [illegible]; «Izrada» partito il 31 u. s. da [illegible] per Rosario; «Istina» [illegible] Vincent C. V. [illegible] il 28 u. s. da Sncurac per Valpa[illegible]; «Ivo Racic» partito l'11 u. s. da [illegible] Plymouth per S. Antonio del Cile; «I[illegible]» arrivato il 25 u. s. a Buenos Aires; [illegible] partito il 4 corr. da Middle[illegible] per Cardiff; «Marija Racic» parti[illegible] da Majillones per il Continen[illegible]; [illegible] a Trieste; «Izabran» partito il [illegible] da Ragusa II per Buenos Aires; «Vidovdan» passato il 26 u. s. Panama diretto a Juain e Pisague; «Nemanja» arrivato il 17 u. s. a Buenos Aires; «Nevesinje» partito l'1 corr. da Orano per il Cile; «Dusan Silni» passato il 30 u. s. Panama diretto per il Continente; «Njegos» arrivato il 27 u. s. a Ragusa II; «Jugoslavija» in partenza da Blyth per il Cile; «Nikola Mihanovic» arrivato il 20 u. s. a Buenos Aires; «Zrinski» partito il 14 u. s. da Orano per il Cile; «Marija Petrinovic» passato il 28 u. s. Panama diretto al Cile; «Vojvoda Putnik» atteso oggi ad Alessandria; «Preradovic» arrivato il 13 u. s. ad Antofagasta; «Gudulic» proseguito il 31 u. s. da Orano per Alessandria; «Aleksandar I» proseguito il 31 u. s. da Algeri per il Cile.

Ragusea

Pir. «Bosanka» a Philipperille dal 22 u. s.; «Daksa» partito il 25 u. s. da Tyne per Spalato; «Dubac» a Spalato dal 27 u. s.; «Dubravka» partito il 21 u. s. da Venzia per Bona; «Federico Glavic» ad Amburgo dal 28 u. s.; «Lapad» a Solun dal 21 u. s.; «Napried» in linea commerciale del Levante; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» a Trieste in arsenale del Lloyd; «Srgj» partito da Glasgow per Bagnoli; «Nikola Pasic» partito da Buenos Aires per Rotterdam, passò Teneriffe il 22 u. s.; «Kumanovo» a Gravosa in disarmo; «Petka» a Gravosa in disarmo; «Dubrovnik» in linea celere Trieste-Cattaro e scali.

Gerolimich

Pir. «Baltico» arrivato il 28 u. s. a Skien; «Monte Maggiore» arrivato il 27 u. s. a Mariupol; «Monte Osero» arrivato il 23 u. s. a Pireo; «Caterina Gerolimich» arrivato il 3 corr. ad Aghia Marina; «Generale Petitti» partito il 2 corr. da Baltimore per Montreal; «Monte Bianco» passato il 3 corr. Cape Race diretto a Montreal; «Clara Camus» partito l'1 corr. da Montreal per Amburgo: m.n. «Col di Lana» partita il 26 u. s. da Montreal per la Grecia; «Monte Piana» partita il 19 u. s. da Buenos Aires per Amsterdam.

U. Martinolich

Pir. «Africana» partito il 28 u. s. da Alicante per Manchester; «Boheme» arrivato il 30 u. s. da Venezia; «Fedora» partito il 28 u. s. da Taganrog per Novorossiek; «Carmen» partito da Algeri il 31 u. s.; «Lodoletta» arrivato il 3 corr. a Fiume da Venezia.

Oceania

Pir. «Mrav» partito il 2 corr. da Amburgo per Newport e Fiume; «Jadera» arrivato il 14 u. s. a Grangemouth, proseguirà per il Tirreno; «Zora» arrivato il 3 corr. a Newport, proseguirà per Venezia; «Sava» partito il 3 cror. da Methil per Ancona; «Kostrena» part. il 3 corr. da Mogador per Las Palmas, Teneriffe, Casablanca e Adriatico; «Sud» arr. il 4 corr. a Spalato, proseguirà per Sebenico in linea Adriatico-Mediterraneo occ.-Marocco-Isole Canarie; «Morava» arr. il 4 a Spalato, proseguirà in linea Levante; «Diamant» arrivato il 5 corr. a Stamboul, proseguirà per Smirne, Chios e Adriatico.

G. L. Premuda

Pir. «Absirtea» partito il 24 u. s. da Montreal per Gibilterra; m.n. «Tergestea» arriverà il 6 corr. a Trieste.

«Perseveranza»

Pir. «Persevera» in partenza da Rotterdam per Torre Annunziata; «Immacolata» atteso l'8 corr. a Rotterdam.

Collocamento gente di mare

Situazione del turno d'imbarco per il giorno 7 novembre

Turno Generale: marinai (3) 289; giovani coperta in I (—) 28; giovani coperta in II (1) 29; mozzi coperta (1) 21; fuochisti (8) 294; carbonai (2) 110; giov. camera 3; mozzi camera 1; giov. cucina 18; mozzi cucina (3) 29.

Lloyd Triestino: marinai (2) 155; giovani coperta in I: (—) 63; giovani coperta in II (—) 66; mozzi coperta (5) 34; fuochisti (—) 238; carbonai (—) 146; mozzi macch. (—) 185.

Cosulich (Sud): marinai (23) 88; giovani coperta (4) 30; mozzi coperta (6) 44; ingrassatori (—) 24; fuochisti (1) 23; fuochisti nafta (7) 33; carbonai (3) 33; giov. macchina (4) 22; camerieri classe di lusso 1; cam. interpreti 1; salonieri I classe 1; cabinisti I classe 1; baristi I classe 1; salonieri II (1) 1; cabinisti II (3) 1; baristi II 1; camerieri III (—) 10; cam. mensa uffic. (1) 1; giovani camera (—) 101; mozzi camera (—) 44; giovani cucina (—) 70; allievi cuochi (2) 11; mozzi cucina (—) 16.

Cosulich (Nord): camerieri (2) 70; giov. coperta (—) 74; mozzi coperta (7) 42; ingrassatori (—) 19; fuochisti (—) 28; fuochisti nafta (2) 30; carbonai (2) 18; giovani macchina 1 (24); cam. lusso 1; cam. interpreti 1; cam. I (2) 1; cabinisti I 1; baristi I 1; salonieri II (1) 1; cabinisti II (8) 1; baristi II 1; cam. III (1) 4; cam. mensa uffic. (—) 2; giov. camera (10) 101; mozzi camera (2) 46; giov. cucina (2) 40; allievi cuochi (4) 11; mozzi cucina (7) 16.

Nav. Libera: marinai (—) 19; giov. coperta (—) 1; mozzi coperta (10) 1; ingrassatori (—) 19; fuochisti (—) 33; carbonai (2) 13; garzoni 6; garzoni II 10; mozzi camera (8) 1; giovani cucina (—) 2; mozzi cina (3) 6.

Tripcovich: marinai (—) 21; giovani coperta (—) 15; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (—) 61; carbonai (—) 35; giovani macchina 3; mozzi macchina 1.

Gerolimich: marinai (—) 35; giovani coperta (1) 17; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (—) 68; carbonai (5) 32.

M. U. Martinolich: marinai (—) 6; giovani coperta (—) 2; mozzi coperta (—) 1; fuochisti (—) 1; carbonai (—) 1.

Totale inscritti al 5: 1726; imbarcati e cancellati 13; totale inscritti al 7: 1713.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Palacky» naz. da Alessandria con 5 pass. e 998 tonn. merci; «Notos» ol. da Amsterdam con 420 tonn. m.; «Fernando» naz. da Ancona, vuoto; «Molfetta» naz. da Brindisi con 18 pass. e 60 tonn. merci; «Duino» naz. da Venezia; «Gianni» naz.; «Saturnia» naz. da Buenos Aires.

Partirono ieri i piroscafi: «Vienna» naz. per Alessandria; «Duino» naz. per Cattaro; «Elcano» spagn. per Costanza; «Marja» jugosl. per Metcovich; «M. Washington» naz. per Buenos Aires; «Molfetta» naz. per Venezia; «Jonio» naz. per Venezia; «Taranto» naz. per Durazzo; «Costanta» rum per Ravenna; «Fenicia» naz. per Pireo.

I Magazzini Generali comunicano i posti dei navigli ormeggiati la mattina del 5 novembre:

M. III, Lloyd C: «Celio»; Lloyd D: «Fenicia»; Lloyd B: «Bucovina»; H. 9: «Costanta»; H. 12 b: «Saturnia»; M. II testa: «Maria»; H. 13 a e 13 b: «Notos»; H. 17: «Taranto»; H. 21: «Palacky»; H. 22: «Candia»; M. I testa: «Bellanoch»; H. 23: «Jonio»; H. 24: vel. «Adriatico»; M. 0 (30): «Tynedale»; Molo Bersaglieri, H. 42: «Sumatra»; H. 41: «Arsa»; Riva Ott. Augusto: «Livenza»; H. 44: «Isled»; B. V: «Alga»; H. 55: «Alberto Treves»; H. 58: «Fiume»; M. VI: «Adria», «Stella d'Italia»; H. 69-71: «Andreas».

Rassegna finanziaria settimanale

Il mercato di Trieste

(C. T.) Ottava di feste quella sotto rassegna, senza movimento importante e con oscillazioni minime. In chiusa il mercato, mantenutosi per tutta la settimana calmo, segna una ripresa nei titoli di maggior mercato. Nelle giornate precedenti, pur mantenendosi i prezzi su un limite piuttosto basso, il mercato ha dimostrato sempre una certa stabilità del fondo, che ha dato possibilità alla chiusa di effettuarsi un po' più brillante. In complesso però questa settimana, pur non avendo gran peso, date le giornate di festa, non si può dire essere stata pesante e si può collocare piuttosto tra quelle cosiddette «svogliate». Le Generali sono sempre le più mosse, ma si nota anche una certa tendenza per alcuni titoli del fuori piazza come Fiat, Cotonificio Snia e qualche altro. Le Navigazioni sono state poco trattate, in prima linea però stanno sempre le Cosulich, le Libera e le Adria. Più calme questa ottava le Gerolimich.

Industriali piuttosto negletti. Qualche piccola puntata sulle Cantiere e qualche cosa nei Cementi.

Quotazioni dal 31 ottobre al 5 novembre

TITOLI	lunedì 31 ottobre	martedì 1 novemb.	mercol. 2 novemb.	giovedì 3 novemb.	venerdì 4 novemb.	sabato 5 novemb.
Rend. 3½%	71.—	CHIUSA	CHIUSA	71.—	71.—	71.—
Cons. 5%	83.50			83.50	83.—	83.—
Obbl. Ven.	71.80			71.80	71.50	71.50
B.Tes.nov.	89.—			89.—	89.—	89.—
Dan.-Sava	216.—			216.—	216.—	218.—
Bankitalia	—.—			—.—	—.—	—.—
Comit	1227			1227	1225	1225
B. C. T.	559			556	556	566
Credito	787			788	785	785
R. N. Cred.	522			522	520	520
B. Roma	107			107	107	107
Cred. Pop.	291			291	291	291
Zivnost.	274			276	276	276
Generali	4655			4680	4645	4670
Ass. Ital.	1000			985	985	995
Infortuni	2590			2590	2590	2590
Riun. A	2215			2215	2215	2215
Riun. B	2215			2215	2215	2215
Sigorta	241			241	235	235
Adria	180			181	180	180
Cosulich	194			193	192	193
Nav. Dal.	96½			96½	96½	96½
Gerol.	646			643	641	636
Libera T.	353			355½	355	355
Istria-Tr.	256			256	256	256
Lloyd Tr.	766			755	755	755
Lussino	356			356	356	356
Martinol.	162			160	160	160
Medit.	386			386	382	382
Merid.	650			650	640	630
Oceania	96			96	96	96
Premuda	483			483	483	483
Tram	164			164	164	164
Tripcovich	264½			261	261	261
Ampelea	370			360	360	360
Cant. Nav.	138			137	137	136
Fram	90			90	90	90
Fin.-Cosul.	193			191	189	187
Cem. Dal.	482			482	482	482
Isonzo	78½			78½	78½	78½
Spalato	223			233	223	225
Kerka	73			72	72	72
Siomat	171			171	171	173
S. T. El. G.	83			83	83	83
Gas-Roma	665			658	653	655
Ilva	149			147	146	143
Jutificio	400			400	400	400
Off. nav.	85½			85½	85½	85½
Pastificio	271			271	271	271
Pilatura	249			249	249	249
St.Dalmine	100			100	100	100
St. Tecnico	269			269	269	269
Terni	432			430	430	429

CAMBI

	lunedì	martedì	mercol.	giovedì	venerdì	sabato
Londra	89.02 / 89.22	CHIUSA	CHIUSA	89.04 / 89.24	89.02 / 89.22	89.07 / 89.27
New-York	18.24 / 18.30			18.25 / 18.31	18.25 / 18.31	18.26 / 18.32
Zurigo	352.— / 354.—			351.75 / 353.75	352.— / 354.—	352.50 / 354.50
Parigi	71.70 / 72.—			71.75 / 72.—	71.65 / 71.95	71.75 / 72.—
Zagabria	32.10 / 32.40			32.10 / 32.40	32.10 / 32.40	32.12 / 32.42

Mercato migliore con discreto movimento di affari.

VALUTE: Lire sterline da 88.80 a 88.95; dollari da 18.— a 18.15; scellini da 253.— a 261.—; dinari da 31.90 a 32.40; pezzi da 20 franchi da 70.50 a 72.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 4-11-1927, L. 352.93.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor liq 9.30
dicembre	—	—	533	535	545	550	539
marzo	521	—	520	521	523	524	521
maggio	—	—	518	518	521	525	520
luglio	—	—	517	515	525	524	520
sett.							515

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo.

Consegne	Zucchero crist. grana fina: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
ottobre-dicembre	—	—	—	—	—
novembre-marzo	—	—	—	—	131
aprile-agosto	—	—	—	—	135
luglio	—	—	—	—	—
agosto	—	—	—	—	—
settembre	—	—	—	—	—

Numero dei titoli trattati il 4 novembre

Titolo	Capitale	Titoli trattati
Banca d'Italia	300.000	6050
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	2125
Credito Italiano	800.000	625
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	400
Ferrovie Meridionali	579.170	200
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	7900
Cotonificio Turati	160.250	625
Cotonificio Veneziano	333.334	1050
Filatura cascami di seta	210.000	1325
Soie de Châtillon	2.000.000	10575
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	5175
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	700
Snia Viscosa	6.666.666	9925
Ilva - Alti Forni e Acc. d'It.	1.500.000	275
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	600
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	2575
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	3475
Fiat - Fabbr. It. Aut. Torino	2.000.000	25450
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	875
Adriatica di Elettricità	2.000.000	4000
Elettricità Alta Italia	1.000.000	650
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	2450
Gen. Ital. Edison di Elettr.	1.900.000	6375
Meridionali di elettricità	1.200.000	275
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	12350
Unione esercizi elettrici	3.375.000	2225
Distillerie Italiane	1.100.000	1750
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	450
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	32500
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	1300
Istituto Fondi Rustici	600.000	1125
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	1275
Eridania	300.000	775
Pirelli & C.	240.000	175
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	1500

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1905) 70.575; 3.50 percento netto (1902) 65; 3 percento lordo 40; 5 percento netto 82.55; Obbligazioni Venezie 71.25.

CAMBI: Francia 71.94; Svizzera 353.10; Londra 89.177; Olanda 738.50; Spagna 313; Belgio 255.50; Berlino 437.50; Vienna 259; Praga 54.375; Romania 11.25; Argentina oro 17.73; Argentina carta 7.80; New York 18.323; Canadà 18.31; Oro 353.54; Belgrado 32.296; Budapest 320; Albania 355; Norvegia 482; Russia 95.75.

Borsa di Milano. Rendita 71; Consolidato 83.075; Banca d'Italia 2188; Commerciale It. 1224; Banca Naz. Cred. 520; Banco Roma 107; Credito It. 785; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 612; Cosulich 192; Mediterranee 385; Meridionali 640; N.G.I. 500; Libera Triestina 360; Venete Costr. Ferr. 203; Cascami Seta 890; S. N. I. A. 317.50; Ansaldo 103; Ilva 146; Metallurgica It. 129; Elba 46; Monte Amiata 363; Montecatini 197; Fiat 412; Isotta Fraschini 180; Bianchi 62; Miani Silvestri 57; Reggiane 43; Dalmine 120.50; Elettr. Adriatica 234.50; Edison 634; Terni 430.50; Unione Eserc. Elettr. 100.50; Distillerie It. 152; Industria Zuccheri 505; Raffineria Lig. Lomb. 523; Aedes 9.25; Fondi Rustici 210; Beni Stabili 553; Grandi Alberghi 97; Eridania 636; Marconi 128; Spalato-Portland 223.

CAMBI: Parigi 71.95; Zurigo 353.15; Londra 89.20; Olanda 738.50; Spagna 313; Belgio 255.50; Berlino 437.375; Vienna 259; Praga 54.375; Bucarest 11.25; Argentina peso oro 17.73; Argentina peso carta 7.80; New York telegrafico 18.32 5/8; New York chèque 18.3075; Belgrado 32.25; Budapest 320; Atene 24.30; Albania 355.

Borsa di Genova. La ripresa del mercato delineatasi fin dall'inizio, ha continuato ininterrotta per tutta la riunione. Notevole il contegno delle Rubattino che stanno riprendendo il perduto rimanendo in ottima vista.

Rendita 70.625; Consolidato 83.10; Obbligazioni Venezie 71.15; Banca d'Italia 2189; Commerciale It. 1224; Credito It. 784; Banco Roma 105; Banca Naz. Cred. 520; Credito Maritt. 501; Meridionali 642; Mediterranee 389; Libera Triestina 358; Cosulich 193; Ilva 144; Montecatini 197; Terni 431.50; Cementi Spalato 225.

Borsa di Torino. Mercato fermo con affari limitati.

Rendita 70.90; Banca d'Italia 2188; Commerciale 1225; Credito It. 783; Banco Roma 105; Banca Naz. Cred. 520; Consorzio Mobil. Finanz. 603; Meridionali 645; Mediterranee 385; Cosulich 194; Terni 433; Fiat 411.50.

Borsa di Roma. Rendita 70.70; Cons. 82.95; Obbl. Venezie 71.25; Banca d'Italia 2180; Comm. It. 1225; Cred. It. 783; Banco Roma 107; Banca Naz. Cred. 621; Cred. Maritt. 501; Meridionali 643; Cosulich 193.50; Libera Triestina 358; Terni 434; Ilva 145; Montecatini 197; Gas 657; Fondi Rustici 208 Beni Stabili 561; Marconi 127; Cementi Spalato 224; Isonzo 79; Fondiaria Vita 822.

Borsa di Venezia. Rendita 70.90; Consolidato 83.075; Obbligazioni Venezie 71.325; Banca d'Italia 2225; Banco Roma 108; Banca Naz Cred. 520; Credito Industr. 560; Assicurazioni Gen. 4665; Cosulich 193; Veneziana Navigaz. 244; Libera Triestina 357; Cantiere Navale Triest. 136; Adriatica Elettricità 232.50; Terni 432.50; Grandi Alberghi 97.75; Montecatini 198.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 5 novembre: Italia 28.325; Francia 20.366; Inghilterra 25.25 3/8; New York 5.18 11/16; Belgio 72.3125; Spagna 88.50; Olanda 209.1125; Germania 123.8125; Austria 73.235; Svezia 139.625; Norvegia 136.85; Danimarca 139; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.375; Ungheria 90.70; Serbia 9.135.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla:
Società Editrice Italiana Roma - Trieste

Automobilisti!

Ultima novità del salone di Parigi!
Volete trasformare la vostra vettura in una GUIDA INTERNA di lusso?

Ballon smontabile della Carrozzeria Imperia di Milano:

509 Lire 2500 — 503 „ 3750 — Spider 509 Lire 1500 — Lambda 4500

CONSEGNE PRONTE — APPLICAZIONE IN UN'ORA

Agenzia generale di vendita: per il Veneto, Venezia Giulia e Fiume: AUTORIMESSA COSMINI, Trieste - Via Fr. Crispi 43
Telefono 47-82

AVVISI COLLETTIVI

Oggi, festa nazionale, il nostro Ufficio Pubblicità rimane chiuso tutto il giorno.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BALIA sana, giovane, cerca posto. Mazzini 6, secondo. 50689 A

CAMERIERA media età con buone referenze, occuperebbesi alla mattina. Gentili offerte cassetta 21401 A, Unione Pubblicità. 21401 A

CUOCA tedesca offresi presso famiglia signorile. Offerte cassetta 21496 A, Unione Pubblicità. 21496 A

CUOCA media età, offresi mensa RR. carabinieri o ufficiali. Via Ghega 4, latteria. 79176 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, tuttofare, offronsi privati, albergatori. Garibaldi 17, primo 79263 A

DONNA media età offresi quale domestica, capace tutti lavori e avente buoni attestati. Offerte cassetta 21505 A, Unione Pubblicità. 21505 A

ISTITUTRICE, dama compagnia, cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche offronsi. Zonta 5, I. 00068 A

PRESTASERVIZI giovane, capacissima, offresi 2-3 ore pomeriggio. Cassetta 21501 A, Unione Pubblicità. 21501 A

PRESTASERVIZI ragazza bravissima tutti lavori offresi per tutto il giorno oppure dalle 8 alle 15. Cassetta 21483 A, Unione Pubblicità. 21483 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori, lunghi attestati, offresi pomeriggi. San Nicolò 33, secondo, presso Coen. 79323 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. RAGAZZA brava, sappia cucinare bene cercasi. Valdirivo 40, III. Gruen. 79352 B

DOMESTICA giovane, con ottimi attestati, capace cucinare ed accudire due camere cercasi prontamente. Riva Grumula 22-IV sinistra. 79252 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con attestati, cercasi. Donizetti 5-I, p. 3. 79184 B

DOMESTICA fine e capace, soltanto con ottimi attestati, cercasi. Piazza S. Francesco 8-III: presentarsi lunedì ore 10-12. 79188 B

DOMESTICA abile cucinare, ottimi attestati cercasi. Trenta ottobre 17, primo. 50729 B

DONNA servizio media età cercasi. Via Genova 13, porta 5. 50732 B

DONNA o ragazza di servizio, cercasi per tutto il giorno. Via Gatteri 34, I destra. 21520 B

DONNA di servizio per mattina, ore 9-1, cercasi. Via A. Volta 6-I. 70234 B

ISTITUTRICE, dama compagnia, cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche, cercansi. Zonta 5-I. 79249 B

PRESTASERVIZI piccola famiglia, tutto il giorno, cercasi. Via Pietà n. 6, p. 16. 50774 B

PRESTASERVIZI per una volta giorno cercasi. Navali 4, porta 4. 79351 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, cercasi, ore mattina. Sanità 14, p. 7. 50723 B

PRESTASERVIZI con attestati cercano coniugi soli. R. Manna 9-III. 79185 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Piccardi 46, III, Licen. 79309 B

PRESTASERVIZI seria, brava cucinare, cercasi. Presentarsi dopo le 8 Battisti 9, I. 79312 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Silvio Pellico 8, IV, porta 17. 50782 B

PRESTASERVIZI ragazzetta tutti lavori, cercasi. Piazza Goldoni 10, port a12. 79334 B

PRESTASERVIZI seria, con attestati, che sappia tedesco, cercasi per tutti lavori di casa. Gatteri 5, Kurz. 70041 B

RAGAZZA barista, bella presenza, cercasi da primario Bar, Postumia. Indirizzo al Piccolo, soltanto 7 corr., ore 16. 960 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Udine 17. 50772 B

RAGAZZA di servizio cercasi. Via Settefontane 29, porta 2. 79266 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CHAUFFEUR buona famiglia, ottime referenze e cauzione offresi. Cassetta 21432 C, Unione Pubblicità. 21432 C

CHAUFFEUR abilissimo camion, vettura, dispone cauzione liquida, offresi prontamente. Cassetta 21394 C, Unione Pubblicità. 21394 C

CHAUFFEUR di distinta famiglia decaduta cerca posto; pratico misurazione legnami, conoscenza tedesco e francese. Cassetta 21462 C, Unione Pubblicità. 21462 C

CONDUTTORE trattoria, osteria, circondario, dintorni, con cauzione, offresi. Rivolgersi Torrebianca 9, appalto. 79218 C

CONIUGI offronsi quali custodi villa, stabilimento, ufficio, eventuale assistenza persone anziane o inferme, Trieste, fuori, con certificati, parlano anche tedesco e slavo. Cassetta 21491 C, Unione Pubblicità. 21491 C

CONTABILE 38-enne, lunga pratica bancaria, ottime referenze, forte cauzione, occuperebbesi presso seria ditta locale. Cassetta 21411 C, Unione Pubblicità. 21411 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, francese, inglese, tedesco offresi mezze giornate oppure alcune ore al giorno. Offerte cassetta 21451 C, Unione Pubblicità. 21451 C

FERRAMENTISTA conosce italiano, sloveno, tedesco, con pratica lavori d'ufficio, offresi anche per fuori. Cassetta 21363 C, Unione Pubblicità. 21363 C

GIOVANE serio, licenza liceale, capitano mercantile, costretto abbandonare professione causa vista, conoscenza italiano, inglese, croato, discreta francese, spagnolo, due anni pratica ufficio, occuperebbesi presso azienda commerciale. Scrivere Cassetta [illegible] C, Unione Pubblicità. [illegible]

GIOVANE 23-enne, dattilografo, conoscenza francese, tedesco, offresi quale praticante presso importante ditta. Cassetta 21402 C, Unione Pubblicità. 21402 C

GUARDIANO autorizzato offresi fabbrica o magazzini; serie referenze. Offerte cassetta 21455 C, Unione Pubblicità. 21455 C

IMPIEGATO 28-enne, corrispondente dattilografo pratico tutti lavori ufficio, nonchè servizio spedizioni, sdoganamenti, offresi. Primarie referenze. Cassetta 21474 C, Unione Pubblicità. 21474 C

IMPIEGATO pensionato, trentanovenne, perfetto italiano, tedesco, serbo-croato, occuperebbesi ufficio, magazzino. Offerte cassetta 21519 C. Unione Pubblicità. 21519 C

LAVANDAIA per lavare biancheria domicilio, offresi. Riv. via Toti 17-I. 50670 C

MAGAZZINIERE, spedizioniere, 21-enne, capacissimo, lunga pratica ramo tecnico, ditta industriale, massime referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 50590 C

MAGAZZINIERE capacissimo generali mansioni interne, esterne cauzione quindicimila occuperebbesi ditta seria. Cassetta 21394 C, Unione Pubblicità. 21394 C

PNSIONATO statale offresi come riscuotitore e mansioni ufficio. Indirizzo Piccolo. 50720 C

PERSONA di fiducia, semplice, con cauzione, cerca qualsiasi servizio. Cassetta 21468 C Unione Pubblicità. 21468 C

QUARANTENNE serio, attivo, capitano automobilista in congedo, lunga pratica agricoltura, commercio, amministrazione contabile, ottime referenze, cauzione, offresi. Cassetta 21259 C, Unione Pubblicità. 21259 C

RAGAZZO conoscenza perfetta tedesco, italiano offresi qualunque lavoro. Cassetta 21511 C, Unione Pubblicità. 21511 C

RECLAMISTA capacissimo, notissimo tutti generi commerciali, offresi ditte commerciali città. Romoli Umberto, Crosada 12. 79032 C

SIGNORA colta, parla tre lingue, capacissima cucinare e dirigere casa, con buoni attestati, direttrice collegio, cerca posto di fiducia anche in provincia. Pronta presentarsi subito. Indirizzo Piccolo. 21507 C

SIGNORA sola offresi venditrice, riscuotitrice, con cauzione, presso ditta seria. Indirizzo Piccolo. 79239 C

SIGNORINA viennese nata francese, anziana, seria, pratica bambini 2-6 anni perfetta tedesco, francese, cucire (anche nurese vestita), attestati, cerca posto. Scrivere I. B., Via Ganizza 15, Milano. 21456 C

SIGNORINA seria, buona, sana, occuperebbesi alcune ore per condurre passeggio bambini. Offerte cassetta 21459 C, Unione Pubblicità. 21459 C

SIGNORINA seria offresi dattilografa, archivista, telefonista, praticissima. Cassetta 21480 C, Unione Pubblicità. 21480 C

SIGNORINA seria e di buona famiglia offresi per accompagnare bambini scuola od altro. Offerte cassetta 21484 C, Unione Pubblicità. 21484 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 21498 C, Unione Pubblicità. 21498 C

STENODATTILOGRAFA svoltissima, tedesca perfetta, corrispondente tedesca, italiano, cecoslovacco occuperebbesi alcune ore giornalmente. Offerte cassetta 18332 C, Unione Pubblicità. — 18332 C

STENODATTILOGRAFA sveltissima, perfetta italiano, tedesco, lunga pratica, offresi. Cassetta 21512 C, Unione Pubblicità. 21512 C

STENODATTILOGRAFA lunga pratica lavori ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 21450 C, Unione Pubblicità. 21450 C

VENTISETTENNE, corrispondente 3 lingue, pratico magazziniere, lavori ufficio, viaggiato, offresi. Offerte cassetta 21476 C Unione Pubblicità. 21476 C

VENTISETTENNE bella presenza, pratica cassiera, offresi ottime referenze. Cassetta 21454 C, Unione Pubblicità. 21454 C

30-enne tedesca, con buoni attestati, cerca occupazione presso distinta famiglia anche fuori Trieste. Via Ghega 4, latteria. 79171 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AJOUR, punto inglese (attaccature, pizzi), ricami a macchina, plissè moderno, monogrammi, ricamo su vestiti punto catenella, spugna, Astrakan, altri tipi eseguisconsi con esattezza. Battisti 20, destra. 50698 CC

BUSTI, ventriere, reggiseno eseguisconsi. Garibaldi 23, I. 79286 CC

CAMICIAIA uomo, perfetta, assume lavoro a domicilio, per negozi e famiglie, prezzi modici. Ferriera 35, pianoterra 79335 CC

COPERTAIA assume lavori. Via dei Rivo 15. 50761 CC

LETTERE private, intime, traduconsi perfezione italiano, tedesco, francese, inglese. Indirizzo Piccolo. 50783 CC

MASSEUR speciale offresi a domicilio. Via Giulia 54, porta 8. 79297 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Antonio Caccia 7, III. 79276 CC

PELLICCIAIA capace assume qualsiasi lavoro. Si ripara anche la stoffa delle pelliccie da uomo. Prezzi miti, massima esattezza. S. Sebastiano 6-II, porta 9 — già via Torrebianca 10. 50688 CC

PELLICCIAIA assume lavori del genere. Via Madonnina 4-I. 79181 CC

PLISSE' attaccature pizzi, ricami bianco e colorati eseguisconsi. Foscolo 31, III. 50773 CC

SARTA uprimaria confeziona vestiti, mantelli, taglia e mette in prova; prezzi mitissimi. Orologio 4, pianoterra. 50462 CC

SARTA bravissima confeziona subito eleganti vestiti signora lire 30, mantelli, tailleurs ultimi modelli 60, rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli come nuovi prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, primo. 78942 CC

SARTA a giornata offresi, pure aggiusta biancheria, miti pretese. Cassetta 21494 CC, Unione Pubblicità. 21494 CC

SARTA uomo capacissima, confeziona, volta, rimoderna vestiti, cappotti; lavoro accurato. Sapone 1-III. 79229 CC

SARTA per tutti i lavori offresi a giornata oppure casa. Commerciale 60, Matteisich. 79203 CC

SARTA offresi riparazioni, giornata lire 6, Gatteri 44, porta 12. 50526 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti da lire 25, mantelli da lire 40. Molin Grande 5, III p. 50762 CC

SARTA donna rimoderna vestiti, volta cappotti uomo, etira, cuce vestiti, biancheria 8 lire giornata. Foscolo 3, portiere. 79303 CC

SARTA capace taglia vestiti, mantelli e fornisce le relative istruzioni per chi desidera confezionare da solo. Via Cologna 19, I, porta 6. 50758 CC

SARTA abilissima, trasferitasi, offresi giornata e domicilio. Stuparich 9-I sin. 50693 CC

SARTA capacissima assume tailleurs, mantelli, vestiti, proprio domicilio. Vasari 20, porta 5. 79269 CC

SARTA abilissima eseguisce domicilio e giornata. Risorta 1, porta 12. 79268 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche a domicilio. Ventisettembre 3, (palazzo Excelsior) portineria. 79353 CC

VESTITI signore, mantelli, tailleurs, ecc., fiori seta, velluto confezionansi prontamente. Grande scelta giornali. San Nicolò 32, II 79341 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca; durata corso tre mesi. Dattilografia. Ginnastica 45. 50772 D

APPRENDISTE per macchine a-jour, punto inglese, cercansi. Battisti 20. 79255 D

CONTABILE, posto fiducia cercasi prontamente. Buonissima paga. Occorrono 20.000 cauzione assicurata. Cassetta 21479 D, Unione Pubblicità. 21479 D

DATTILOGRAFA conoscenza tedesco, possibilmente francese cercasi. Offerte con pretese cassetta 214 4 D, Unione Pubblicità. 21464 D

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 79169 D

GARZONA copertaia cercasi. Via Candele 1, primo piano. 79224 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza G. B. Vico 7, Garbin. 79259 D

IMPIEGATA, cassiera, riscuotitrice, custode, persone cauzione, cercansi. Zonta 5-I. 79250 D

LAVORANTE, mezza lavorante, garzona e signorine paganti cercansi. Atelier Gyoery, via Mazzini 22, I. 50806 D

MECCANICO capace lavoro tornio o banco, cognizioni elettrotecnica cercasi. Età e copia attestati cassetta 21499 D, Unione Pubblicità. 21499 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Mazzini 5, II p. 50804 D

MEZZA lavorante pantalonaia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 50764 D

PORTINAIO, marito moglie senza figli, calzolaio, pensionato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79237 D

PRATICO lavorazione colori ed affini, cercasi. Offerte con referenze e pretese cassetta 21503 D, Unione Pubblicità. 21503 D

RAGAZZA giovane cercasi, pulizia negozio. Presentarsi lunedì ore 9, negozio musica piazza Unità. 50686 D

RAGAZZETTA pulizia lavoratorio cercasi. Piazza S. Caterina 2, III p. 50809 D

RAGAZZI bandai cercansi. Via Piccolomini 8. 50753 D

RAGAZZINA 14-enne per cartoleria cercasi. Rivolgersi Gatteri 10, porta 8. 79323 D

RAGAZZO per pistoria-pasticceria cercasi. Rossetti 35. 79255 D

SIGNORINA per bambino di 6 anni, cercasi; presentarsi, buoni attestati, viale Regina Elena 21, I p. 79233 D

SIGNORINA perfetta italiano, tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50716 D

SIGNORINA praticante per lavori ufficio cercasi. Offerte cassetta 21503 D, Unione Pubblicità. 21503 D

SIGNORINA dattilografa, stenografa, tedesca cerca primaria ditta per pronta entrata. Cassetta 21488 D, Unione Pubblicità. 21488 D

Camere mobiliate e pensioni private — Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

ALLOGGIO possibilmente con vitto, cerca operaio 40-enne presso persona sola o piccola famiglia. Cassetta 21493 E Unione Pubblicità. 21493 E

CAMERA mobiliata cercano due giovani polesi. Cassetta 21469 E Unione Pubblicità. 21469 E

GARCONNIERE ariosa, stanza e salotto, ingresso libero, bagno in casa, luce, vicinanze piazza Borsa, cerca distinto. Offerte Cassetta 21506 E Unione Pubblicità. 21506 E

MOBILIATA soleggiata, mezzanino, primo, periferia cerca pensionata. Eremo 6. Benedetti. 79267 E

STANZA ingresso libero, cerca signore distinto, paraggi Posta centrale o Piazza della Borsa, preferibilmente presso persona sola. Offerte con prezzo Cassetta 21327 E Unione Pubblicità. 21327 E

STANZA vuota con comodo cucina, cerca signorina distinta, stabile. Offerte Cassetta 21506 E, Unione Pubblicità. 21506 E

STANZA mobiliata con vitto, cerca distinta, seria signorina impiegata presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 21399 E, Unione Pubblicità. 21399 E

Camere mobiliate e pensioni private — Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. DUE belle stanze mobiliate, luce, comfort, presso coniugi soli, modica pigione, affittansi. Galileo 3-I, porta 6. 50705 F

AAA. MOBILIATA elegante, soleggiata, affittasi a distinto. Leo, 11, I, destra. 79283 F

A A. MATRIMONIALE elegante, comodo di cucina, affittasi prontamente a distinti coniugi o signore solo; darebbesi libero ingresso. Indirizzo Piccolo. 50775 F

A A. MOBILIATA indipendente, pulita, luce, affittasi. Fonderia 3, II. 79189 F

A A. MOBILIATE due, eleganti, indipendenti, comfort, luce, cucina, affittansi. Torricelli 7, secondo. 79338 F

A A. STANZA mobiliata affittasi Battisti 33, porta 8, II. 79314 F

A. Camera 2 finestre, uso ufficio, ambulanza, società, affittasi. Corso 2-II. 79215 F

A. MOBILIATA pulitissima, vitto, affitta distinta piccola famiglia, 350 mensili. Indirizzo al Piccolo. 50778 F

A. MOBILIATA pronta, affittasi. Toti 3, porta 13. 50790 F

A. MOBILIATA ariosa, pulitissima, affitto. Via Fornace 1, porta 14. 79273 F

A. MOBILIATA bellissima, luce, affittasi prontamente. Via Massimo d'Azeglio 11, porta 11. 50727 F

A. CAMERA elegantissima, ottimo vitto, offresi 390 mensili. Rapicio 6, III, sinistra. 50751 L

A. STANZA vuota, ingresso libero, escluso cucina, affittasi, persona sola. Ruggero Manna 11-III. 79256 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Udine 37, I, sinistra. 50579 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 79318 F

CAMERA affittasi (angolo Acquedotto). Via Gatteri 10, I piano, destra. 79335 F

CAMERA mobiliata massima pulizia, luce, affittasi. Galvani 5, II, destra. 50809 F

CAMERA affittasi distinto signore. Stuparich 17, II, destra. 50788 F

CAMERA matrimoniale, comfort, eventualmente vitto, affittasi. Battisti 25, III sinistra. 79205 F

CAMERA vuota affittasi, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 79194 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi. Via Mazzini 22- IV sinistra, porta 8. 50712 F

CAMERA due letti affittasi, due amici, persone distinte. Crociferi 2-II. 79261 F

CAMERA bene mobiliata affittasi, distinto signore. Coroneo 3, porta 21. 79175 F

CAMERA mobiliata due letti, affittasi. Via Sanità 10, I, scala seconda. 9863 F

CAMERA bellissima, bene mobiliata, affittasi. Via Fabbri 10, porta 9. 50795 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 14, I piano. 50726 F

CAMERA mobiliata affittasi. A. Caccia 5, I. 50769 F

CAMERA, luce, affittasi prontamente a persona seria, stabile. Via Ghiberti 6, III, porta 16. 79282 F

CAMERA grande, ariosa, pulizia, mobiliata, affittasi distinto. Slataper 2-II. 79295 F

CAMERA luce, per due amici, entrata libera. Via Pondares 6-III, Finkelstein. 79226 F

CAMERETTA mobiliata, vitto, luce, affittasi. Madonnina 11, terzo, porta 10. 79320 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, magazzino. 50725 F

CAMERETTA, vitto, luce, affittasi prezzo mite. Canova 20, p. 11. 50756 F

CAMERETTA obbligata affittasi donna pulita, signora sola. Cavana 14, porta 15. 79302 F

CAMERETTA affittasi a operaio. Via del Solitario 11-III. 79214 F

CAMERETTA con letto affittasi. Via della Guardia 1, II sinistra. 50694 F

CAMERETTA affittasi a operaio; escluse donne. Corso 39-II, scala II. 50717 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi a seria signorina. Rossetti 26, I destra. 50667 F

CAMERETTA mobiliata, centro, volendo vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50777 F

CAMERINO mobiliato, ottimo vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 8. 79280 F

CAMERINO affittasi persona distinta, assente giorno. Foscolo 37, porta 15. 79307 F

CAMERINO affittasi. Via Fabio Severo 64, IV piano, porta 15. 79232 F

CAMERINO mobiliato a letto, cerca venditore chincaglierie dintorni piazza Garibaldi, presso non mestierante. S. Maurizio 4, negozio. 79281 F

CAMERINO bellissimo, luce, offresi, persona onesta. Manna 12, porta 19. 79193 F

CAMERINO mobiliato, con luce, affittasi. Piccardi 24 A, porta 10. 50679 F

COMPAGNO stanza cercasi. Molino vento 4-a. 50740 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Massimo d'Azeglio 4-II. 50783 F

LETTO in cucina affittasi a ragazza pulita. Androna Reparata 6, pt. (S. Giacomo). 50750 F

LETTO affittasi a operaio onesto. Via Enrico Toti 13-I. 79301 F

LETTO affittasi, signorina, signora impiegata. Via Alfieri 4, porta 20. 50785 F

LETTO affittasi a uomo. Via Ponzianino N. 11, pianoterra. 79201 F

MATRIMONIALE, centro, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Piazza Cavana 4, II. 9890 F

MATRIMONIALE, cucina, vuota, mobiliata, indipendente, sposini, affittasi. Zonta 5-I. 79248 F

MATRIMONIALE grande, camerino, luce, comodo cucina, affittasi. Tor S. Lorenzo 1, mezzanino. 79324 F

MATRIMONIALE affittasi, coniugi soli oppure due amici. Crispi 36, p. 4. 79170 F

MATRIMONIALE comodo cucina, una ingresso libero, altre camere, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 50786 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, uno, due signori distinti. S. Francesco 40, II, porta 7. 21517 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Vasari 5, Fragiacomo. 50730 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi a distinto, donne escluse. Indirizzo Piccolo. 79251 F

MOBILIATA pulitissima affittasi persona distinta, escluso donne. Madonnina 27, III, Rossi. 50737 F

MOBILIATA bellissima, lussuosa, entrata scale, affittasi Centro. Indirizzo Piccolo. 50734 F

MOBILIATA affittasi distinti signori. Cecilia Rittmeyer 13, porta 4. 50745 F

MOBILIATA elegante, presso signora sola, affittasi. Udine 26, II, porta 11. 40749 F

MOBILIATA con 2 letti affittasi. Ginnastica 10, I. 50760 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, vicino Stazione Centrale, affittasi. Aleardi 1. Informazioni portinaio. 79300 F

MOBILIATA elegantemente, stufa, unico subinquilino, affitta piccola famiglia. Zovenzoni 6, I sinistra. 79207 F

MOBILIATA bella, soleggiata, presso piccola famiglia, affittasi a persona distinta. Supancich, Via S. Marco 43. 79246 F

MOBILIATA 1-2 letti, luce, affittasi subito. Scuola Nuova 1-I. 50663 F

MOBILIATA elegantemente affittasi a distinto stabile. Salita Trenovia 6, porta 9. 50691 F

MOBILIATA elegantemente, telefono, ascensore, unico subinquilino, affittasi presso persona sola. S. Nicolò 34-III. 79180 F

MOBILIATA tranquilla, luce elettrica, massima pulizia, paraggi Rossetti, affittasi, distinto. Petrarca 7, porta 1. 79167 F

MOBILIATA grande, soleggiata, luce, possibilmente due amici o coniugi distinti. Bramante 9, porta 26. 50671 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Stazione centrale, Gaspero Gozzi 3, primo. 79340 F

MOBILIATA ariosa, luce, bella vista, affittasi. Via Moisè Luzzatto 15, sinistra. 50650 F

STANZA vuota, centro, uso ufficio, con magazzino, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 50771 F

STANZA due letti affittasi, preferibile signorine impiegate. Rota 5, (Sangiusto). 79125 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto signore. Via Brunner 9-III. 50744 F

STANZA mobiliata affittasi 120 mensili. Via del Toro 7, III. 50755 F

STANZA con due letti, ingresso scale, affittasi. Bosco 3-I. 79304 F

STANZA mobiliata, 1 o 2 letti, affittasi. Fabbri 1, p. 10. 79303 F

STANZA elegantemente mobiliata, scrupolosa pulizia, volendo vitto, affittasi. Ghega 15-III. 50735 F

STANZA elegante, mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Rossetti 43, porta 14. 79290 F

STANZA mobiliata affittasi, possibilmente impiegato. Ind. Piccolo. 50684 F

STANZA mobiliata, matrimoniale, con luce, affittasi. Molino vapore 6, porta 4. 79321 F

STANZA lussuosa, ingresso libero, affittasi a due amici, con vitto o senza. Corso Vitt. Em. 39, I. Corva. 50781 F

STANZA mobiliata, volendo anche vitto famigliare, affittasi prontamente. Alessandro Volta 44, mezzanino. 79349 F

STANZA bellissima affittasi, 80 mensili. Vittoria Colonna 6, quarto. 9885 F

STANZA con vitto finissimo affittasi. Madonna del mare 12, terzo piano. 9887 F

STANZA mobiliata affittasi a persona onesta. Via Capuano 12, II piano. 9893 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Giorgio Vasari 17, porta 10. 9897 F

STANZA matrimoniale, volendo comodo cucina, oppure due amici. Donadoni 4 A, II destra. 79208 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente, persona distinta. S. Daniele 3, Zebochin. 50682 F

STANZA signorile affittasi a distinto signore. Felice Venezian 4-I. 50702 F

STANZA vuota affittasi. Via Francesco Crispi 36-II, porta 6; visitare 1-2. 50699 F

STANZA affittasi, uno-due amici. Via Lazzaretto vecchio 48-V. 40704 F

STANZA grande, vuota, affittasi. Via Felice Venezian 10, III piano. 50707 F

STANZA uso ufficio, altra mobiliata, due, tre distinti, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 39-I. 50715 F

STANZA vuota, bellissima, escluso cucina, affitta signora sola. Brunner 4-V d. 79257 F

STANZA mobiliata, bella, ariosa, affittasi subito, 1-2 amici. Corso 38-V. 79265 F

STANZA mobiliata affittasi a due signori. Via Udine 25, I destra. 79196 F

STANZA ingresso libero, luce, affittasi prontamente. Scussa 8, I destra. 79187 F

STANZA e stanzino, bene mobiliati, soleggiati, con luce, affittansi. Via Udine 24-II, porta 8. 79182 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi, coniugi soli. Via Tiziano 13, I sin. 79174 F

STANZE due, vuote, volendo anche uso ufficio, affittansi, Piazza Garibaldi. Indirizzo al Piccolo. 78981 F

STANZE 3, mobiliate, e cucina, affittansi. XX Settembre 13, II destra. 79165 F

STANZE 2, mobiliate uso ufficio, ingresso libero, pressi Stazione, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 79211 F

STANZETTA affittasi. P. Revoltella n. 9, p. 3. 79294 F

STANZETTA mobiliata, con luce, affittasi. Via Scussa 3, III sinistra. 50685 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Luigi Ricci 2, III piano. 79202 F

STANZETTA chiara, luce, volendo anche vitto, affittasi anche signorina. Via Fabbri 10, porta 7. 9895 F

STANZETTA o camerino mobiliati, affittasi, eventualmente vitto. Donadoni 1, I. 50789 F

STANZINO affittasi. Coroneo 9, IV. Escluso donne. 50646 F

VITTO ottimo darebbesi a distinti signori. Via F. Corridoni 2 p. I, sinistra. 79284 F

VITTO fine e buon prezzo offro. Imbriani 5-III, p. 12. 50766 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): elementari, asilo, corsi medi regolari. Ricupero anni perduti. Corso completo diurno serale, ragioneria (diploma ragioniere). Aperto corso completo licenza liceo scientifico. Corsi serali ragioneria, licenza complementare, contabilità, stenografia, lingue. Doposcuola. Ultime sessioni esami centinaja promozioni. 50776 G

A. CHITARRA, mandolino apprendonsi entro due mesi: metodi moderni, celerissimi, anche violino. Viale XX Settembre 12, III. 50674 G

A. CONTABILITA', stenografia, professore regia scuola. Scuola «Audace», Trento 5. 21523 G

A. DOMANI iniziansi corsi serali ragioneria, magistrali, Liceo scientifico-classico. Professori scuole medie locali; pagamento condizionato. Informazioni giornalmente 9-21 ininterrottamente: domeniche 11-13. - Scuola «Audace», via Trento 5. 21620 G

ACCADEMIA danza, Francesco 10. Oggi lezione: matinée 11-13, serale 20-22. 50665 G

APERTI corsi diurni, Doposcuola. Pagamento solamente a promozione avvenuta: professori scuole medie locali. Programmi giornalmente 9-21; domeniche 11-13. Scuola «Audace», Trento 5. 21523 G

CONTABILITA' insegnamento pratico, rapidissimo. Rilasciansi certificati. Corso Garibaldi 17, secondo. 79343 G

CORRISPONDENZA commerciale tedesca, conversazione. Insegnante individuale. Ventisettembre 88, porta 10. 50676 G

DANZE moderne insegna prof. Tisminiessky, Via Zanetti 1. Lezioni private, collettive e gruppi, giornalmente. Novità: blachbottom, slow, charleston. 50733 G

DIPLOMA ragioniere, abilitazione maestro, licenza complementare: corsi serali per adulti. Istituto autorizzato. Corso Garibaldi 17, secondo. 79342 G

DOPOSCUOLA autorizzato: assistenza, correzioni, ripetizione, disciplina. Corso Garibaldi 17, secondo. 79345 G

ESAMI ginnasio, tecniche, magistrali, complementari: insegnamento razionale accelerato. Istituto autorizzato. Corso Garibaldi 17, secondo. 79344 G

FRANCESE collettivamente, privatamente. Professori francesi. Istituto «Jackson-Royle» Pellico 6. 21522 G

FUOCHISTI preparansi esami governativi. Inizio corso 16 novembre. Riborgo 45. 50799 G

GIOVANE diplomato insegna tedesco, inglese, prepara esami. Via S. Michele 2, p. 11, dalle 16-20. 50784 G

INGLESE professori inglesi laureatisi Inghilterra. Istituto «Jackson-Royle». Pellico 6. 21522 G

INGLESE e tedesco perfettamente insegna prof. Mitri. Battisti 10-III. 79176 G

INGLESE tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 9891 G

INSEGNANTE perfetta corrispondenza commerciale, italiano, tedesco, cerco. Offerte cassetta 21497 G. Unione Pubblicità. 21497 G

ITALIANO, latino, (Dilena), francese (Vaudolon) nazionalità francese. Corso Garibaldi 33, porta 12. Informazioni 19-20. 79055 G

MAESTRA pianoforte, paziente, offresi prezzo mite. Via Galatti 16, porta 3, dalle 10-14. 21516 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua. Crispi-Chiozza 33, I destra. 79199 G

MAESTRA perfetta nell'insegnamento della lingua tedesca, cercasi. Cassetta 21490 G. Unione Pubblicità. 21490 G

PIANO per esercitazione, disponibile, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 50701 G

RIPETIZIONI matematica, fisica, meccanica, elettrotecnica, macchine. Riborgo 45, terzo. 50799 G

SCUOLA professionale delle Arti della pettinatura e delle cure della bellezza. Direttore prof. Ferdinando Peroutka. Corsi d'insegnamento completo e lezioni individuali di tutte le materie inerenti alla professione del parrucchiere da signora. Apertura ed inizio dei corsi serali martedì 8 corr. Iscrizioni ai corsi giornalmente dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. Corso Vittorio Emanuele 31, primo. 50677 G

SIGNORE cecoslovacco cerca distinta persona nazionalità francese per conversazione verso pagamento. Cassetta 21407 G. Unione Pubblicità. 21407 G

TEDESCO collettivamente, privatamente. Professori tedeschi. Istituto «Jackson-Royle» Pellico 6. 21522 G

TEDESCO in cambio italiano, o pianoforte. Serie offerte cassetta 21473 G. Unione Pubblicità. 21473 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRILLANTE smarrito tratto corso V. E., via Roma. Trattasi caro ricordo, generosa mancia, portandolo. Vizzi. Montfort 10, III. 50736 H

CAGNA bulldog trovata. Rivolgersi via Mirti 14 (Roiano). 79222 H

COLUI che ha rinvenuto libretto pensione, lo porti Istituto 34, avrà buona mancia. Intestato Angelo Magliano. 79254 H

FERMAGLIO argento, filigrana, ametista, smarrito. Mancia riportandolo via Anastasio 10, I destra. 79271 H

GILET grigio usato, misto, smarrito dalla via Privato a Scorcola-Romagna. Mancia portandolo Canal piccolo 2-II. 50697 H

MEDAGLIONE con fotografie smarrito mercoledì. Mancia portandolo via Ricci 8, porta 9. 79272 H

Il ritorno trionfale all'arte di

Francesca Bertini

è fulgidamente consacrato nella meravigliosa «film»:

La fine di Montecarlo

che continua ad essere proiettata fra l'ammirazione entusiastica del pubblico al:

Cinema del Corso

Oggi le rappresentazioni hanno inizio alle **14.**

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTO splendido, mobiliato, tre camere, cucina, con accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50033 I

APPARTAMENTO arredato nuovo, tre locali, cucina, bagno, comodità moderne, affittasi causa partenza. Ginnastica 33, III, porta 15. 79060 I

APPARTAMENTO vuoto, due camere cucina, altri una, tre, fino sette, affittansi. Indirizzo Piccolo. 79278 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, semimobiliato, affittasi paraggi XX Settembre. Scrivere cassetta 21448 I. Unione Pubblicità. 21448 I

APPARTAMENTO due stanze cucina, acqua, gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79327 I

APPARTAMENTO vuoto, 5 stanze, bagno, accessori, affittasi subito. Chiozza 65, rivolgersi pianoterra. 79323 I

AUTORIMESSE indipendenti, magazzini, luce, acqua, prezzi miti, affittansi. Ferriera 43. 50226 I

CAMERA, camerino, cucina scambiasi, qualunque posizione. Rivolgersi via S. Silvestro 1, pianoterra. 79244 I

CAMERA camerino e cucina, scambiasi con 3 camere. Indirizzo Piccolo. 50673 I

CAMERE tre, camerino, cucina, comfort, pressi Piazza Garibaldi, 220 mensili, scambiasi con camera cucina, comfort, senza spese. Offerte cassetta 21478 I. Unione Pubblicità. 21478 I

MAGAZZINETTO interno affittasi. Rivolgersi S. Francesco 6-I. 50706 I

MAGAZZINO affittasi, campo S. Giacomo. Indirizzo al Piccolo. 79190 I

PORTICO piccolo, cortile, adatto falegname, pittore, affittasi. Via Pondares 4. 79183 I

PORTINERIA scambiasi con 2 camere cucina. Riv. XX Settembre 68. 50692 I

QUARTIERE vuoto, sette camere, III p., vicinanze Posta centrale, scambierebbesi con altro tre camere, stessi paraggi. Indirizzo Piccolo. 78943 I

QUARTIERE camera e cucina scambiasi con più grande. Via Enrico Toti 4, Baizero. 79195 I

QUARTIERE mobiliato, centro, presso persona sola, affittasi. Piazza Cavana 4, secondo. 9890 I

QUARTIERE camera cucina scambiasi con più grande. Via della Guardia 28-I. 79238 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, mobiliati, senza spesa, affittansi, scambiansi. Zonta 5, primo. 79247 I

QUARTIERI vuoti, mobiliati, stanze, cucina, villino, affittansi. Garibaldi 17, I. Senza spese. 79262 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto, due camere camerino cucina, cercano sposi, eventualmente trimestre anticipato. Indirizzo al Piccolo. 79346 L

APPARTAMENTO vuoto, 3-5 stanze, posizione sana, preferibilmente Barcola, cercasi per gennaio. Indirizzo al Piccolo. 50728 L

MAGAZZINO cercasi per anno venturo, vasto, chiaro, con locali soprastanti. Indicare posizione, superficie. Cassetta 21502 L. Unione Pubblicità. 21502 L

MAGAZZINO vasto per carbone, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 21347 L Unione Pubblicità. 21347 L

QUARTIERE città, soleggiato, casa signorile, 3 stanze camerino e cucina, cercano coniugi soli. Cassetta 21330 L. Unione Pubblicità. 21330 L

QUARTIERE cinque camere, uso scrittoio, abitazione, anche casa lussuosa, cerca commerciante forestiero. Offerte casella postale 87, centro. 21374 L

QUARTIERE pressi piazza Garibaldi cercano coniugi soli. Corridoni 21, osteria. 79240 L

QUARTIERE grande, piccolo, cercasi, via Udine, Roiano, Gretta, Barcola. Rivolgersi via Petronio 2. 79277 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze, stanzino, cucina, cercano coniugi soli. Offerte Piazza Goldoni 10, terzo, Stabile. 79325 L

QUARTIERE soleggiato, due o tre stanze, bagno, comodo cucina, elegantemente mobiliato, cerca impiegato consolare ammogliato, senza prole. Offerte Cassetta 21449 L. Unione Pubblicità. 21449 L

QUARTIERINO vuoto, camera cucina, comodo, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 21453 L Unione Pubblicità. 21453 L

QUARTIERINO posizione indifferente cerco. Offerte Cassetta 21471 L. Unione Pubblicità. 21471 L

QUARTIERINO mobiliato, possibilmente vuoto, indipendente, cercasi prontamente in campagna. Offerte Bancolotto, via Carducci 28. 50672 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. VENDO francobolli Parma, Toscana, Due Sicilie ecc. sconto 45 percento sul Catalogo Ivert Tellier 1927. Scrivere l'indirizzo sub Cassetta 21481 M Unione Pubblicità. 21481 M

A. ALCUNE volpi, faine, mantelli, giacche, peli, guarnizioni, vendonsi. Devidè. Mazzini 22, secondo. 50652 M

A. RADIODILETTANTI: forti arrivi materiale prezzo ribassato. Percovich, Carducci N. 22. 9896 M

A. STAMPE antiche, due quadri del 1500, vendonsi. Ventisettembre 88, porta 10. 50675 M

A. VENDO cappotto ragazzo, ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 50743 M

ABITI da sera, mnateri elegantissimi, modelli parigini, prezzi di occasione. Atelier Gyoery, via Mazzini 22, primo piano. 50807 M

APPARECCHIO radio, a sei valvole, vendo occasione. Mennuni. Ponziana 263, p. 8. 50695 M

BAGNO completo, quasi nuovo, vasca grande, doccia, scaldabagno automatico «Vesuvius», bidet, lavandino, vendo. Rossetti 4, porta 11. Visibile ore 13-14. 79279 M

BILANCIA decimale, portata 250 chilogr., vendesi. Carducci 24, trattoria. 79339 M

CAMINETTO a gas, per salotto, in marmo e ceramica, cedesi. Boccaccio 19, porta 9. 50747 M

CANARINI Harzseifert bravi cantatori, gialloni, femmine, vendonsi. Manzoni 24, quinto. 50759 M

CAPPOTTO, vestito nero uomo, figura snella, usati, vendonsi. Tor S. Piero 12, porta 26. 79310 M

CAPPOTTO marrone da uomo, quasi nuovo persona snella, vendesi. Via Gatteri 33, porta 12. 4722 M

CARRO a 2 ruote; carro a 4 ruote, a mano, per uso magazzino, vendo. Indirizzo Piccolo. 79289 M

CARROZZELLA per bambino, vendesi occasione. Via Torricelli 7, sottoscala sinistra. 79216 M

CHITARRA vendesi. Scoglietto 156. 79236 M

DAMIGIANE assortite, bilancia 15 kg., pompa vino, carrettino 2 ruote, suste, altri oggetti cantina, vendonsi. Acquedotto 23, portinaio. 79299 M

DISCHI fonografo, nuovi, lire 14, usati lire 4, vendonsi. Imbriani 14. Autoscuola. 79087 M

DISCHI 36, vendonsi a lire 5 e 7. Via Scuola Nuova 16, porta 12. (S. Giacomo). 79217 M

DIVISA sottotenente, usata un mese, vendesi, lire 200. Indirizzo Piccolo. 79230 M

ENCICLOPEDIA Boccardi, completa, legata, 28 volumi, e «Universo e Umanità» completo, 5 volumi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79219 M

FAGIANI dorati, splendidi, razza pura, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 50742 M

FORME ferro battuto, serie completa, per confezionare tubi cemento per canalizzazioni, vendonsi, occasione. Siberna, Fiume. 79220 M

FRANCOBOLLI collezione, ingrosso, dettaglio, vendo, compero, fortissimi sconti. Indirizzo Piccolo. 79209 M

FUCILE caccia «Francotte», calibro 16, Hammerlees, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50796 M

GIACCA pelliccia nera, finissima, per signora, vendo occasione. Ginnastica 21, III, destra, dalle 13-15. 000 M

GIACCA pelliccia per donna, vendesi lire 80. S. Michele 23, II. 50560 M

GRAMMOFONO moderno, nuovo, vendesi, metà prezzo. S. Giusto 32, p. 10. 79245 M

GRAMMOFONO con 120 dischi, vendo occasione, dalle 10-12. Barcola, via Bonafata n. 66. 79298 M

GRAMMOFONO «Voce del Padrone» ottimo, vendesi straoccasione. Deamicis 2, ultimo. 50733 M

GRAMMOFONO con dischi, vendo. Via Tesa 25. 79186 M

MACCHINA Singer seminuova, vendo, 230, causa bisogno. Beccherie 3, I. 9573 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, altra navicella, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 50663 M

MACCHINA Singer originale, spola rotonda, altra famiglia, 240, vendonsi Beccherie 3, primo. 79313 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, quasi nuova, vestito, sacchetto nuovissimo, signorina, vendonsi metà prezzo. Stuparich 12, terzo, 12 79322 M

MACCHINA Singer, spoletta rotonda, buonissima, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 79331 M

MACCHINA Singer, 5 tiretti, moderna, altra 240, vendonsi giornata. Pozzo mare 2, I. destra. 0097 M

MACCHINA Singer rientrante, nuova, vendesi occasione, anche rate. Indirizzo al Piccolo 79267 M

MANTELLO pelliccia marmotta, altra Hilt marron, più skunks, collier puzzole lire 50, occasione. Toro 8, II, destra. 47427 M

MATERASSI due, damascati, nuovissimi, lana, 32 kg., vendonsi prezzo occasione. Giustinelli 6, IV. 79198 M

MATERASSO lana, vendesi occasione. Solitario 14, II p. Dall'Acqua. 50690 M

MINERALI raccolta bellissima, per studiosi, visitare domenica. Commerciale 54. (Villa). 79173 M

MOTORE a nafta, 10 HP, montato su carro, buona marca, occasione vendesi. Via Zudecche 2, III sinistra. 50711 M

OCCASIONE vendo taglio stoffa uomo, alcune faine originali. S. Lazzaro 14, porta 12. 79329 M

PELLI alcune, per guarnizione, Apaseet Australia e nutria, metà prezzo vendonsi. Atelier Gyoery, via Mazzini 22, primo piano. 50805 M

PELLICCIA signora, pelli singole, gazzella argentata, occasionissima, vendonsi. Telefonare 4563, dalle 11-12. 50754 M

PELLICCIA nera occasione vendesi. Piazza Perugino 4, porta 6. 50793 M

PELLICCIA rat-loutra corta, per signora, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 50802 M

PELLICCIA uomo, gatto russo, ottimo stato, lire 900, vendesi. S. Maria Maggiore n. 2 terzo. 79293 M

PRESSA a vite, per olive, tutto in ferro, fortissima, quasi nuova, occasione vendesi. Via Zudecche 2, III sinistra. 50710 M

PRESSA per lettere con tavolo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50797 M

RACCOLTA francobolli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79005 M

SESTANTE e telescopio, vendo occasione. Via Piccolomini 6, I. Schroeder. 50731 M

SOPRABITO uomo, covercoat finissimo, nuovo, vendesi 300. Buonarroti 9, I. 50719 M

SPARHERD grande, lusso, nuovo, vendesi occasione. Via Officina 3. 50739 M

SPARHERD vendesi. Via Bonomo 1, V. 50752 M

SPARHERD buone condizioni, grammofono 28 dischi Columbia, vendo. Via Bosco 1, trattoria. 000 M

SPARHERD caldaia piccolo vendo. Pasquale Revoltella 14, II, porta 11. 9899 M

SPARHERD usato, vendo. Madonnina 8, II p., (corridoio). Francovich. 79296 M

STORES, tovaglie, lavori diversi, ricamati mano, filet fiorentino, vendonsi. Crispi (Chiozza) 42, porta 10. 79231 M

STUFA a petrolio vendo. Scoglietto 156. 79235 M

SUSTE 2, barometro, scala, vendonsi occasione. F. Venezian 8, III. 79210 M

VASCA bagno zinco, stivali pesanti da montagna, due paia, vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 50664 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, soprabiti, cappotti, vestiti usati, vendo a buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, p. 8. 50748 M

VESTITO frack, vestito smocking, statura media, buonissimo stato, Commerciale 54. 79172 M

VESTITO uomo, ottimo stato, servizio caffè nero originale giapponese, vendonsi. Ventisettembre 59, II. 79317 M

VESTITO «salon» nuovo vendesi. Pitteri 3, III. 78655 M

VESTITO blu signorina, con giacca lunga, collare pelo, elegantissimo, quasi nuovo vendesi lire 160. Altro nero signora lire 100. Indirizzo Piccolo. 79347 M

VESTITO nero, uomo media statura, quasi nuovo, vendesi. Corso Garibaldi 32, p. 11. 79264 M

VESTITO nero, moderno, soprabito, cappotto, calzoni rigati, statura media, vendonsi prezzo mite, esclusi rivenditori. Trento 2, porta 6. 79270 M

VIOLINI due, antichi, completi, archi, astucci, vendo. Farneto 10, villa. 79305 M

VIOLONCELLO, arco, fodera, diversa musica piano, violino, vendonsi. Battisti 8-II, Misich. 79242 M

VOLPE Alaska, quasi nuova, vendesi occasione. Via Donizetti 5, porta 10. 50801 M

VOLPE Alaska vendesi. Visitare lunedì. Crispi 50, p. 4, destra. 79330 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

AA. TAPPETI persiani alcuni, piccoli, medi, vecchi, compera privato. Offerte 21434 N Unione Pubblicità. 21424 N

A. COMPERO vestiti frack, smocking, pagando benissimo. Beccherie 4, Israel. 9892 N

BASTONE ebano cercasi, grosso almeno cm. 7.50. Falegname, D'Azeglio 19. 79260 N

CARRO media grandezza a 4 o 2 ruote cercasi d'occasione. Mondadori, Sanità 14. 9894 N

CARROZZELLA per condurre passeggio invalido, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50715 N

LIBRI usati e nuovi, intere biblioteche compero. Scrivere Vidrich, bar Vittorio Veneto, via Gallina 2. 9888 N

MEYERS Lexicon ultima edizione acquisto occasione. Indirizzo Piccolo. 50803 N

SCALA a chiocciola acquistasi. Tel. 2539. 79319 N

SPARHERD grande, ottimo stato acquisto. Via S. Caterina 1, porta 11. 000 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAAAA. MOBILI ufficio americani, scrivanie, armadi rouleaux, guarniture club pelle, studi completi, stanze pranzo, salotti, compero. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto banco lotto). 9889 NN

AAAA. COMPERO mobili camera pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Israel. 9892 NN

AA. PER liquidazione totale ancora alcune stanze pranzo finissime, studi completi, prezzi fuori concorrenza, vendonsi. Steiner, via Geppa 15. 2031 NN

A. CAMERE matrimoniali massicce da 1700, porte intere 2500, stanze pranzo 2300 in poi, cucine, attaccapanni. Montagnari, Chiozza 59. 79143 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, divani letto, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 79197 NN

A. STANZA pranzo bellissima, marmi finissimi, vendesi occasione lire 1700. Giulia 4, porta 7. 79348 NN

ANCORA stanze matrimoniali, sale pranzo viennesi, troverete a veri prezzi liquidazione. Grande occasione. Steiner, via Geppa 15. 2033 NN

ARMADIO, letti ed altro vendo, esclusi rivenditori. Pacinotti 5, porta 15. 79204 NN

CAMERA matrimoniale faggio cotto 1700! frassino, mogano, 2000; altra con psiche, specchi fino terra, 2400! porte piene, lussuoso, 2500 in poi! letti singoli 160! Turk, via Cesare Battisti 12. 1000 NN

CAMERA pranzo lussuosa 2600 in poi! studio completo 1800! salotto imbottito, 8 pezzi, 1100! Turk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA nuova, fortissima, porte piene, ordinata lire 5000 vendo meno metà prezzo causa partenza. Via S. Maria Madd. Sup. Bivio, N. 20 (dirimpetto chiesa Salesiani). 79191 NN

CAMERA pranzo, legno noce e singoli mobili vendonsi. Piazza S. Caterina 3, terzo, sinistra. 50714 NN

CHIFFONNIER, due letti, lavamano, scrivania, ottomana, vendonsi. Riborgo 2, II piano. 79275 NN

CREDENZA, armadio cucina, vendesi occasione. Riborgo 45, III (angolo Corso). 79315 NN

CREDENZA con marmo, buono stato, acquisterei. Offerte Cassetta 21457 NN Unione Pubblicità. 21457 NN

CREDENZA, tavolo, sedie, stufa ferro vendonsi. Ireneo 3, II, interno 9, dalle 10 in poi. 79179 NN

CUCINA bianca, vecchia, vendesi lire 250. Felice Venezian 7, portinaio. 9884 NN

DIVANILETTO, ottomane comuni, lussuose, assortimento, vendonsi occasione. Tappeziere, Maurizio 9. 79291 NN

LAVAMANO 2 piazze, in marmo, ottone, cortinaggi peluche verde, vendonsi. Canova 13, porta 24. 79326 NN

LETTO completo materassi, vendo buona occasione. Gatteri 50, II. 79333 NN

MACCHINA caffè espresso, con arredamento bar vendo. Lazzaretto vecchio 47. 50779 NN

MATRIMONIALE, lussuosa, marmi, specchi alla francese, vendo qualunque prezzo causa partenza. Corso Garibaldi 25, terzo, destra. 50765 NN

MOBILIO vendesi. Via delle Mura N. 7, secondo. 79178 NN

PIANINI, pianoforti, vendonsi cassa, pure facilitazioni. Noleggiansi anche pianini. Cesare Battisti 12. 1735 NN

PIANINI, pianoforti Steinway e Sons, Förster, Lauberger Gloss, Hofmann, Kochkorselt, Roesler, vendita, scambi, facilitazioni. Pianino nero perfetto lire 2200, mezza coda 800. Via Sanità 16 1735 NN

PIANINI, pianoforti, autopiani, vendita rateale; scambi, noleggiansi prezzi convenienti. Pianino occasione lire 3200. Mazzini 44. 50586 NN

PIANINI Werdel nuovi, finissimi vendonsi Via Piccardi 43, Fabbrica pianoforti. 50757 NN

PIANINI germanici e nazionali vendonsi 3700 in poi, rate 200 mensili, noleggio 40-60, riparazioni, accordature. Olivo, Udine 18. 18744 NN

PIANINI usati e nuovi vendonsi prezzi liquidazione. Ditta Fabbri, Carducci 24-I. 2077 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Seyffarth, assortimento vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINO Reinhard originale, tedesco, ottimo stato, vendesi lire 1900. Visitare esclusivamente lunedì ore 10-16. Indirizzo Piccolo. 50718 NN

PIANINO tedesco 2900, piano mezza coda 2500, vendonsi occasione. Commerciale 13, secondo. 21524 NN

PIANINO ottimo vendesi lire 2600. Indirizzo Piccolo. 30787 NN

PIANO Mignon concerto, meccanica inglese, vendesi, scambierebbesi. Commerciale 13, secondo. 50653 NN

PRESSA per copialettere, con armadietto, vetrina grande, per libri o archivio, armadietto ecc. vendo. Viale XX Settembre 44, II, porta 5. 50639 NN

PSICHE bellissima, armadio con specchio, in mogano rosso, vendonsi. Sia S. Francesco 39-I. 79241 NN

SALA pranzo lussuosa vendesi. Indirizzo Piccolo. 79168 NN

SALOTTINO artistico, lussuosissimo, metà prezzo vendo. Corso Garibaldi 29, I. 50792 NN

SALOTTO nuovo intagliato, stile veneziano vendesi. Ginnastica 22, I, destra, Fiorin. 50531 NN

STANZA letto, salotto, semplici, vendonsi, Piazza Ponterosso 3, terzo (sartoria). 50770 NN

STANZA letto una persona, quasi nuova, vendesi d'occasione. Via Kandler 3-I. 79243 NN

STANZA letto matrimoniale con suste vendesi. Emo Tarabochia 1-I. 79350 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAA. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 79077 O

AA. BRILLANTI, oro, corone auto, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 209 O

CARTA archivio, stracci, metalli, bottiglie acquistansi. Via Milano 29. 50707 O

ULTIMA novità: cappelli di velluto e feltro, grandiosa scelta, da lire 30 in poi. - Via Udine 3, I, modista Marchig. 79206 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI cerca importante Società Revisione Trasporti in ogni provincia Tre Venezie, preferibilmente ex ferrovieri, impiegati, pensionati cui affidare lavoro facile, redditizio, senza abbandonare proprie occupazioni. Scrivere Ferrari, ispettore generale «Arianna», Merano. 21439 P

CANDELE 540 quintale (prenotarsi), cercansi ovunque agenti, rappresentanti saponi, profumerie Referenze Tricolor, Napoli. 5666 P

ETICHETTE tessute per sartorie, modisterie, calzolerie ecc., produzione italianissima, cerchiamo rivenditori, forte guadagno. Kriska, via Mazzini 60, Torino. 50578 P

GILLETTE macchinette per affilare lame ed altri articoli brevettati cerchiamo rappresentanti. Kriska, via Mazzini 60, Torino. 50578 P

PIAZZISTA introdotto pasticceri, fornai, cercasi per vendita margarine. Richiedonsi referenze prim'ordine. Presentarsi Società Ligure Lomb., piazza Scorcola 3. 79141 P

PIAZZISTA esperto o viaggiatore ramo carta e cancelleria, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 50687 P

PIAZZISTI Trieste, Gorizia, Monfalcone, Pola, Fiume, Zara, vengono ricercati da importante fabbrica panini al miele di Milano, già introdotti nei principali bar, caffè. Offerte con referenze, cassetta 21280 P. Unione Pubblicità. 21280 P

PIAZZISTI visitare famiglie cercansi. Offerte Cassetta 21403 P Unione Pubblicità. 21403 P

PRIMARIA casa costruttrice frigoriferi automatici, cerca agente per la zona, già introdotto clientela. Cassetta I C Unione Pubblicità Milano. 5738 P

VIAGGIATORE commercio, visitando settimanalmente vasta clientela Venezia Giulia e Friuli, con propria vettura, assumerebbe rappresentanze e commissioni qualsiasi genere. Cassetta 21282 P. Unione Pubblicità. 21282 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. MOTOLEGGERA 125, vendesi prezzo occasione. Azeglio 1, porta 8. 50780 Q

AL Grande Garage Roma, Rismondo 12, si eseguiscono riparazioni accurate e garantite a qualsiasi tipo di macchina. Assortimento autovetture d'occasione. Noleggi, cambi. 79018 Q

ALFA-Romeo 4 cilindri, supersport, scambiasi con altra macchina chiusa. Garage Gatteri 32. 79028 Q

AMMORTIZZATORI «Savara» 2, normali, vendo, cambio più piccoli, preferibilmente Snubbers. Indirizzo Piccolo. 50569 Q

AUTOFORNITURE con assortimenti cuscinetti a sfere Vilar Perosa. Deposito cuscinetti a sfere S. K. F. Giacometti Gerusi, via Rismondo 14. 79066 Q

AUTOMOBILE Fiat 502, guida interna, vendesi 13.500. Offerte Cassetta21316 Q. Unione Pubblicità. 21316 Q

AUTONOLEGGI prezzi modici. Garage Cavour, Torrebianca 4. Telef. 4869. 79112 Q

BALLON per Lambda, come nuovo, vendo occasione. Garage Roma, Rismondo 12. 79017 Q

BIANCHI tipo 20 torpedo, vendo causa partenza. Madonna Mare 5. 9886 Q

BICICLETTA viaggio seminuova, primaria marca, acquistansi entro mattinata. Eremo 6. Benedetti. 79288 Q

BICICLETTA buonissimo stato, vendesi occasionissima, 200. Ponziana 976, p. 7. 50678 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra viaggio, vendonsi qualunque prezzo. Pallini 1, I. 50685 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra passeggio, fortissime, vendonsi metà prezzo. Giulia 44, trattoria. 79137 Q

BICICLETTA quasi nuova vendesi. Via Kandler 6, mezzanino destra. 79072 Q

BICICLETTA vendesi occasione qualunque prezzo. Via S. Marco 24, IV. 50757 Q

BICICLETTE (2) corsa e passeggio, vendonsi occasione. Vicolo Santa Chiara 7 (Bergher sotto Castello). 50708 Q

CAMION Daimler, portat 15-20 quintali, vendesi prezzo occasionissimo. Rivolgersi Garage Vecile. 78478 Q

CAMION portata 40-50 quintali, cercasi pagamento rateale: garanzia avvocatile. Cassetta 21463 Q Unione Pubblicità. 21463 Q

CAMIONCINO Ford se in piena efficenza, comperasi per contanti. Offerte cassetta 21515 Q Unione Pubblicità. 21515 Q

CARROZZELLA per moto; siluro d'alluminio, acquisto se occasione. Offerte cassetta 21470 Q Unione Pubblicità. 21470 Q

La pubblicità continuata è la base di una

Vittima del dovere, scomparve giovedì 27 ottobre u. s., nel tragico naufragio del piroscafo «Isabò»

Oscarre Passalacqua

d'anni 33, Capo macchinista

Con profondo cordoglio, le addolorate famiglie **PASSALACQUA, ZANINOVICH, BORRI** ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

Trieste, 5 Novembre 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati da visite.

Questa mane, dopo lunga e penosa malattia, rese la sua bell'anima a Dio

LUIGI CHIANDUSSI

Affranti da indicibile dolore, la consorte **MARIA**, i figli dott. **LUCIANO**, ing. **LUIGI**, **JOLANDA**, **GIULIA** in **CUBERLI**, **FERRUCCIO**, **SILVIO**, **LIDIA**, **ATTILIO** e **BIANCA**, la nuora **GINA ZUECK** ed il genero **BRUNO**, in unione a tutti i parenti, ne danno la triste notizia a quanti lo conobbero e l'amarono.

I funerali del caro Estinto avranno luogo lunedì 7 corrente, ad ore 14.45, movendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 5 novembre 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Margherita Radich

si spense questa mane dopo lunghe sofferenze santamente sopportate.

I sottoscritti, profondamente addolorati, ne danno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali della diletta Estinta seguiranno lunedì 7 corrente, ad ore 10, partendo dalla via della Zonta N. 4.

Trieste, 5 novembre 1927.

ANTONIO, DOMENICO
e MARGHERITA KARNINCIC - BILIC

Il presente serve di partecipazione diretta

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Il 27 ottobre sulle rocce di Scilly Island naufragava il piroscafo «ISABO'» e purtroppo con esso perivano, vittime del lavoro e del dovere:

OSCARRE PASSALACQUA, capomacchinista
GIOVANNI MALACREA, primo macchinista
GIOVANNI TARABOCCHIA, marinaio
CIRO CASTIGLIA, fuochista
DINO MICHELOTTI, marinaio
THOMAS SLOAN, carbonaio

La **Società Armatrice Marco U. Martinolich** di Lussinpiccolo, nel dare la triste notizia, si associa al dolore delle angosciate famiglie.

Lussinpiccolo, 5 novembre 1927.

CASSONE per autocarro 18 Bl o Blr in perfetto stato, vendesi. Rivolgersi Buonarroti 3. 50741 Q

GARAGE Sport, via Zovenzoni 5, telefono 43-94, con annessa officina meccanica, deposito benzina, pneumatici, lubrificanti, lavaggi, posteggi, carica accumulatori, vulcanizzazioni. Sempre aperto. 78479 Q

GUZZI, Frera, Sarolea 500, valvole testa, piena efficienza, qualunque prova, occasione. Cremascoli, S. Giacomo 20. 79146 Q

MOTOCICLETTA 2 cavalli, scambio velocità, vendesi. Scuola Nuova 17 (tipografia). 50720 Q

MOTOSIDECAR Ariel 1926, quasi nuova, vendesi occasione. Conti 15, porta 15. 79148 Q

OCCASIONE vendesi motore Fiat, HP. 72, 4 cilindri, valvole testa, trasformabile nafta adatto imbarcazione. Garage Burba. Pravisani. Udine. 5719 Q

OCCASIONE: motocicletta inglese, funzionamento perfetto, vendesi 1200 irriducibili. Oreficeria Buda, via Scalinata. 50660 Q

TRICICLO grande scambiasi con medio. Luzzatto 15, pianoterra sin. 50666 Q

VETTURA quattro posti 1500, vendesi, scambiasi con spider 509. Garage S. Francesco 53. 79258 Q

15 Ter scambiasi 509-501. Garage Regina. 79213 Q

503 berlina, vendesi. Ruggero Manna 15, telefonare lunedì 27-51. 50763 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA forte reddito, confezioni lusso, adatta anche signora, con bellissima abitazione arredata, cedesi 18.000. Offerte cassetta 21207 R Unione Pubblicità. 21207 R

BAR centrale avviato, vendesi, affittasi a Pola. Babuder, Artisti 3. 79337 R

CAPITALI per mutui sopra stabili primo rango città, accordo e coiloco. Scrivere Tergesteo casella 63. 79274 R

DISPONGO da lire 100.000 - 200.000 più casa e terreni, desidero associarmi azienda sana, commerciale o industriale, quale socio collaboratore. Cassetta 21433 R Unione Pubblicità. 21433 R

GABINETTO dentistico avviato, posizione centrale, vendesi causa partenza. Per trattative cassetta 21513 R Unione Pubblicità. 21513 R

GRANDE industria lavorazione legno, piena efficienza, ricco macchinario ed attrezzi, affezionata clientela, cerca correntista, 80-100.000, eventualmente cedesi ottime condizioni. Cassetta 21337 R Unione Pubblicità. 21337 R

HOTEL ristorante bar, gelateria in stazione balneare, affittasi per alcuni anni. Capitale cauzione necessaria 40.000. Offerte con referenze cassetta 21452 R Unione Pubblicità. 21452 R

NEGOZIO commestibili cerca direttore, cauzione 8500; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 79311 R

NEGOZIO generi diversi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 79192 R

NEGOZIO arredato, vendesi occasione principio via dell'Istria. Indirizzo al Piccolo. 79253 R

OFFRO sino 40.000 contanti collaborazione azienda redditizia. Offerte cassetta 21510 R Unione Pubblicità. 21510 R

PRIMARIA ditta, bene avviata, cerca capitalista o socio collaboratore con circa 45-50.000 lire. Cassetta 21467 R Unione Pubblicità. 21467 R

TRATTORIA magazzino con botti, cassoni deposito olio, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 79212 R

10.000 a 400.000 disponibili prontamente, per prime intavolazioni, stabili città. Hildwein, Vasari 17; dalle 14 alle 16. Tel. 1549. 9893 R

15.000 cercansi verso solida garanzia, restituibili tre mesi. Offerte cassetta 21518 R. Unione Pubblicità. 21518 R

20.000 cerco azienda, garanzia merce, tasso da convenire. Cassetta 21426 R Unione Pubblicità. 21426 R

20.000 lire cerca urgentemente seria ditta, restituisce 25.000, divisibili trimestri, garanzia massima, cambiale con merce solvibile, non voluminosa. Offerte in giornata. Cassetta 21427 R Unione Pubblicità. 21427 R

30.000 disponibili per prima ipoteca città 7 mezzo percento. Offerte cassetta 21475 R Unione Pubblicità. 21475 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AMMINISTRAZIONE stabili, resoconto mensile, tasso 3 per cento, assume Cehovin, XX Settembre 65, telefono 35-17. 2125 S

CAMPAGNA vicinanza città per ortaglie, fiori, acqua, quartiere, giardiniere, affittasi eventualmente mezzadria. Offerte cassetta 21477 S Unione Pubblicità. 21477 S

CASA paraggi via Rossetti, vendesi. Industria 5, trattoria. 78859 S

CASETTA 3 locali, orto, vendesi occasione. Roiano Scala Santa 303. 50768 S

CASETTA 2 stanze, camerino, cucina, vendesi prezzo conveniente. Guardiella Scoglietto 293. 79177 S

CASETTA 2 stanze, camerino, vendesi prezzo conveniente. Guardiella Scoglietto 293. 79177 S

CASETTA città compero 1 o 2 quartieri, pagando subito oppure più casa grande, pagando metà prezzo, esclusi mediatori. Cassetta 21428 S Unione Pubblicità. 21428 S

CASETTE 2 quartieri di due camere, cucina, acqua, gas, giardino, città, vendesi 36.000. Banco Caffè Venezia, viale XX Settembre. 50617 S

DIVERSE particelle da 8-12.000 per costruzioni nonché casa signorile, nuova, con tre quartierini, rende 5600 annue, vendonsi fisse 65.000 con facilitazioni. Informarsi Roiano. Scalasanta 219. 79332 S

VILLA molto grande, lusso eccezionale, in città, vendesi occasione. Cassetta 21156 S, Unione Pubblicità. 21156 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

GIOVANE colto, impiegato, conoscerebbe signorina bella presenza, illibata, scopo matrimonio. Cassetta 21489 U Unione Pubblicità. 21489 U

SIGNORINA 28enne seria, bella presenza, brava massaia, conoscerebbe gentiluomo 36enne scopo matrimonio. Cassetta 21492 U Unione Pubblicità. 21492 U

SIGNORINA benestante, seria, priva conoscenza conoscerebbe impiegato triestino 35-42, affettuoso, bella presenza, scopo matrimonio. Referenze serie. Cassetta 21509 U Unione Pubblicità. 21509 U

SIGNORINA distinta, 27enne, straniera, conoscerebbe 35-40enne distintissimo, agiato, posizione garantita, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 21423 U Unione Pubblicità. 21423 U

TRENTANNOVENNE impiegato, con capitale, cerca signorina, oppure vedova con dote, scopo matrimonio. Cassetta 21460 U, Unione Pubblicità. 21460 U

TRENTOTTENNE industriale desidera conoscere signorina o vedova con dote scopo matrimonio. Cassetta 21461 U Unione Pubblicità. 21461 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate da lire 5 a lire 100 mensili: vestiario pronto e su misura, calzature, telerie e cotonerie, orologi da parete, quadri, pelletterie ecc. A. Zitelmann, via Imbriani 16, accanto ex Buffet Automatico. Chiedete foglietto informativo gratis. 21377 V

Dopo lungo soffrire, confortata Religione ed assistita amorosa suoi cari, spegnevasi serenamente

Luigia Sch

Le sottoscritte, profondamente partecipano la dolorosa notizia la conobbero ed amarono.
I funerali seguiranno domenica ad ore 15.30, dalla via Ronchetto N. 792.

Trieste, li 4 novembre 1927.

Famiglie: GODINA, SANZIN, GH PATRIZIO

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E.

Cervinsky Anto

impiegato comunale

spirava quest'oggi all'età di anni lunghe sofferenze, lasciando l'accasciato figlio FERRUCCIO, ROMEO, la cognata, nuora e ni danno il triste avviso agli altri amici e conoscenti.
I funerali seguiranno domenica alle ore 10.15, partendo dalla nova N. 13.

Trieste, li 5 novembre 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E.

Antonio Zanc

spirava placidamente ieri sera. Profondamente addolorati, la PAOLINA, i nipoti QUINTILIO ed ne danno la triste partecipazione congiunti ed agli amici.
Il trasporto delle amate spoglie domenica 6 corrente, alle ore il mesto convoglio dalla cappella dale Regina Elena.

Trieste, 5 novembre 1927.

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E.

Francesco Buc

spegnevasi ieri sera all'età di anni lunghe sofferenze, circondato dai
La sottoscritta, profondamente ta, ne dà il triste annunzio a conobbero e stimarono.
I funerali avranno luogo domani 7 corr. alle ore 15, dalla casa N. F. Crispi.

Trieste, 6 novembre 1927.

FAMIGLIA

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E.

Rodolfo Ursic

studente della II Compleme

spirava questa notte nel bacio del nella verde età d'anni 15, dopo penose sofferenze.
La addoloratissima madre RINA drigno MASSIMO, la sorellastra zia STEFANIA, lo zio EUGENIO ne danno il triste annuncio a renti, amici e conoscenti.
I funerali seguiranno domenica alle ore 10, dalla via D. Rossetti N.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E.

A piccole rate vestiti, paletots pra misura 390. Impermeabili Sartoria Carmes, Carducci 30.

AFFARONE. Cessazione commercio locali, vendesi impianto completo falegnameria, legname e due piena efficienza, bollate, prezzo Penso, Ronchi dei Legionari.

AFFILATURA lamette 0.35. Tintura ture, borsette, ecc. Piazza S.

ALCOOLISMO combattesi efficacemente polveri «Fauma». Trovansi in tutte macie.

INTERESSANTISSIMA pubblicazione verete gratis, inviando indirizzo ti, casella postale 483 A, Roma

LEVATRICE riceve giornalmente gestanti, pratica iniezioni; segreto donnina 10, II

LEVATRICE autorizzata accoglie stanti. Emerschitz-Shaizero, Farneto la propria (Ginnastica prolungamento fono interurbano 20-64.

LEVATRICE diplomata, consultazioni vidanza, cure. Madonna del mare

MAGNIFICI servizi posaterie, vendo casione prezzo reale. Piazza

OSTETRICA Brelich diplomata consultazioni gravidanze, segreto Garibaldi 10.

PENNE stilografiche foderate oro stansi da Cavallar, via S. Lazzaro

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina stica.

SIGNORA triestina sola, stabilita darebbe alloggio gratuito a signora scenza italiano tedesco, scopo Cassetta 21466 V Unione Pubblicità.